



USO E MANUTENZIONE

**ALFA
159**



Gentile Cliente,

grazie per aver scelto Alfa Romeo.

*La Sua **Alfa 159** è stata progettata per garantire tutta la sicurezza, il comfort ed il piacere di guidare propri di Alfa Romeo.*

Questo libretto La aiuterà a conoscerne subito e a fondo caratteristiche e funzionamento.

*Le pagine che seguono, infatti, contengono le indicazioni complete per ottenere il massimo dalla Sua **Alfa 159** e tutte le istruzioni necessarie per mantenerne costanti gli standard di prestazione, qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente.*

Nel Libretto di Garanzia troverà, poi, le norme, il certificato di garanzia ed una guida ai Servizi offerti da Alfa Romeo.

Servizi essenziali e preziosi. Perché chi acquista un'Alfa Romeo non acquista soltanto un'automobile, ma anche la tranquillità di un'assistenza completa e di un'organizzazione efficiente, pronta e capillare.

Buona lettura, allora. E buon viaggio.

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Alfa 159, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE





Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento fino all'arresto; premere a fondo il pedale della frizione o del freno, senza premere l'acceleratore; premere il pulsante **START/STOP** e rilasciarlo appena il motore è avviato.

Motori diesel: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento fino all'arresto; attendere lo spegnimento delle spie  e ; premere a fondo il pedale della frizione o del freno, senza premere l'acceleratore; premere il pulsante **START/STOP** e rilasciarlo appena il motore è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitano di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo che ne valuteranno l'assorbimento elettrico complessivo e verificheranno se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE CARD



Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura.




MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...



...troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).

Preghiamo di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale all'Organizzata venditrice della vettura o alla nostra Consociata o Concessionaria o ad un qualsiasi punto della Rete Alfa Romeo operante nel mercato.

Libretto di Garanzia

Con ogni vettura nuova viene consegnato al Cliente il Libretto di Garanzia che riporta le norme inerenti alle prestazioni dei Servizi Assistenziali Alfa Romeo ed alle modalità di concessione della garanzia.

La corretta esecuzione dei tagliandi di manutenzione programmata, prescritti dal costruttore, è sicuramente il miglior modo per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni della vettura, le sue doti di sicurezza, bassi costi di esercizio ed è anche condizione necessaria per la conservazione della Garanzia.

Guida "Service"

Contiene gli elenchi dei Servizi Alfa Romeo. I Servizi sono riconoscibili dagli stemmi e contrassegni della casa.

L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è individuabile anche sugli elenchi telefonici alla voce "A" Alfa Romeo.

Non tutti i modelli descritti nel presente libretto sono commercializzati in tutti i Paesi. Solo alcuni equipaggiamenti descritti in questo libretto sono installati di serie sulla vettura. Controllare presso il Concessionario la lista degli accessori disponibili.

I SIMBOLI DI QUESTO LIBRETTO

I simboli illustrati in questa pagina evidenziano nel libretto gli argomenti sui quali è più che altrove necessario soffermarsi con attenzione.



SICUREZZA DELLE PERSONE

Attenzione. La mancata od incompleta osservanza di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per l'incolumità delle persone.



SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Indica i corretti comportamenti da tenere affinché l'uso della vettura non arrechi alcun danno all'ambiente.



INTEGRITÀ DELLA VETTURA

Attenzione. La parziale o completa inosservanza di queste prescrizioni comporta il pericolo di seri danni alla vettura e talvolta può provocare anche la decadenza della garanzia.

I testi, le illustrazioni e le specifiche tecniche qui illustrate sono riferite alla vettura nella configurazione esistente alla data della stampa di questo libretto.

Nel continuo sforzo di migliorare i suoi prodotti, Alfa Romeo può introdurre cambiamenti tecnici nel corso della produzione, per cui le specifiche tecniche e gli equipaggiamenti di bordo possono subire variazioni senza preavviso. Per informazioni dettagliate in merito, rivolgersi alla rete commerciale della fabbrica.

PLANCIA E COMANDI

PLANCIA PORTASTRUMENTI.....	7	CRUISE CONTROL	76
QUADRO STRUMENTI.....	8	PLAFONIERE	78
SIMBOLOGIA	10	COMANDI	81
SISTEMA ALFA ROMEO CODE	10	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	83
CHIAVE ELETTRONICA	12	TETTO APRIBILE.....	93
ALLARME	17	PORTE	96
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	19	ALZACRISTALLI ELETTRICI	99
STRUMENTI DI BORDO	21	BAGAGLIAIO	101
DISPLAY MULTIFUNZIONALE	25	COFANO MOTORE	105
DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE	30	PORTAPACCHI/PORTASCI	106
SEDILI	45	FARI	106
APPOGGIATESTA	48	SISTEMA ABS	108
VOLANTE	49	SISTEMA VDC	110
SPECCHI RETROVISORI	50	SISTEMA EOBD	115
CLIMATIZZAZIONE	53	IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO	116
CLIMATIZZATORE MANUALE	55	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE	117
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO		INSTALLAZIONE DISPOSITIVI	
BI/TRIZONA	58	ELETTRICI/ELETTRONICI	117
RISCALDATORE SUPPLEMENTARE	69	SENSORI DI PARCHEGGIO	118
LUCI ESTERNE	70	SISTEMA CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	
PULIZIA CRISTALLI	73	T.P.M.S.....	122
		RIFORNIMENTO DELLA VETTURA	125
		PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	127

PLANCIA PORTASTRUMENTI

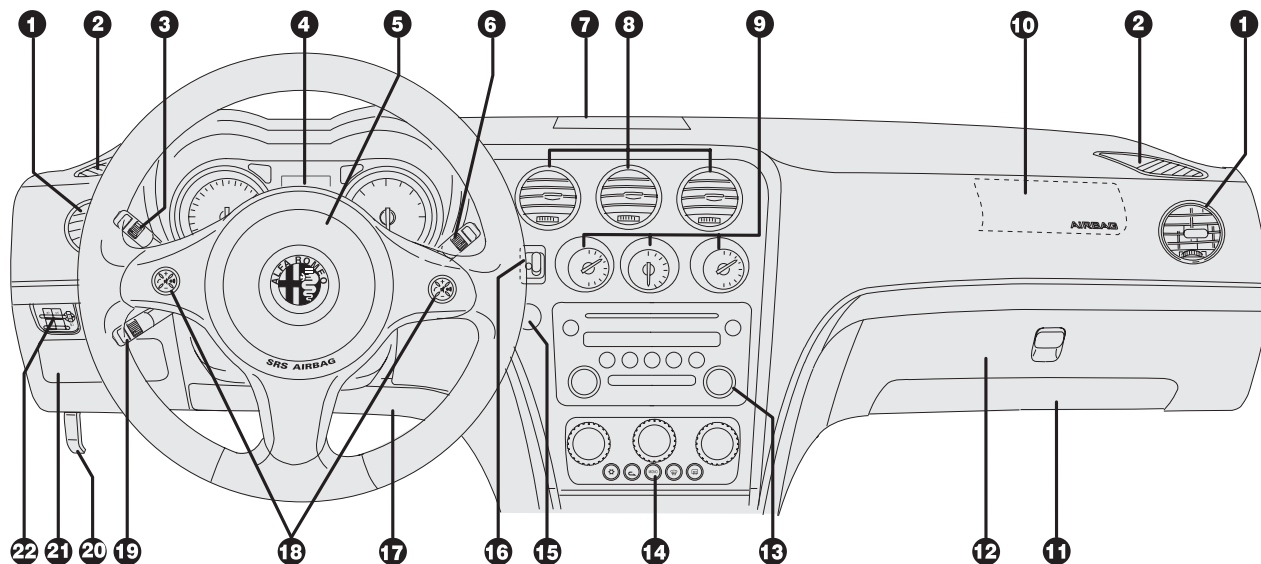


fig. 1

A0E0056m

1. Diffusori aria laterali orientabili e regolabili - **2.** Diffusori per disappannamento/sbrinamento vetri laterali anteriori - **3.** Leva comando luci esterne - **4.** Quadro strumenti - **5.** Air bag lato guida e clacson - **6.** Leva comando tergicristallo - **7.** Diffusore superiore centrale - **8.** Diffusori centrali orientabili e regolabili - **9.** Indicatori livello combustibile/indicatore temperatura liquido raffreddamento motore/indicatore temperatura olio motore (versioni benzina) oppure indicatore pressione turbocompressore (versioni diesel) - **10.** Air bag lato passeggero - **11.** Air bag frontale ginocchia lato passeggero (ove previsto) - **12.** Cassetto portaoggetti - **13.** Autoradio (ove previsto) - **14.** Comandi per la climatizzazione - **15.** Pulsante **START/STOP** per avviamento motore - **16.** Dispositivo di avviamento - **17.** Air bag frontale ginocchia lato guidatore - **18.** Comandi al volante per autoradio (ove previsti) - **19.** Leva comando Cruise Control (ove previsto) - **20.** Leva per apertura cofano motore - **21.** Sportello accesso centralina fusibili su plancia portastrumenti - **22.** Gruppo interruttori comando luci esterne, azzeratore contachilometri parziale e correttore assetto fari.



QUADRO STRUMENTI

A. Tachimetro (indicatore di velocità)
B. Spie - **C.** Contagiri - **D.** Display multifunzionale

    Spie presenti solo nelle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

A. Tachimetro (indicatore di velocità)
B. Spie - **C.** Contagiri - **D.** Display multifunzionale riconfigurabile

  Spie presenti solo nelle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

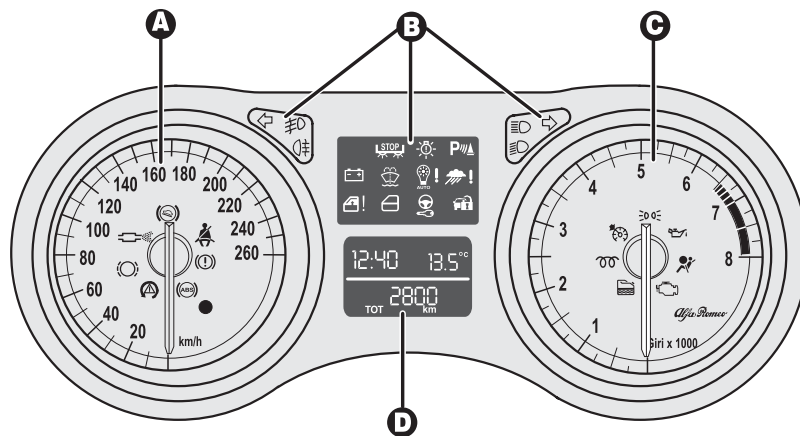


fig. 2 - Versioni con display multifunzionale

A0E0312m

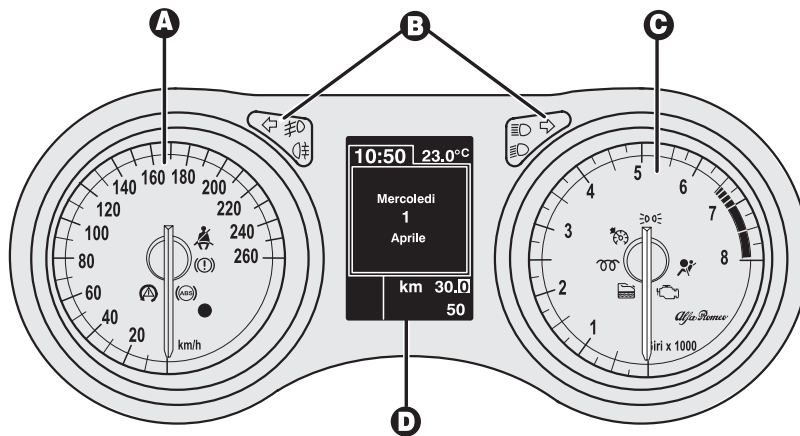


fig. 3 - Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

A0E0313m

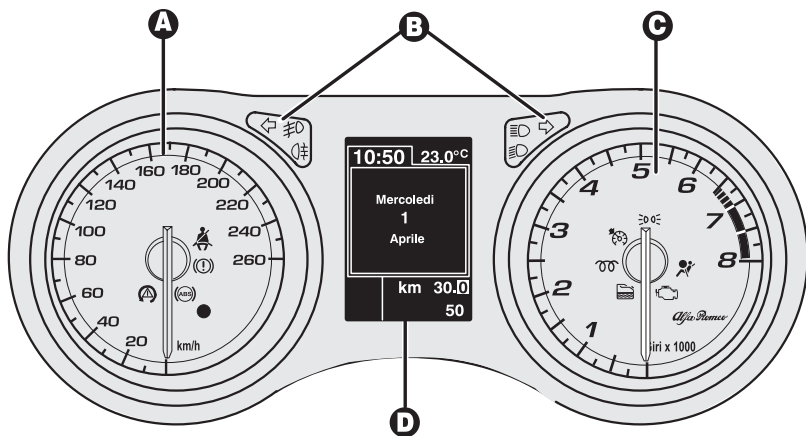



fig. 4 - Versioni TI con display multifunzionale riconfigurabile

A0E0422m

A. Tachimetro (indicatore di velocità)
B. Spie - **C.** Contagiri - **D.** Display multifunzionale riconfigurabile

  Spie presenti solo nelle versioni diesel

Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della Sua vettura, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente stesso.

È presente una targhetta riepilogativa della simbologia **fig. 5** ubicata sotto il cofano motore.

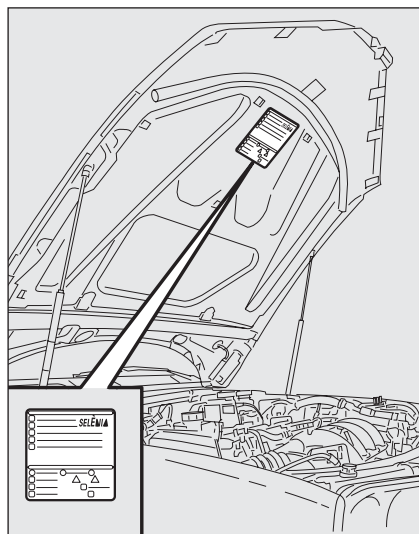


fig. 5

SISTEMA ALFA ROMEO CODE


È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave elettronica è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso all'avviamento da un'antenna incorporata nella sede della chiave elettronica presente sulla plancia. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave elettronica e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO


Ad ogni inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento e ad ogni avviamento, la centralina del sistema Alfa Romeo CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Alfa Romeo CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave elettronica.

Se, all'inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, o a seguito di una richiesta di avviamento motore, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti rimane accesa la spia  (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso si consiglia di estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento e provare a reinserirla; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se, anche dopo queste operazioni, non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuta ad esempio a un calo di tensione).

Se la spia  continua a rimanere accesa, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Ogni chiave elettronica possiede un proprio codice, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di otto, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati, questo al fine di garantire che chiavi eventualmente perse o rubate non possano più consentire l'avviamento del motore.



Urti violenti possono danneggiare la chiave elettronica.



Se trascorsi circa 2 secondi dall'inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, la spia  si riaccende lampeggiando (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display), significa che non è stato memorizzato il codice delle chiavi e quindi la vettura non è protetta dal sistema Alfa Romeo CODE contro eventuali tentativi di furto. In questo caso rivolgersi a un Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la memorizzazione dei codici delle chiavi.

CHIAVE ELETTRONICA

CODE CARD

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card **fig. 6** sulla quale sono riportati il codice meccanico **A** ed elettronico **B**.

I codici devono essere conservati in luogo sicuro, non in vettura.



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso della chiave elettronica e della CODE card.

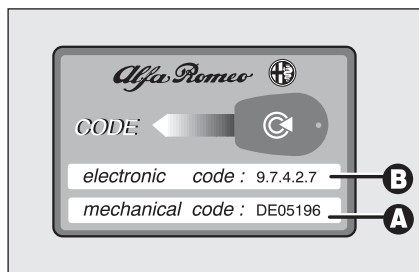



fig. 6

A0E0023m

CHIAVE ELETTRONICA fig. 7

Con la vettura vengono fornite due chiavi elettroniche con telecomando.

La chiave elettronica aziona il dispositivo di avviamento della vettura.

Il pulsante  aziona la chiusura centralizzata delle porte, del bagagliaio e dello sportello combustibile con inserimento dell'allarme (ove previsto).

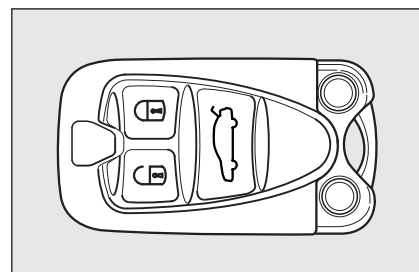




fig. 7

A0E0021m

Il pulsante  aziona l'apertura centralizzata delle porte e dello sportello combustibile con disinserimento dell'allarme (ove previsto).

Il pulsante  aziona l'apertura del bagagliaio.

Sbloccando le porte mediante la pressione del tasto , se entro 2,5 minuti non si effettua l'apertura di una porta o del bagagliaio, il sistema provvede automaticamente al ribloccaggio totale della vettura.

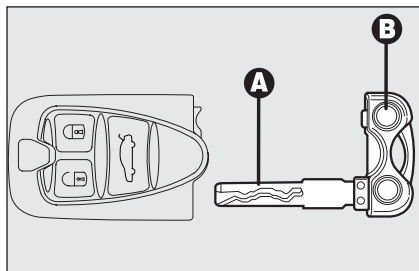


fig. 8

A0E0022m

Nella chiave elettronica **fig. 8** è inoltre presente un inserto metallico **A**, estraibile premendo il pulsante **B**.

L'inserto metallico aziona:

- il blocco/sblocco centralizzato delle porte agendo sulla serratura porta lato guida (con la batteria della vettura scarica si apre solo la porta lato guida);
- l'apertura/chiusura dei cristalli;
- il commutatore (ove previsto) per la disattivazione dell'air bag frontale e per le ginocchia (ove previsto) lato passeggero;
- il dispositivo safe-lock (ove previsto);
- lo sblocco di emergenza della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Evitare di lasciare la chiave elettronica esposta al sole: potrebbe danneggiarsi.

AVVERTENZA La frequenza del telecomando può essere disturbata da trasmissioni radio estranee alla vettura (es. telefono cellulare, radioamatori, ecc. . .). In tal caso il funzionamento del telecomando può presentare anomalie.

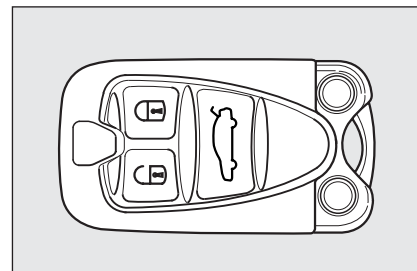


fig. 9




A0E0021m






ATTENZIONE

Non lasciare la chiave elettronica incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante B-fig. 8.

Sostituzione pila della chiave elettronica

Se premendo uno dei pulsanti , , oppure , il comando viene rifiutato o non eseguito, potrebbe essere necessario sostituire la pila con una nuova di tipo equivalente acquistabile presso i normali rivenditori.

Per avere la certezza che la pila è da sostituire riprovare a premere i pulsanti , , oppure  con un'altra chiave elettronica.

Richiudendo il bagagliaio, le funzioni di controllo vengono ripristinate e gli indicatori di direzione lampeggiano 1 volta.

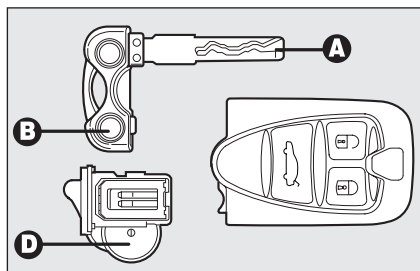


fig. 10

A0E0035m

Per sostituire la pila **fig. 10** procedere come segue:

- sfilare l'inserto metallico **A** premendo il pulsante **B**;
- sfilare il cassetto **B-fig. 11** (di colore rosso) inserito a pressione facendo leva con l'inserto metallico **A** della chiave elettronica nel punto indicato in figura;
- sfilare la pila **D-fig. 10** dal cassetto memorizzando la posizione delle polarità (nella posizione raffigurata il polo positivo deve essere rivolto verso il basso);
- inserire nel cassetto la nuova pila rispettando le polarità;
- inserire a fondo il cassetto nella sua sede ed infilare l'inserto metallico.

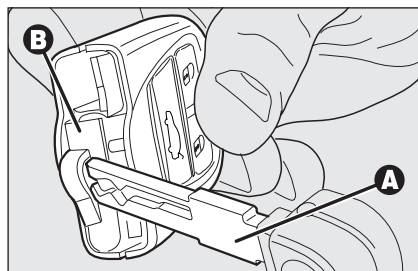


fig. 11

A0E0242m

AVVERTENZA Si raccomanda di non toccare i contatti elettrici presenti all'interno della chiave elettronica e di non introdurre al suo interno liquidi o polvere.



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che si occuperanno dello smaltimento.

DISPOSITIVO SAFE LOCK (ove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura.

Il dispositivo safe lock rappresenta la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare la vettura posteggiata.



ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.



ATTENZIONE

Nel caso in cui la pila della chiave elettronica sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente sbloccando le porte mediante la rotazione dell'inserto metallico della chiave nella serratura porta lato guida oppure inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.



ATTENZIONE

Nel caso in cui la batteria della vettura sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave elettronica sul nottolino della porta lato guida: in questo caso il dispositivo rimane inserito sulla porta anteriore lato passeggero e sulle porte posteriori.

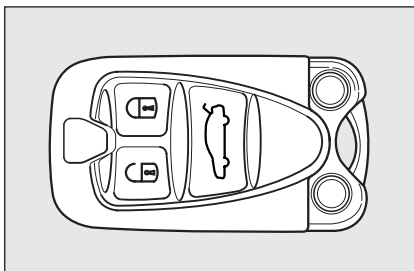




fig. 12

A0E0021m

Inserimento del dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando una doppia rotazione dell'inserto metallico della chiave elettronica nella serratura porta lato guida in posizione di chiusura;
- effettuando una doppia pressione sul pulsante  della chiave elettronica.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi del led ubicato sul pannello porta lato guidatore e, solo se inserito mediante pressione del pulsante  della chiave elettronica, degli indicatori di direzione.






Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare nella vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno dell'abitacolo.



Disinserimento del dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando lo sblocco delle porte;
- effettuando lo sblocco della sola porta lato guida (ove possibile);
- inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con la chiave elettronica o con l'inserto metallico di emergenza:

	Sblocco porte, bagagliaio e sportello combustibile	Blocco porte, bagagliaio e sportello combustibile	Discesa cristalli ed apertura tetto apribile (ove previsto)	Risalita cristalli e chiusura tetto apribile (ove previsto)	Safe lock (ove previsto)	Apertura bagagliaio
Chiave elettronica	Pressione breve sul pulsante  (*)	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 	—	Doppia pressione (entro 1 secondo) sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 
Inserto metallico di emergenza	Rotazione chiave elettronica in senso orario (*)	Rotazione chiave elettronica in senso antiorario	Rotazione chiave elettronica per oltre 2 secondi in senso orario	Rotazione chiave elettronica per oltre 2 secondi in senso antiorario	Doppia rotazione chiave elettronica entro 1 secondo in senso antiorario	—
Lampeggio indicatori di direzione	2 lampeggi	1 lampeggio	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi
Led porta lato guida	Spegnimento led di deterrenza	Accensione fissa per 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Spegnimento led di deterrenza	Accensione fissa per 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	—

(*) Su alcune versioni è possibile impostare la funzione di “Sblocco della sola porta lato guida indipendente” agendo sul “Menu di Setup” della vettura (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” in questo capitolo). In questo caso la pressione del pulsante  e la rotazione dell'inserto metallico della chiave elettronica in senso antiorario provocheranno lo sblocco della sola porta lato guida. Per sbloccare tutte le porte sarà necessario premere due volte entro 1 secondo il pulsante  ed effettuare una doppia rotazione dell'inserto meccanico della chiave elettronica in senso antiorario.

AVVERTENZA Le manovre di discesa cristalli ed apertura tetto apribile sono una conseguenza del comando sblocco porte. Le manovre di risalita cristalli e chiusura tetto apribile sono una conseguenza di un comando di blocco porte.

ALLARME (ove previsto)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- apertura illecita di porte, cofano motore e bagagliaio (protezione perimetrale);
- azionamento del dispositivo di avviamento con una chiave elettronica non abilitata;
- taglio dei cavi della batteria;
- presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- sollevamento/inclinazione anomala della vettura (per versioni/mercati ove previsto);

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sull'apposito comando della plafoniera anteriore (vedere paragrafo "Protezione volumetrica/antisollevamento" alle pagine seguenti).

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme dà luogo all'azionamento della sirena e delle luci di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi. Terminato il ciclo di allarme, il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

AVVERTENZA Lo sblocco centralizzato delle porte con chiave elettronica di emergenza non comanda il disinserimento dell'allarme, quindi, con allarme inserito, alla successiva apertura di una delle porte o del bagagliaio, la sirena viene attivata. Per disattivare la sirena vedere il paragrafo "Disinserimento dell'allarme".

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal sistema Alfa Romeo CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

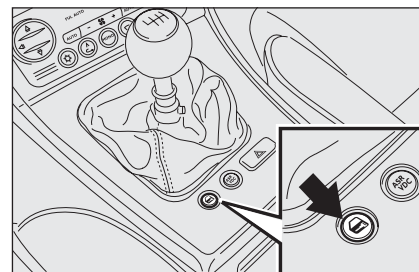



fig. 13

AOE0025m

INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave elettronica estratta dal dispositivo di avviamento, puntare la chiave elettronica in direzione della vettura quindi premere e rilasciare il pulsante .

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.



L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi caratterizzata da una diversa frequenza di lampeggio del led circolare ubicato attorno al pulsante blocco/sblocco porte (vedere **fig. 13**): in caso di anomalia, il sistema emette un ulteriore "BIP" di segnalazione.

Sorveglianza

Dopo l'inserimento, l'accensione lampeggiante del led **A-fig. 13** indica lo stato di sorveglianza del sistema. Il led lampeggia per tutto il tempo in cui il sistema rimane in sorveglianza.


AVVERTENZA Il funzionamento dell'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

Funzioni di autodiagnosi e controllo porte/cofano motore/bagagliaio

Se, dopo l'inserimento dell'allarme, venisse emessa una seconda segnalazione acustica, disinserire il sistema premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del bagagliaio, quindi reinserire il sistema premendo il pulsante .

In caso contrario la porta e il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo del sistema d'allarme. Se con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente chiusi il segnale di controllo dovesse ripetersi, significa che è presente un'anomalia di funzionamento del sistema. In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante . Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- due brevi lampeggi degli indicatori di direzione;
- due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- sblocco delle porte.

È inoltre possibile disinserire l'allarme inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Se durante la fase di sorveglianza viene rilevato un tentativo di effrazione, al momento dell'inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, su alcune versioni, verrà visualizzato un messaggio di avvertimento sul display del quadro strumenti.

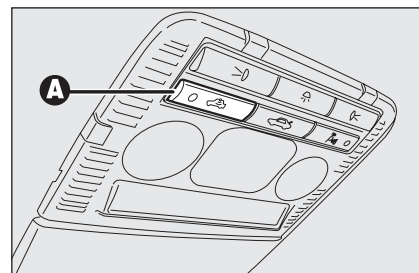


fig. 14

A0E0086m

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione si raccomanda la completa chiusura dei cristalli laterali e dell'eventuale tetto apribile (ove previsto).

In caso di necessità la funzione può essere esclusa (se, ad esempio, si lasciano animali a bordo) premendo il tasto **A-fig. 14**, ubicato sulla plafoniera anteriore, entro 1 minuto dallo spegnimento del quadro strumenti.

Il disinserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso. L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere la vettura ruotando l'insero metallico (presente all'interno della chiave elettronica) nella serratura della porta lato guida.

OMOLOGAZIONE MINISTERIALE

Nel rispetto della legislazione vigente in ogni Paese, in materia di frequenza radio, per i mercati in cui è richiesta la marcatura del trasmettitore il numero di omologazione è riportato sul componente. Per alcune versioni/mercati, la marcatura del codice può essere riportata anche sul trasmettitore e/o sul ricevitore.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

Il dispositivo di avviamento è ubicato sulla plancia portastrumenti ed è costituito da:

- lettore **A-fig. 15** della chiave elettronica (ubicato di fianco al volante);
- pulsante **START/STOP** (ubicato sotto il lettore della chiave elettronica).

AVVERTENZA Per evitare di scaricare inutilmente la batteria, non lasciare la chiave elettronica all'interno del dispositivo di avviamento con vettura spenta.



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.

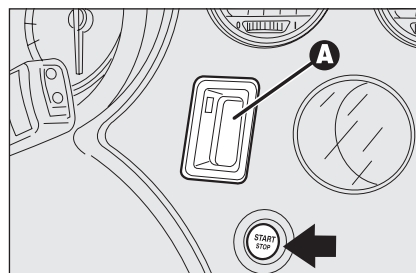


fig. 15

A0E0219m



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave elettronica, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

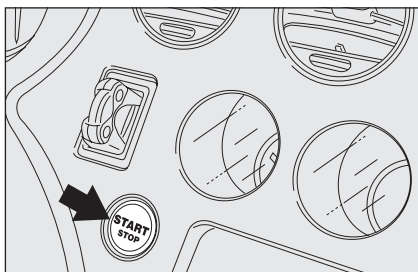


fig. 16

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Vedere quanto descritto nel paragrafo “Avviamento del motore” nel capitolo “Avviamento e guida”.

PULSANTE START/STOP fig. 16

Il pulsante **START/STOP**, ubicato sulla plancia, ha la funzione di comandare l'attivazione dei sistemi elettrici della vettura e l'avviamento/spegnimento del motore.

Il pulsante **START/STOP** è dotato di una ghiera luminosa. Questa è accesa, assieme al quadro strumenti, quando è consentito l'avviamento della vettura.

ACCENSIONE QUADRO STRUMENTI

Procedere come segue:

- inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento;
- se la chiave elettronica è già inserita, premere il pulsante **START/STOP** senza premere il pedale della frizione o del freno.

Abbandonando la vettura, lasciando inavvertitamente acceso il quadro strumenti, i dispositivi elettrici ed elettronici verranno disabilitati dopo circa 1 ora al fine di salvaguardare la carica della batteria.

AVVERTENZA Si ricorda di inserire completamente la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento sino ad avvenuto bloccaggio della stessa.

AVVERTENZA In caso di mancata accensione del quadro strumenti è necessario rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Se, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, sul quadro strumenti si accende la spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) controllare che la chiave elettronica sia quella corretta e provare a reinserirla nel dispositivo di avviamento. Se il problema persiste rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SPEGNIMENTO QUADRO STRUMENTI

Con motore spento e con pedali della frizione e del freno rilasciati premere il pulsante **START/STOP** o estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Dopo alcuni secondi si spegne progressivamente il display del quadro strumenti.

AVVERTENZA In caso di mancata spegnimento del quadro strumenti è necessario rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

BLOCCASTERZO


Inserimento


Il bloccasterzo viene inserito circa 5 secondi dopo l'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento e dopo la verifica, da parte del sistema, delle seguenti condizioni:

- motore spento;
- spegnimento del quadro strumenti a vettura ferma;
- chiave elettronica estratta dal dispositivo di avviamento.

Disinserimento

Il bloccasterzo si disinserisce introducendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Se la vettura è stata spenta durante la marcia, il bloccasterzo non verrà inserito fino al prossimo spegnimento con vettura ferma. In questo caso sul quadro strumenti si accende (ove prevista) la spia  (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio).

AVVERTENZA In caso di avaria al bloccasterzo sul quadro strumenti si accende (ove prevista) la spia  (o in alternativa, su alcune versioni, un sim-

bolo sul display unitamente ad un messaggio). In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Se, in seguito ad un tentativo di accensione del quadro strumenti e/o avviamento del motore, sul quadro strumenti si accende (ove prevista) la spia  (o in alternativa, su alcune versioni, viene visualizzato il messaggio "Sistema protezione veicolo non disponibile" sul display), ripetere l'operazione agendo sul volante, in modo da agevolare l'operazione di sblocco dello sterzo. La visualizzazione del messaggio sul display non compromette la funzionalità del bloccasterzo.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

STRUMENTI DI BORDO

CONTAGIRI

Il contagiri fornisce l'indicazione del regime di rotazione del motore. Quando l'indice del contagiri si trova nel settore rosso posto in prossimità del fondo scala, il motore sta funzionando a un regime troppo elevato, dannoso per l'integrità degli organi meccanici: si raccomanda di non procedere con l'indicatore del contagiri in corrispondenza di tale zona.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" (indice del contagiri nella zona rossa) con conseguente progressiva perdita di potenza del motore, in modo da riportare il regime di rotazione al di sotto del limite di sicurezza.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi. Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

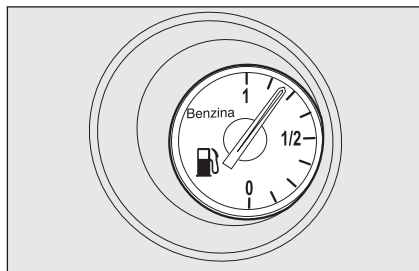


fig. 17

A0E00177m

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE fig. 17

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

0 - serbatoio vuoto.

1 - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel presente capitolo).

La spia sull'indicatore livello combustibile si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 10 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a 50 km (o 31 mi), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.



Se la spia  lampeggia durante la marcia rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

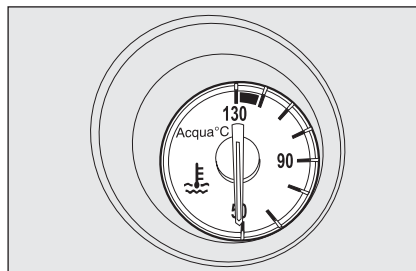


fig. 18

A0E0178m

AVVERTENZA In alcune condizioni (ad es. forte pendenza), l'indicazione sullo strumento può essere diversa dalla reale quantità presente nel serbatoio e le variazioni possono essere segnalate con ritardo. Questo rientra nella normale logica di funzionamento dello strumento.

AVVERTENZA Il rifornimento di carburante deve essere effettuato, per ragioni di sicurezza, con il motore spento. Non rispettando questa precauzione, l'indicatore di livello del carburante potrebbe fornire in permanenza indicazioni errate. Qualora si verificasse questa condizione, per ripristinare la corretta indicazione è sufficiente effettuare il successivo rifornimento a motore spento. Se non si ripristinasse la corretta indicazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 18

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Normalmente la lancetta deve trovarsi sui valori centrali della scala. Se la lancetta dovesse avvicinarsi al settore rosso è necessario ridurre la richiesta di prestazioni.

L'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso spegnere il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA L'avvicinarsi della lancetta al settore rosso può verificarsi per concomitanti situazioni sfavorevoli, come la marcia a bassa velocità, in salita, a pieno carico o con traino, in ambiente a temperatura elevata.

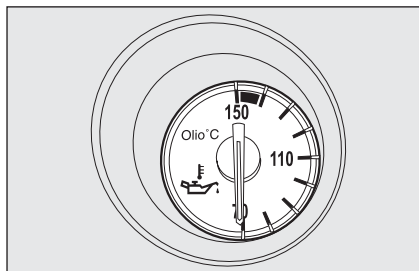



fig. 19

A0E0179m

INDICATORE TEMPERATURA OLIO MOTORE (versioni benzina) fig. 19

La lancetta indica la temperatura dell'olio motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura dell'olio supera 70°C circa.

Se la lancetta dovesse avvicinarsi al settore rosso è necessario ridurre la richiesta di prestazioni.

L'accensione della spia  durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica l'aumento eccessivo della temperatura dell'olio motore; in questo caso spegnere il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA L'avvicinarsi della lancetta al settore rosso può verificarsi per concomitanti situazioni sfavorevoli, come la marcia a bassa velocità, in salita, a pieno carico o con traino, in ambiente a temperatura elevata.

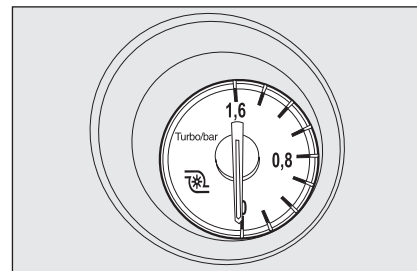


fig. 20

A0E0180m

INDICATORE PRESSIONE TURBOCOMPRESSORE (versioni diesel) fig. 20

La lancetta indica il valore di pressione del turbocompressore.

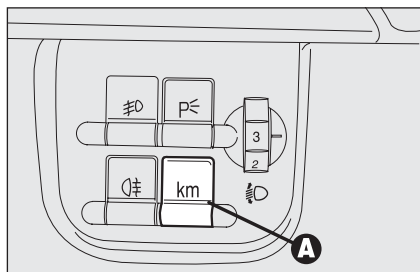


fig. 21

A0E0072m

AZZERATORE CHILOMETRI PARZIALE fig. 21

Per azzerare i km parziali mantenere premuto per alcuni istanti il pulsante **A**.

REGOLAZIONE MANUALE ILLUMINAZIONE COMANDI REOSTATO

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) l'intensità luminosa della grafica/display del quadro strumenti, display autoradio (ove previsto), display climatizzatore, display sistema di radionavigazione (ove previsto) e della grafica degli strumenti di bordo (indicatore livello carburante, indicatore temperatura olio motore (versioni benzina) o indicatore pressione turbocompressore (versioni diesel) e indicatore temperatura liquido raffreddamento motore).

Per effettuare la regolazione, premere con pressione breve il pulsante **+** sulla leva sinistra per aumentare la luminosità, oppure premere il pulsante **-** per diminuirla: sul display appaiono una scritta ed un numero indicante il livello dell'intensità luminosa attualmente selezionata. La videata rimane attiva per alcuni secondi, dopodiché scompare.

REGOLAZIONE AUTOMATICA ILLUMINAZIONE COMANDI REOSTATO

Per consentire la massima visibilità e comfort durante tutte le condizioni di guida (es. guida di giorno con luci accese, guida in galleria, ecc. . .), all'interno del tachimetro è presente un sensore in grado di regolare automaticamente, dopo aver inserito la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento e premuto il pulsante **START/STOP**, l'intensità luminosa della grafica/display del quadro strumenti, display autoradio (ove previsto), display climatizzatore, display sistema di radionavigazione (ove previsto) e della grafica degli strumenti di bordo (indicatore livello carburante, indicatore temperatura olio motore (versioni benzina) o indicatore pressione turbocompressore (versioni diesel) e indicatore temperatura liquido raffreddamento motore).

DISPLAY MULTIFUNZIONALE (ove previsto)

Il “Display multifunzionale” è in grado di visualizzare le informazioni utili e necessarie durante la guida, in particolare:

INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

- Ora **A-fig. 22**;
- Temperatura esterna **B**;
- Chilometri (o miglia) totali o parziali percorsi **C** (quando vengono visualizzati i chilometri totali sul display appare anche la scritta **TOT**).

Inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento vengono visualizzati i chilometri (o miglia) totali; per visualizzare i chilometri (o miglia) parziali premere il tasto **A-fig. 23**.

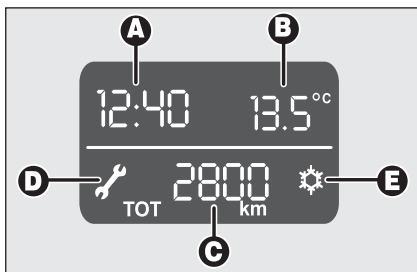


fig. 22

A0E0060m

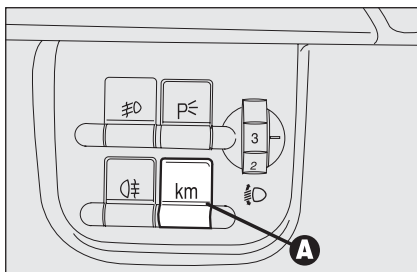




fig. 23

A0E0072m

Durante la visualizzazione dei chilometri (o miglia) parziali, per azzerare questi ultimi premere a lungo il tasto **A-fig. 23**.

INFORMAZIONI PRESENTI SU STATO VETTURA (ad evento)

- Scadenza manutenzione programmata (visualizzazione simbolo  **D-fig. 22**).
- Regolazione illuminazione comandi reostato.
- Segnalazione possibile presenza ghiaccio su strada (visualizzazione simbolo  **E-fig. 22**).
- Segnalazione superamento velocità limite.
- Visualizzazione livello olio motore.

“MENU DI SETUP”

È presente inoltre un “Menu di Setup” che permette di effettuare, mediante la pressione del pulsante **MENU** e **+/-** (vedere **fig. 24**), le regolazioni e/o impostazioni descritte alle pagine seguenti. Il menu di Setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU**.

Con vettura ferma è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

- Attivazione/disattivazione limite velocità ed impostazione valore del limite di velocità.
- Regolazione orologio.
- Regolazione volume del segnalatore acustico avarie/avvertimenti.
- Impostazione unità di misura “distanza”.

Con vettura in movimento è possibile effettuare la seguente regolazione:

- Attivazione/disattivazione limite velocità ed impostazione valore del limite di velocità.

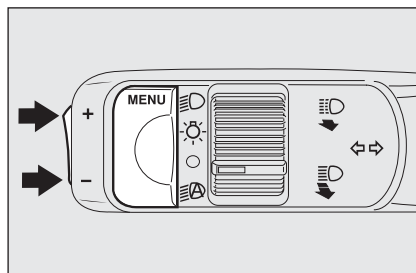


fig. 24

A0E0074m

PULSANTI DI COMANDO (ubicati sulla leva sinistra) fig. 24

MENU

Pressione breve pulsante: conferma dell’opzione desiderata e/o passaggio alla videata successiva;

Pressione lunga pulsante: conferma dell’opzione desiderata e ritorno alla videata standard;

+/- per scorrere verso l’alto/basso sulle relative voci del “Menu di Setup” o aumentare/diminuire il valore visualizzato sulla videata.

Quando sul display è presente la videata standard i pulsanti **+/-** attivano la regolazione dell’intensità luminosa del quadro strumenti.

Limite velocità (SPEED BEEP)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità della vettura (km/h) (oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato da una segnalazione acustica e visiva e da un messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo “Spie e messaggi”). Terminato il ciclo di segnalazioni il display visualizza nuovamente la videata standard. Il messaggio scompare dal display solo quando la velocità della vettura scende al di sotto di 5 km/h (5 mph) rispetto al valore limite impostato o alla pressione breve del tasto **MENU**. Questa procedura viene eseguita una sola volta dopo il superamento della velocità limite e può essere ripetuta solo qualora la velocità della vettura scenda di almeno 5 km/h (5 mph) al di sotto del valore limite impostato e quindi risalga fino a superare nuovamente il valore limite.

Per impostare il limite di velocità, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** fino a selezionare la voce **SPEED BEEP**: sul display appaiono la scritta **SPEED BEEP** e lo stato dell'impostazione (**ON** = limite di velocità attivo/**OFF**= limite di velocità disattivo);
- premere nuovamente il pulsante **MENU**: la scritta **ON** (oppure **OFF**) lampeggia;
- premere i pulsanti **+/-** per selezionare **ON** oppure **OFF**;
- selezionando **ON** sul display lampeggerà l'ultimo valore di velocità impostato;
- premere i pulsanti **+/-** per regolare il valore.

AVVERTENZA L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h (oppure tra 20 e 150 mph) a seconda dell'unità precedentemente impostata (vedere paragrafo "Impostazione unità di misura distanza" descritto in seguito). Ogni pressione sul pulsante **+/-** aumenta/diminuisce il valore di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completare la regolazione con singole pressioni.

Regolazione orologio (TIME REG)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio.

Per regolare l'orologio, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** fino a selezionare la voce **TIME REG**;
- premere nuovamente il pulsante **MENU**: la scritta **TIME** e l'indicazione dell'orologio lampeggiano;
- premere i pulsanti **+/-** per regolare l'ora.

L'orologio viene sempre visualizzato in modalità 24h (24 ore).

Regolazione volume del segnalatore acustico avarie/avvertimenti (BUZZ)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di alcune avarie/avvertimenti. La segnalazione acustica è regolabile ed escludibile.

Per regolare la segnalazione acustica, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** fino a selezionare la voce **BUZZ**: sul display appaiono la scritta **BUZZ** ed un numero indicante il livello della segnalazione acustica;
- premere nuovamente il pulsante **MENU**: l'indicazione numerica lampeggia;
- premere i pulsanti **+/-** per regolare il livello della segnalazione acustica.

Per effettuare la disattivazione della segnalazione acustica portare, mediante i pulsanti **+/-**, il volume al livello "0".

Impostazione unità di misura della distanza (UNIT)

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura distanza (km oppure mi).

Per regolare l'unità di misura della distanza, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** fino a selezionare la voce **UNIT**: sul display appaiono la scritta **UNIT** e la scritta "**km**" oppure "**mi**";
- premere nuovamente il pulsante **MENU**: la scritta "**km**" (oppure "**mi**") lampeggia;
- premere i pulsanti **+/-** per impostare l'unità di misura distanza desiderata.

Scadenza manutenzione programmata

AVVERTENZA Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 mi); questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) dalla scadenza della manutenzione. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, sul display apparirà un messaggio seguito dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal Piano di manutenzione programmata o dal Piano di ispezione annuale, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

VISUALIZZAZIONE LIVELLO OLIO MOTORE

Inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento il display visualizza, per alcuni secondi, il livello olio motore. Durante questa fase, per annullare la visualizzazione e passare alla videata successiva, premere il tasto **MENU**.

In caso di insufficiente livello olio motore, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Per conoscere la corretta quantità di olio motore, verificare comunque sempre l'indicazione presente sull'astina di controllo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione della vettura").

AVVERTENZA Per essere certi della corretta indicazione relativa al livello olio motore effettuare il controllo con vettura posizionata su terreno in piano.

AVVERTENZA Affinché la misura del livello olio venga effettuata correttamente, dopo l'inserimento della chiave, attendere circa 2 secondi prima di effettuare l'avviamento del motore.

AVVERTENZA Il livello dell'olio motore può aumentare dopo una sosta prolungata.

MESSAGGI ALL'AVVIAMENTO VETTURA

Terminata la visualizzazione del livello olio motore il display visualizza, per alcuni secondi, un messaggio per avvisare il guidatore sulla procedura da eseguire per effettuare l'avviamento del motore (**PRESS PEDAL AND START**: premere il pedale del freno o della frizione e successivamente il pulsante **START/STOP** per avviare il motore).

ILLUMINAZIONE CONTAGIRI/STRUMENTI DI BORDO (NIGHT PAN)

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) l'illuminazione del contagiri e degli strumenti di bordo.

La funzione è attivabile (solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, luci esterne accese, e sensore presente nel tachimetro in condizioni di scarsa luminosità esterna), premendo con pressione lunga il pulsante **-**. Quando la funzione è attiva sul display appare la scritta "**NIGHT PAN ON**".

Una volta attivata, la funzione **NIGHT PAN** è disattivabile agendo nel seguente modo:

- tramite una pressione lunga del pulsante **+** (anche con luci esterne spente);
- estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Quando la funzione è disattiva, sul display appare la scritta "**NIGHT PAN OFF**".

Le scritte "**NIGHT PAN ON**" o "**NIGHT PAN OFF**" rimangono visualizzate sul display per alcuni secondi, dopodiché scompaiono. Per interrompere anzitempo la visualizzazione premere con pressione breve il pulsante **MENU**.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE (ove previsto)

Il "Display multifunzionale riconfigurabile" è in grado di visualizzare le informazioni utili e necessarie durante la guida, in particolare:

INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

- Ora **A**-fig. 24/a;
- Temperatura esterna **B**;
- Data **C**;
- Chilometri (o miglia) parziali percorsi **D**;
- Chilometri (o miglia) totali percorsi **E**;
- Segnalazione sullo stato della vettura **F** (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...).

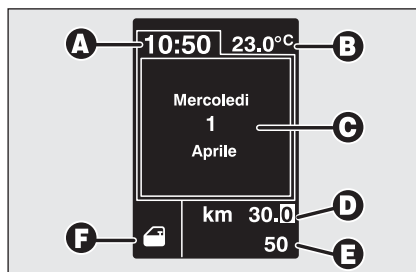


fig. 24/a

La zona centrale del display con la data **C** rimane attiva fino a quando non viene attivata una funzione che richieda la visualizzazione sul display (es. "Regolazione luminosità") od altre informazioni sullo stato della vettura.

Con chiave estratta (all'apertura di almeno una delle porte anteriori) il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora, i chilometri (o miglia) percorsi e la temperatura esterna.

INFORMAZIONI PRESENTI SU STATO VETTURA (ad evento)

- Scadenza manutenzione programmata;
- Informazioni Trip computer;
- Regolazione illuminazione comandi reostato;
- Visualizzazione livello olio motore;

AVVERTENZA All'apertura di una porta anteriore il display visualizza per alcuni secondi l'ora ed i chilometri percorsi e la temperatura esterna.

PULSANTI DI COMANDO

MENU

Pressione breve pulsante: conferma dell'opzione desiderata e/o passaggio alla videata successiva;

Pressione lunga pulsante: conferma dell'opzione desiderata e ritorno alla videata precedente;

+/- per scorrere verso l'alto/basso sulle relative voci del "Menu di Setup" o aumentare/diminuire il valore visualizzato sulla videata.

Quando sul display è presente la videata standard i pulsanti +/- attivano la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti.

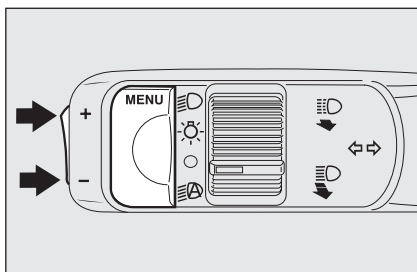


fig. 25

"MENU DI SETUP"

È presente inoltre un "Menu di Setup" che permette di effettuare, mediante la pressione del pulsante **MENU** e +/- (vedere **fig. 25**), le regolazioni e/o impostazioni descritte alla pagine seguenti. Il menu di Setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU**.

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in "modo circolare" **fig. 26**.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui tasti + o - (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui tasti + o - (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui tasti + o - (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Selezione di "Data" e "Orologio":

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore /minuti o anno /mese /giorno);
- agendo sui tasti + o - (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

VISUALIZZAZIONE LIVELLO OLIO MOTORE

Inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento il display visualizza, per alcuni secondi, il livello olio motore. Durante questa fase, per annullare la visualizzazione e passare alla videata successiva, premere il tasto **MENU**.

In caso di insufficiente livello olio motore, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Per conoscere la corretta quantità di olio motore, verificare comunque sempre l'indicazione presente sull'astina di controllo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione della vettura").

AVVERTENZA Per essere certi della corretta indicazione relativa al livello olio motore effettuare il controllo con vettura posizionata su terreno in piano.

AVVERTENZA Affinché la misura del livello olio venga effettuata correttamente, dopo l'inserimento della chiave, attendere circa 2 secondi prima di effettuare l'avviamento del motore.

AVVERTENZA Il livello dell'olio motore può aumentare dopo una sosta prolungata.

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MENU** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti **+** o **-**. A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Lim. velocità"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso. In presenza del Sistema di Radionavigazione, è possibile regolare/impostare unicamente le funzioni: "Limite Velocità", "Regolazione sensibilità sensore crepuscolare" (ove previsto) e "Ritattivazione buzzer per segnalazione S.B.R." (ove prevista). Le altre funzioni sono visualizzate sul display del Sistema di Radionavigazione, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

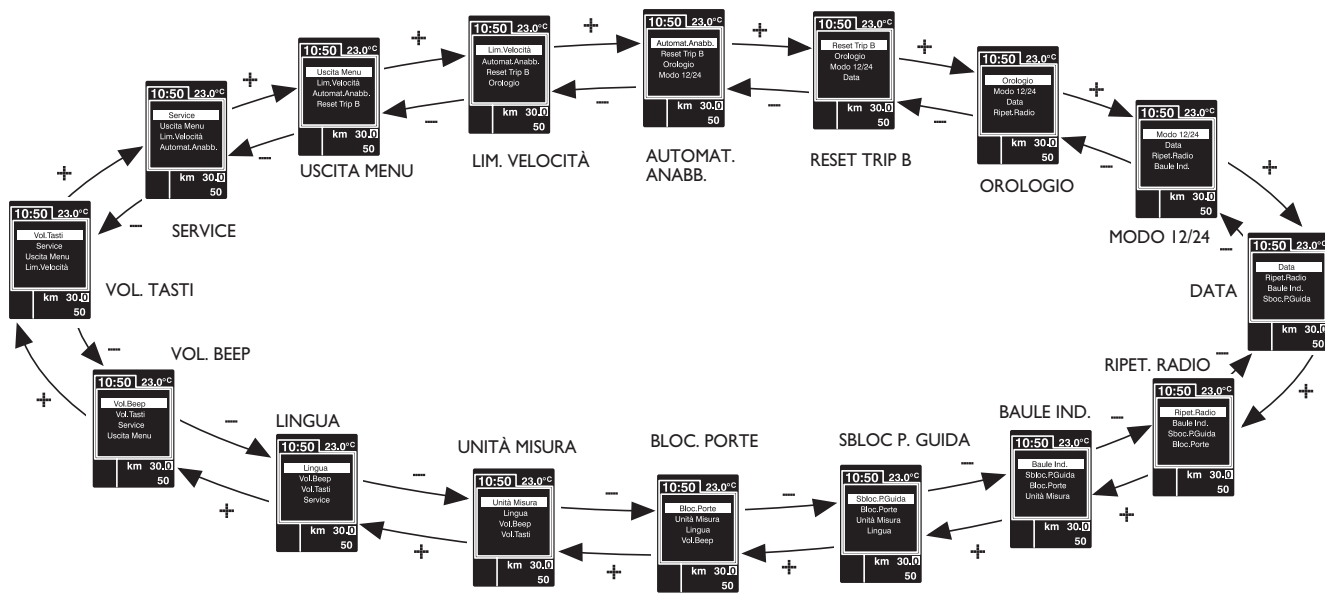


fig. 26

A0E02181

Limite velocità (Lim. Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità della vettura (km/h) (oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato da una segnalazione acustica e visiva e da un messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante **+**: il display evidenzia la scritta **ON**;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve quindi, mediante i pulsanti **+/-** impostare la velocità desiderata (durante l'impostazione il valore lampeggia).
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h (oppure tra 20 e 150 mph) a seconda dell'unità precedentemente impostata (vedere paragrafo "Unità di misura" descritto in seguito). Ogni pressione sul pulsante **+/-** aumenta/diminuisce il valore di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completate la regolazione con singole pressioni.

Per annullare l'impostazione:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- premere il pulsante **-**: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione sensibilità Sensore crepuscolare (ove previsto) (Automat. Anabb.)

Questa funzione consente di regolare (su 3 livelli) la sensibilità del sensore crepuscolare.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia il livello di sensibilità precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Modalità di azzeramento Trip B (Reset Trip B)

Questa funzione consente di scegliere la modalità di azzeramento (Automatica o Manuale) del Trip B.

Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Trip computer".

Regolazione orologio (Orologio)

Questa funzione consente di regolare l'orologio.

Per regolare l'ora procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia le "ore";
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia i "minuti";
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;

AVVERTENZA Ogni pressione sul pulsante **+/-** aumenta/diminuisce il valore di 1 unità. Tenendo premuto il pulsante pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completate la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Modalità orologio (Modo 12/24)

Questa funzione consente di impostare la visualizzazione dell'ora in modalità 12h oppure 24h.

Per l'impostazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia 12h oppure 24h (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione data (Data)

Questa funzione consente di regolare la data (anno - mese - giorno).

Per la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante l' "anno";
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante il "mese";
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante il "giorno";
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la regolazione;

AVVERTENZA Ogni pressione sul pulsante **+/-** aumenta/diminuisce il valore di 1 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Ripetizione informazioni audio (Ripet. Radio) (ove prevista)

Questa funzione consente di visualizzare sul display le informazioni relative all'autoradio.

- Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;
- CD audio, CD MP3: numero del brano selezionato;
- CD Changer: numero CD e numero traccia;


Per attivare/disattivare (**ON/OFF**) la visualizzazione delle informazioni, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+** o **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

In base alla sorgente audio selezionata sul display appare, al di sotto della visualizzazione dell'ora, un simbolo indicante la sorgente attiva.

Sblocco bagagliaio indipendente da apertura porte (Baule Ind.)


Questa funzione consente di svincolare la serratura del bagagliaio da quella delle porte.

Quando la funzione è abilitata, il bagagliaio si apre premendo il pulsante  sulla chiave elettronica, oppure azionando la leva posta sotto il sedile posteriore lato sinistro (vedere paragrafo “Bagagliaio” in questo capitolo) inibendo in tal modo il tasto di apertura bagagliaio ubicato sulla plafoniera anteriore.

Per rendere indipendente la serratura del bagagliaio (**ON**) oppure vincolarla a quella delle porte (**OFF**), procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Sblocco della serratura porta guidatore (Sbloc. P. Guida)

Questa funzione consente, premendo il pulsante  sulla chiave elettronica, di sbloccare solo la serratura della porta del guidatore.

Con funzione attiva (**ON**) è comunque possibile sbloccare le serrature delle altre porte premendo il pulsante sblocco porte posto sul mobiletto centrale.

Per attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione, procedere come segue:


- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento (Bloc. Porte)

Questa funzione, previa attivazione (**ON**), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

L'accensione del led circolare attorno al pulsante  segnala l'avvenuta attivazione della funzione.

Unità di misura (Unità Misura)

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura della distanza percorsa (km oppure mi), del consumo di combustibile (l/100 km, km/l oppure mpg) e della temperatura (°C oppure °F).

Distanza

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia "km" oppure "mi" (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Consumo

Se l'unità di misura distanza impostata è km (vedere paragrafo precedente) il display consente l'impostazione dell'unità di misura (l/100 km, km/l oppure mpg) riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" (vedere paragrafo precedente) il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

In questo caso l'opzione del "Menu di Setup" "Unità Misura consumo" è selezionabile ma bloccata sull'indicazione "mpg".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia "km/l" oppure "l/100 km" (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Temperatura

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura temperatura (°C oppure °F).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia °C oppure °F (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese e Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display evidenzia la "lingua" precedentemente impostata;
- premere il pulsante **+ 0 -** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti (Vol. Beep)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display evidenzia il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+ 0 -** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione volume tasti (Vol. Tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione di alcuni pulsanti presenti in vettura.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display evidenzia il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+ 0 -** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze, chilometriche, dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità di misura");
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 mi); questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) dalla scadenza della manutenzione. La visualizzazione

sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, sul display apparirà un messaggio seguito dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal Piano di manutenzione programmata o dal Piano di ispezione annuale, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R. (Seat Belt Reminder) (Beep Cint.) (ove previsto)

Questa funzione è visualizzata dal display solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema da parte dei Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Uscita Menu

Selezionando questa voce si ritorna alla videata standard.

ILLUMINAZIONE CONTAGIRI/STRUMENTI DI BORDO (NIGHT PANEL)

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) l'illuminazione dei contagiri e degli strumenti di bordo. La funzione è attivabile (solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, luci esterne accese, e sensore presente nel tachimetro in condizioni di scarsa luminosità esterna), premendo con pressione lunga il pulsante **-**. Quando la funzione è attiva sul display appare un messaggio di avvertimento. Una volta attivata, la funzione **NIGHT PANEL** è disattivabile agendo nel seguente modo:

- tramite una pressione lunga del pulsante **+** (anche con luci esterne spente);
- estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Quando la funzione è disattiva, sul display appare un messaggio di avvertimento.

I messaggi rimangono visualizzati sul display per alcuni secondi, dopodiché scompaiono. Per interrompere anzitempo la visualizzazione premere con pressione breve il pulsante **MENU**.

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare sul display, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta dal "Trip A", capace di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) e dal "Trip B", in grado di monitorarne la missione parziale; quest'ultima funzione è "contenuta" (come illustrato in **fig. 27**) all'interno della missione completa.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

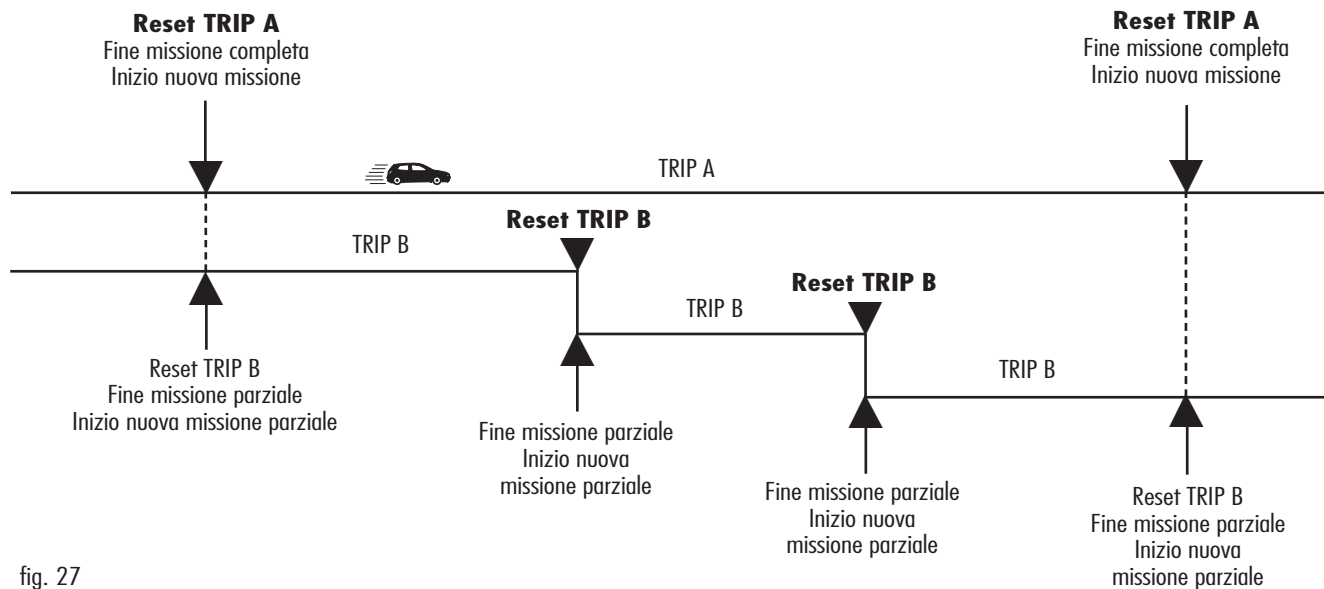


fig. 27

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo viaggio
- Autonomia
- Distanza percorsa

Il "Trip B" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo viaggio B.

Grandezze visualizzate

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione del consumo di combustibile aggiornato costantemente. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione (durata del viaggio).

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida.

Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (o 30 mi);
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc. . .), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc. . .). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Ad ogni attacco della batteria ed all'inizio di ogni nuova missione (reset), il display visualizza il valore "0.0".

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione prolungata del pulsante **TRIP**;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore di 9999,9 km (oppure mi) quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti) oppure dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

PULSANTE TRIP

Il pulsante **TRIP** **fig. 28**, ubicato sulla leva destra, consente, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, di accedere alle funzioni “Trip A” e “Trip B”. Per scorrere le grandezze visualizzate all’interno di ciascuna funzione usare i pulsanti ubicati a fianco della leva.

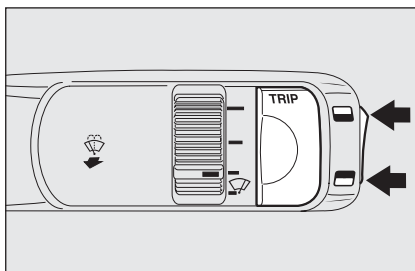




fig. 28

A0E0076m

Il pulsante **TRIP** consente inoltre di azzerare le funzioni “Trip A” e “Trip B” per iniziare una nuova missione:

- pressione breve:** per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga:** per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Per passare da una voce del Trip Computer a quella successiva occorre premere i pulsanti  e  con pressione breve.

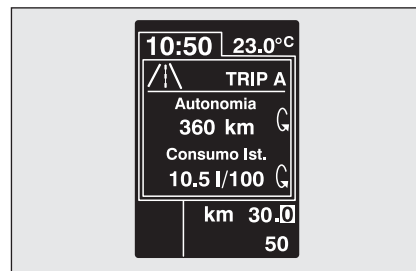


fig. 29

A0E0052m

AVVERTENZA L’azzeramento della funzione “Trip A” effettua contemporaneamente l’azzeramento anche della funzione “Trip B” mentre l’azzeramento del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

In ogni videata del Trip computer sono visualizzate contemporaneamente due voci del Trip attivo in quel momento (Trip A o Trip B); tali voci sono visualizzate una nella parte superiore del display e l’altra nella parte inferiore (vedere **fig. 29**).

Nella stessa videata non può essere visualizzata contemporaneamente la stessa voce nella parte superiore e in quella inferiore.

Le due modalità del Trip computer sono selezionabili tramite una pressione breve del pulsante **TRIP**; tramite il pulsante  è possibile scorrere la voce visualizzata nella parte superiore del display, mentre con il pulsante  è possibile scorrere la voce visualizzata nella parte inferiore del display.

Per passare dalle informazioni del Trip A a quelle del Trip B occorre invece premere il pulsante **TRIP** con pressione breve.

Procedura di inizio viaggio (reset)

Il reset del Trip A e del Trip B sono indipendenti.

Reset Trip A

Con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, per effettuare l'azzeramento del "Trip A" premere e mantenere premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

AVVERTENZA L'azzeramento può avvenire in modo automatico solo nei seguenti casi:

- quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore di 9999,9 km oppure il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

Quando il Trip A viene resettato, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Il reset del Trip A non comporta l'azzeramento delle grandezze "Autonomia" e "Consumo Istantaneo".

Reset Trip B

Per le grandezze relative al Trip B è possibile selezionare, tramite "Menu di Setup", la modalità con cui deve essere effettuata (Manuale oppure Automatico) (vedere paragrafo "Menu di Setup" alle pagine precedenti):

- reset manuale: avviene premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.
- reset automatico: avviene ad ogni inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

Quando il Trip B viene resettato, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Il reset del Trip B non comporta l'azzeramento delle grandezze "Autonomia" e "Consumo Istantaneo".

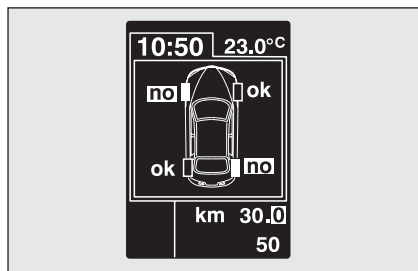


fig. 30

A0E0053m

Sulle versioni dotate di sistema T.P.M.S. (sistema di controllo pressione pneumatici) (vedere paragrafo "Sistema T.P.M.S." in questo capitolo), dopo la visualizzazione delle informazioni del Trip A e Trip B, appare una videata indicante lo stato della pressione dei pneumatici (vedere **fig. 30**).

NOTA All'accensione della vettura e per un breve periodo di tempo, nel caso in cui la vista in pianta venga richiamata attraverso la pressione del tasto TRIP, al posto delle scritte "OK/NO" saranno visualizzati dei trattini. Tale comportamento è da considerarsi normale in quanto il sistema sta verificando i valori di pressione dei pneumatici.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE MANUALE

fig. 31



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

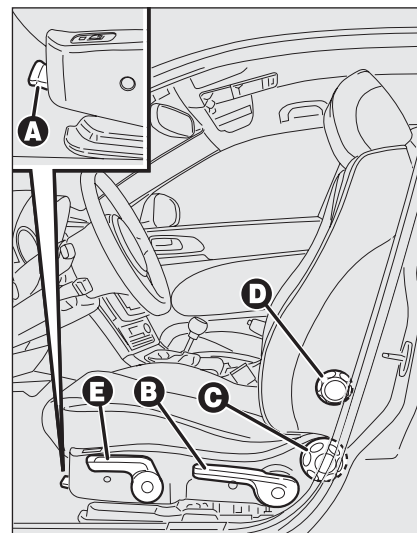


fig. 31

A0E0020m

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **A** (sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

**ATTENZIONE**

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza (ove prevista)

Agire sulla leva **B** e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

Regolazione inclinazione schienale

Ruotare il pomello **C** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Regolazione lombare (ove prevista)

Ruotare il pomello **D** fino ad ottenere la posizione desiderata.

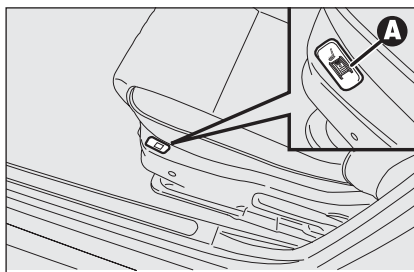


fig. 32

A0E0024m

Regolazione inclinazione sedile (ove prevista)

Agire sulla leva **E**. Tirando la leva verso l'alto il sedile si inclinerà di uno scatto verso la parte posteriore. Spingendo la leva verso il basso il sedile si inclinerà invece in avanti.

Riscaldamento sedili (ove previsto)

Con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, ruotare la ghiera **A-fig. 32** per inserire/disinserire la funzione. È possibile regolare il riscaldamento su 3 diversi livelli (**0** = riscaldamento sedile disinserito).

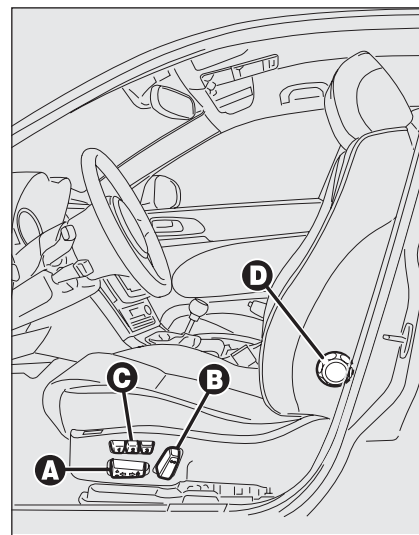


fig. 33

A0E0189m

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE ELETTRICA
fig. 33**ATTENZIONE**

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

I comandi per la regolazione del sedile sono:

Comando multifunzione **A**:

- regolazione in altezza anteriore del sedile;
- regolazione in altezza posteriore del sedile;
- spostamento verticale del sedile;
- spostamento longitudinale del sedile;

B: Regolazione inclinazione schienale;

C: Pulsanti memorizzazione posizione sedile lato guida.

D: Regolazione lombare

AVVERTENZA La regolazione elettrica è consentita quando la chiave elettronica è inserita nel dispositivo di avviamento e per circa 1 minuto dopo la sua estrazione o dopo aver premuto il pulsante **START/STOP**. È inoltre possibile movimentare il sedile in seguito all'apertura della porta per circa 3 minuti, o fino alla chiusura della porta.

Memorizzazione posizioni sedile guidatore/specchi retrovisori esterni

I pulsanti **C** consentono di memorizzare e richiamare tre diverse posizioni del sedile guidatore e degli specchi retrovisori esterni. La memorizzazione ed il richiamo saranno possibili solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento.

Il richiamo di una posizione memorizzata è inoltre possibile per circa 3 minuti dopo l'apertura delle porte e per circa 1 minuto dopo l'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Per memorizzare una posizione del sedile, regolarlo con i vari comandi, quindi premere per alcuni secondi il pulsante dove si vuole memorizzare la posizione.

Per richiamare una posizione memorizzata premere brevemente il relativo pulsante.

Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedentemente memorizzata con lo stesso pulsante.

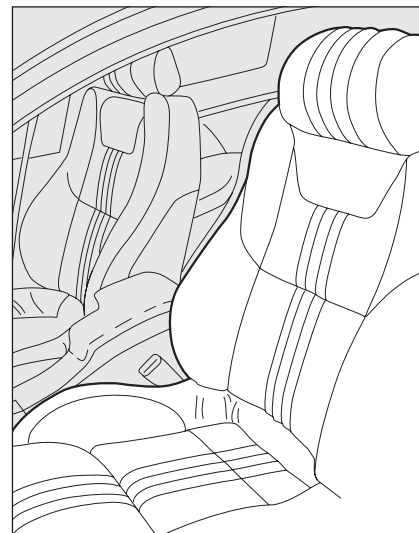


fig. 33/a

A0E0421m

SEDILI ANTERIORI SPORTIVI (ove previsti) fig. 33/a

Su alcune versioni sono previsti sedili anteriori con conformazione sportiva, dotati di regolazione manuale o elettrica.

Per effettuare le regolazioni vedere quanto descritto ai paragrafi precedenti.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 34

Sono regolabili in altezza e, su alcune versioni, anche in inclinazione e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

Per la regolazione in altezza procedere come segue:

- regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.
- regolazione verso il basso: premere il tasto **A** ed abbassare l'appoggiatesta.

Per la regolazione dell'inclinazione (ove prevista) ruotare manualmente l'appoggiatesta.

In caso di necessità è possibile rimuovere gli appoggiatesta procedendo come segue:

- sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

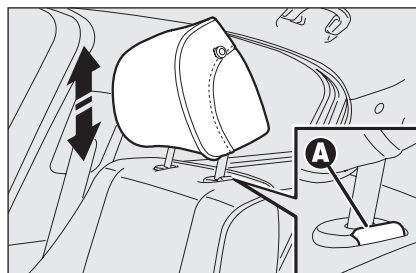


fig. 34

- premere i tasti **A-fig. 34** (ubicati a lato dei due sostegni degli appoggiatesta) quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

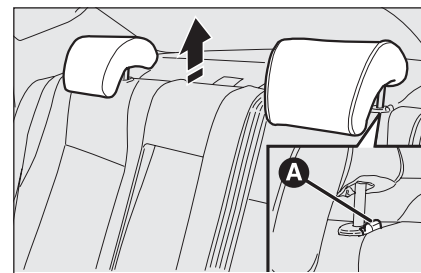


fig. 35

POSTERIORI

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta.

Su alcune versioni è presente l'appoggiatesta per il posto centrale regolabile in altezza (per la regolazione vedere quanto descritto al paragrafo precedente).

In caso di necessità è possibile rimuovere gli appoggiatesta procedendo come segue:

- sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- premere i tasti **A-fig. 35** (ubicati a lato dei due sostegni degli appoggiatesta) quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

VOLANTE

Può essere regolato sia in senso assiale, sia in senso verticale.

Sbloccare la leva **A**-fig. 36 spingendola verso il basso, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea. Successivamente, per bloccare il volante, spingere la leva **A** verso l'alto.

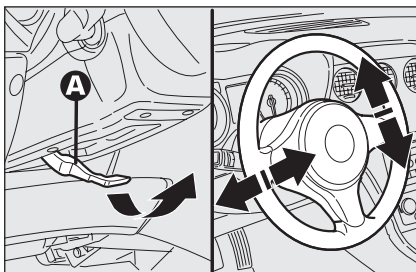


fig. 36



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

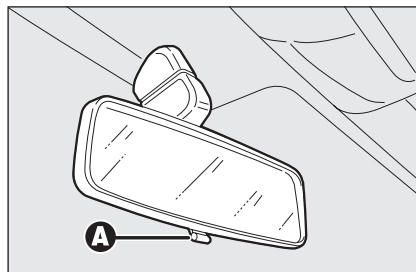


fig. 37

A0E0135m

Azionando la leva **A-fig. 37** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

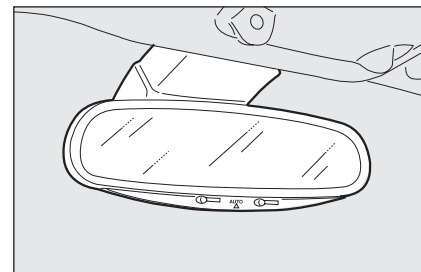


fig. 38

A0E0032m

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico **fig. 38**. Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto **ON/OFF** per l'attivazione/diattivazione della funzione elettrocromica. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

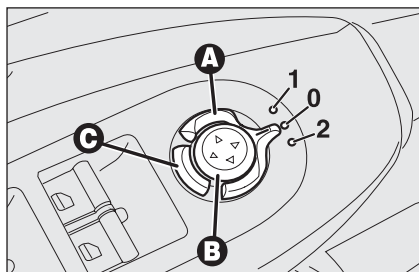


fig. 39

A0E0036m

SPECCHI ESTERNI

La regolazione e il ripiegamento degli specchi esterni è consentita solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento.

Regolazione specchio

Selezionare, mediante il dispositivo **A**-fig. 39, lo specchio desiderato:

- ruotare il selettore **A** in posizione **1**: si seleziona lo specchio sinistro;
- ruotare il selettore **A** in posizione **2**: si seleziona lo specchio destro.

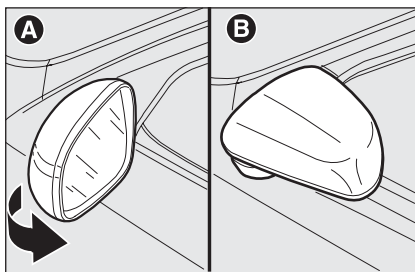


fig. 40

A0E0081m

Per orientare lo specchio selezionato premere il pulsante **B** nelle quattro direzioni indicate dalle frecce.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruotare il selettore **A** in posizione **0** per evitare spostamenti accidentali.

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **A**-fig. 40 alla posizione **B**.

Ripiegamento elettrico specchio (solo versioni con 4 alzacrystalli elettrici) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi premendo il pulsante **C**-fig. 39.

Per riportare gli specchi in posizione di marcia premere nuovamente il pulsante **C**-fig. 39.



Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.



ATTENZIONE

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione aperta.

Memorizzazione posizione "parcheggio" specchio retrovisore esterno lato passeggero

Sulle versioni dotate di sedili con regolazione elettrica, durante l'inserimento della retromarcia, al fine di migliorare la visibilità nelle manovre di parcheggio, è possibile, da parte del conducente, regolare (e memorizzare) lo specchio retrovisore esterno lato passeggero in una posizione diversa da quella normalmente utilizzata durante la guida. Per effettuare la memorizzazione occorre procedere come segue:

- inserire la retromarcia con vettura ferma e chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento;
- ruotare il selettore **A-fig. 39** in posizione **2** (selezione specchio lato passeggero);
- regolare lo specchio retrovisore esterno lato passeggero in modo da ottenere la posizione ottimale per la manovra di parcheggio;
- mantenere premuto per almeno 3 secondi uno dei pulsanti **C-fig. 33** (vedere paragrafo "Sedili" in questo capitolo).

Contemporaneamente alla posizione di "parcheggio" dello specchio retrovisore esterno lato passeggero, viene anche memorizzata la posizione del sedile e dello specchio retrovisore lato guida. Una segnalazione acustica avvisa il conducente dell'avvenuta memorizzazione della posizione dello specchio.

Richiamo posizione "parcheggio" specchio retrovisore esterno lato passeggero

Procedere come segue: inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento; inserire la retromarcia; ruotare il selettore **A-fig. 39** in posizione **2** (selezione specchio lato passeggero).

Lo specchio si porta automaticamente nella posizione precedentemente memorizzata.

Nel caso in cui non sia stata memorizzata nessuna posizione dello specchio, all'inserimento della retromarcia, lo specchio retrovisore esterno lato passeggero si abbasserà leggermente in modo da facilitare la manovra di parcheggio.


Lo specchio tornerà automaticamente nella posizione iniziale dopo circa 10 secondi dal disinnesto della retromarcia, immediatamente dopo il superamento dei 10 km/h con marcia avanti oppure ruotando il selettore **A-fig. 39** in posizione **0**.

Riallineamento automatico specchi retrovisori esterni

Ad ogni inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, gli specchi retrovisori esterni ritornano automaticamente nell'ultima posizione raggiunta e/o richiamata durante la precedente estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Ciò consente l'allineamento degli specchi se, durante la sosta, è stato spostato manualmente e/o accidentalmente uno degli specchi retrovisori esterni.

Sbrinamento/disappannamento

Gli specchi sono dotati di resistenze che entrano in funzione quando si aziona il lunotto termico (premendo il pulsante ).

AVVERTENZA La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo alcuni minuti.

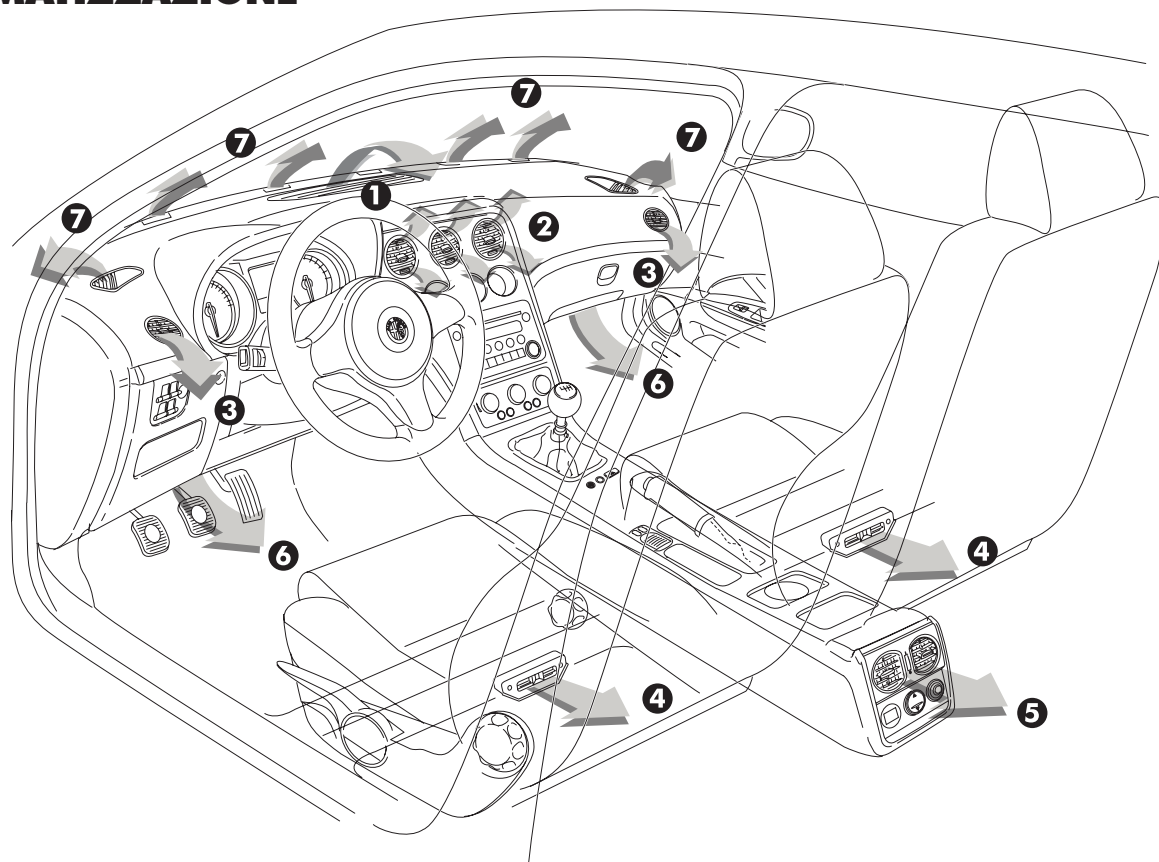


fig. 41

1 Diffusore superiore - **2** Diffusori centrali orientabili e regolabili - **3** Diffusori laterali orientabili e regolabili - **4** Diffusori aria zona piedi posti posteriori - **5** Diffusori aria posti posteriori orientabili e regolabili (ove previsti) - **6** Diffusori aria zona piedi posti anteriori - **7** Diffusori per disappannamento/sbrinamento parabrezza e vetri laterali anteriori.

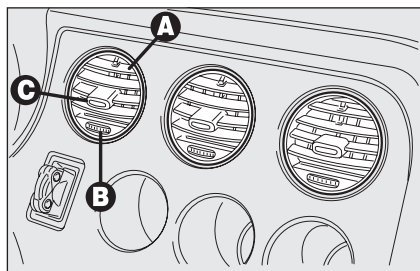


fig. 42

A0E0014m

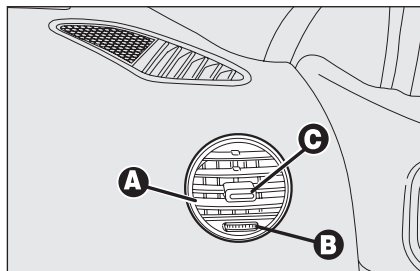


fig. 43

A0E0012m

DIFFUSORI CENTRALI E LATERALI fig. 42-43

Sono allineati sulla plancia. Ciascun diffusore **A** è dotato di una rotella **B** che consente di regolare la portata d'aria e di un dispositivo **C** che consente di orientare il flusso d'aria in posizione orizzontale o verticale.

- O** = Tutto chiuso
- I** = Tutto aperto

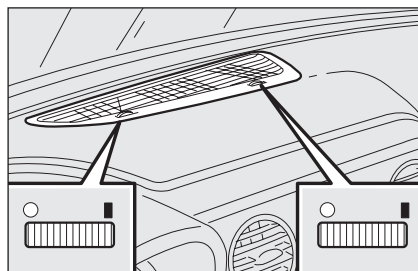


fig. 44

A0E0057m

DIFFUSORE SUPERIORE fig. 44

Il diffusore è dotato di un comando di apertura/chiusura.

- O** = Tutto chiuso
- I** = Tutto aperto

DIFFUSORI DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO PARABREZZA E VETRI LATERALI ANTERIORI

Sono posti all'estremità della plancia (**A**-fig. 45) e sulla parte anteriore **B** della plancia.

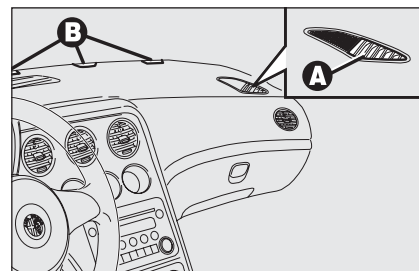


fig. 45

A0E0067m

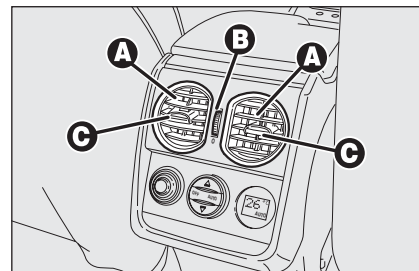


fig. 46

A0E0088m

DIFFUSORI POSTERIORI (ove previsti) fig. 46

Ciascun diffusore **A** è dotato di una rotella **B** che consente di regolare la portata d'aria e di un dispositivo **C** che consente di orientare il flusso d'aria.

- O** = Tutto chiuso
- I** = Tutto aperto

CLIMATIZZATORE MANUALE (ove previsto)

COMANDI fig. 47

A - manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda);

B - manopola distribuzione dell'aria;

C - manopola velocità ventilatore;

D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico e sbrinamento specchi retrovisori esterni;

E - pulsante inserimento/disinserimento massimo sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori e specchi retrovisori esterni;

F - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

G - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore.

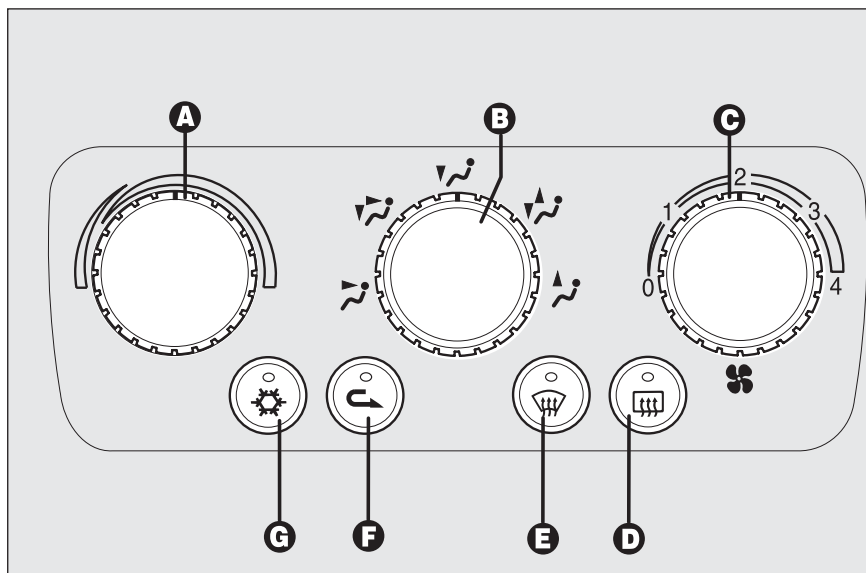


fig. 47

AOE0011m

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

↕: flusso d'aria verso corpo guidatore/passeggero;

↕: flusso d'aria verso corpo guidatore/passeggero e zona piedi;




↕: flusso d'aria verso la zona piedi anteriore e posteriore;

↕: flusso d'aria verso zona piedi e parabrezza;






↕: flusso d'aria verso il parabrezza

RISCALDAMENTO ABITACOLO


Procedere come segue:


- ruotare la manopola **A** fino al raggiungimento della temperatura desiderata;
- ruotare la manopola **C** sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola **B** sulla distribuzione desiderata:
 - : per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori;
 - : per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione bilevel);
 - : per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- disinserire il ricircolo aria interna (se attivato).

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)


Premere il pulsante : l'avvenuto inserimento della funzione viene evidenziato dall'accensione dei led posti sopra i pulsanti ,  e . Per disattivare la funzione premere nuovamente il pulsante  verificando lo spegnimento del led sul pulsante. A disappannamento avvenuto, disattivare la funzione per mantenere le condizioni ottimali di comfort.

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore  è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto consigliato l'uso nelle condizioni di forte umidità. Si consiglia comunque di effettuare le seguenti manovre per prevenire l'appannamento:

- disinserire il ricircolo aria interna (se attivato);
- ruotare la manopola **C** sulla 2^a velocità;
- ruotare la manopola **B** su .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI


Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Attivando questa funzione si attiva anche, su alcune versioni, lo sbrinamento del parabrezza nella zona della spazzola tergicristallo.

La funzione è temporizzata e si disinserisce automaticamente dopo alcuni minuti, oppure premendo nuovamente il pulsante; la funzione si disinserisce inoltre all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del lunotto in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA


Premere il pulsante : l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.




L'inserimento del ricircolo aria interna è inoltre sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore.

AVVERTENZA Questa funzione consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento rapido)

AVVERTENZA L'attivazione del compressore  avviene solo se la ventilazione è inserita.

Procedere come segue:


- ruotare la manopola **A** completamente verso sinistra;
- ruotare la manopola **C** sulla massima velocità;
- ruotare la manopola **B** in posizione ;
- premere i pulsanti  e  (led sui pulsanti accesi).

Mantenimento raffreddamento

Procedere come segue:

- disinserire il ricircolo aria interna (se attivato).
- ruotare la manopola **A** fino al raggiungimento della temperatura desiderata;
- ruotare la ghiera **C** sulla velocità desiderata del ventilatore.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione  deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BI/TRI ZONA (ove previsto)

DESCRIZIONE

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore bi/tri zona, che permette di controllare la temperatura all'interno delle due/tre zone dell'abitacolo riscaldando o raffreddando l'aria per raggiungere il comfort desiderato.

Per ottenere il controllo ottimale della temperatura nelle due/tre zone dell'abitacolo, il sistema è dotato di un sensore di temperatura esterna, di un sensore di temperatura abitacolo e di un sensore di irraggiamento solare bi-laterale.

Il climatizzatore effettua la regolazione automatica dei seguenti parametri/funzioni:

- temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggeri;
- velocità ventilatore;
- distribuzione aria lato guidatore/passeggeri;

- inserimento compressore;
- ricircolo aria.

È possibile impostare/modificare manualmente i seguenti parametri/funzioni:

- temperatura richiesta;
- velocità ventilatore;
- distribuzione aria su 7 diverse posizioni;
- abilitazione/disabilitazione compressore;
- sbrinamento/disappannamento cristalli;
- ricircolo aria;
- funzione monozona.

L'impianto è dotato della funzione AQS (Air Quality System) (ove prevista), che inserisce automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

Ove previsto, il sistema è integrato da un sensore antiappannamento **A-fig. 48** posto dietro lo specchio retrovisore interno, capace di "controllare" una zona predefinita relativa alla superficie interna del parabrezza, ed è in grado di in-

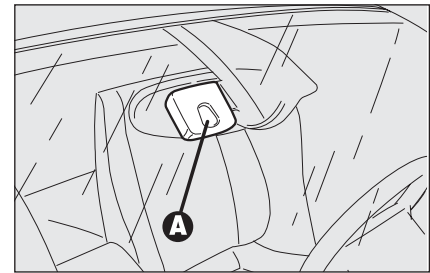


fig. 48

A0E0091m

tervenire automaticamente per prevenire o ridurre l'appannamento, anche con comando clima in OFF, mediante un'opportuna strategia. È possibile disabilitare il sensore attuando una qualsiasi manualità sul sistema quando la strategia è in funzione. Il sensore è abilitato ad ogni accensione e comunque quando l'utente preme uno dei tasti AUTO.



Al fine di garantire il buon funzionamento del sensore non applicare adesivi (porta bollo, disco orario ecc.) nella zona di "controllo" tra sensore e parabrezza. È necessario quindi aver cura della pulizia del parabrezza e del sensore stesso, evitando l'eventuale accumulo di polvere o altre sostanze.

Comandi BIZONA fig. 49

A - pulsanti selezione distribuzione aria (lato sinistro e lato destro);

B - manopola regolazione temperatura lato sinistro;

C - pulsante attivazione funzionamento automatico (FULL AUTO);

D - display visualizzazione informazioni climatizzatore;

E - manopola regolazione temperatura lato destro;

F - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico/specchi retrovisori esterni;

G - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori, lunotto termico e specchi retrovisori esterni);

H - pulsanti aumento/diminuzione velocità ventilatore e spegnimento climatizzatore (OFF);

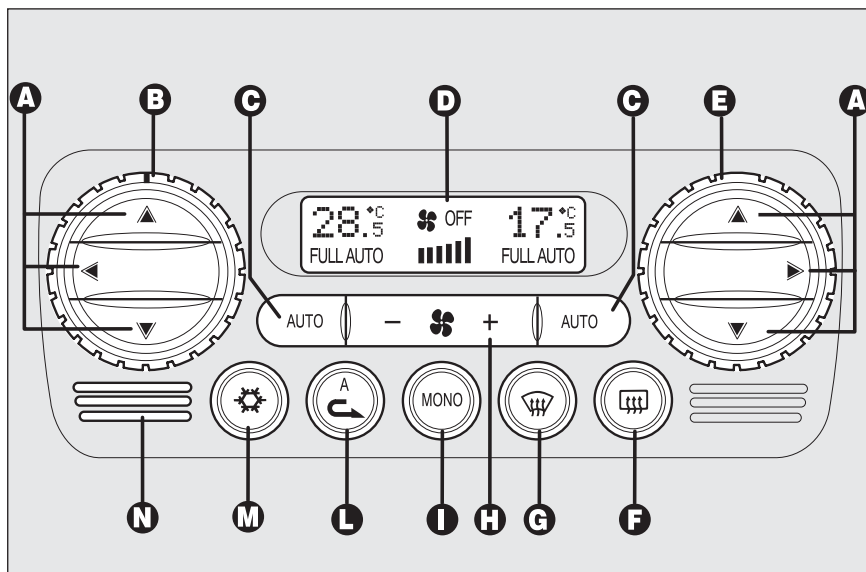


fig. 49 - Configurazione BIZONA

A0E0058m

I - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) corrispondente a quella del guidatore;

L - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

M - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

N - sensore temperatura aria interna

Comandi TRIZONA fig. 50

Anteriori

A - pulsanti selezione distribuzione aria (lato sinistro e lato destro);

B - manopola regolazione temperatura lato sinistro;

C - pulsante attivazione funzionamento automatico (FULL AUTO);

D - display visualizzazione informazioni climatizzatore;

E - manopola regolazione temperatura lato destro;

F - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico/specchi retrovisori esterni (ove previsti riscaldati);

G - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori, lunotto termico e specchi retrovisori esterni se previsti riscaldati);

H - pulsanti aumento/diminuzione velocità ventilatore e spegnimento climatizzatore (OFF);

I - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) corrispondente a quella del guidatore;

L - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

M - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

N - sensore temperatura aria interna

Posteriori

P - manopola regolazione temperatura posteriore;

Q - pulsante attivazione funzionamento automatico (FULL AUTO) e termine flusso d'aria verso i posti posteriori (OFF);

R - pulsanti selezione distribuzione aria;

S - display visualizzazione temperatura posteriore.

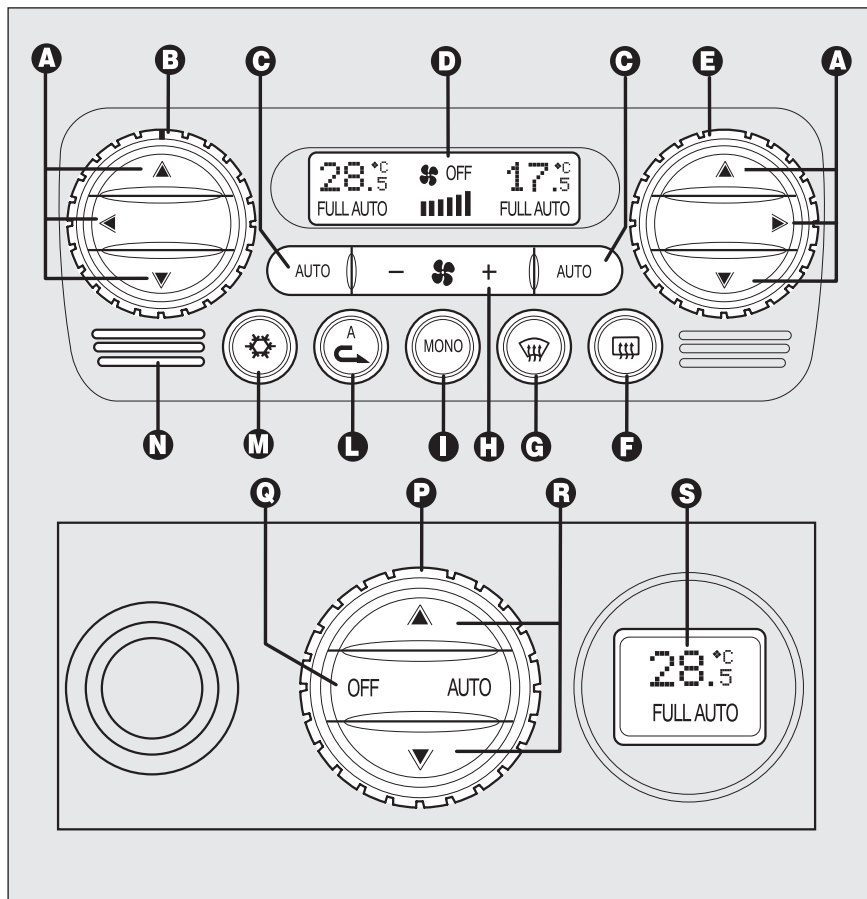




fig. 50 - Configurazione TRIZONA - Comandi anteriori e posteriori

A0E0059m

ACCENSIONE DEL CLIMATIZZATORE

Il climatizzatore può essere attivato premendo qualsiasi pulsante (eccetto ,  e MONO); si consiglia tuttavia di impostare sul display le temperature desiderate, quindi premere il pulsante AU-TO.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste (guidatore e passeggeri).

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruotando le ghiera delle manopole (**B/E/P**), in senso orario o antiorario, rispettivamente si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta rispettivamente nella zona anteriore sinistra (manopola **B**) o anteriore destra (manopola **E**) o posteriore (manopola **P**) dell'abitacolo. Le temperature impostate vengono visualizzate sul display **D/S**.

Ruotando le ghiera delle manopole in senso orario o antiorario fino a portarle nelle selezioni estreme **HI** o **LO**, vengono inserite rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento.

Funzione HI (HIGH) (massimo riscaldamento)

Si inserisce impostando sul display una temperatura superiore a 32°C, e può essere attivata indipendentemente dal lato guidatore o passeggeri oppure da entrambi; tale impostazione porta il sistema in modalità "monozona" e viene visualizzata da entrambi i display.

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare il più velocemente possibile l'abitacolo, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto.

La funzione utilizza la massima temperatura del liquido di riscaldamento, mentre la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore vengono gestite in modo automatico dal sistema.

Si consiglia di non inserire questa funzione a motore freddo per evitare l'ingresso in abitacolo di aria non abbastanza calda.

Con funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali. Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la ghiera della manopola (**B** oppure **E/P**) della temperatura impostata su un valore inferiore a 32°C; il display opposto e quello posteriore (ove previsto) visualizzeranno il valore 32°C.

Premendo il tasto AUTO il display visualizza una temperatura di 32°C e rientra in una condizione di funzionamento con regolazione della temperatura in automatico.

Funzione LO (LOW) (massimo raffreddamento)

Si inserisce impostando sul display una temperatura inferiore a 16°C; tale impostazione viene visualizzata dal display. Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare il più velocemente possibile l'abitacolo, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto.

La funzione esclude il riscaldamento dell'aria, inserisce il ricircolo aria interna (per evitare l'ingresso di aria calda in abitacolo) ed il compressore del climatizzatore, porta la distribuzione dell'aria in ◀/▶ e la velocità del ventilatore viene gestita in modo automatico dal sistema.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali. Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la ghiera della manopola **B/E/P** della temperatura impostata su un valore superiore a 16°C; il display opposto e quello posteriore (ove previsto) visualizzeranno il valore 16°C.

Premendo il tasto AUTO il display visualizza una temperatura di 16°C e rientra in una condizione di funzionamento con regolazione della temperatura in automatico.


FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE

Premendo il pulsante AUTO (comandi anteriori e posteriori) verrà visualizzata la scritta FULL AUTO sui display; il sistema regolerà automaticamente:

- la velocità del ventilatore;
 - la distribuzione dell'aria in abitacolo;
 - il ricircolo aria interna;
 - il compressore del climatizzatore;
- annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

La scritta FULL scompare dal display nella zona considerata (lato guida o passeggero o zona posteriore) quando viene eseguita una qualsiasi manovra ad eccezione della variazione della temperatura richiesta.

Si spegne anche la scritta AUTO se il sistema di controllo (principalmente quando il compressore è disabilitato manualmente) non riesce a raggiungere o mantenere la temperatura richiesta.

Il tasto  non provoca lo spegnimento della scritta AUTO quando il sistema è in grado di mantenere il comfort richiesto.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE


Premere i pulsanti +/– per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le velocità selezionabili sono visualizzate dall'accensione delle barre sul display:

- velocità minima = una barra illuminata;
- velocità massima = 6 barre illuminate;


In fase di avviamento, se il climatizzatore sta funzionando in modo automatico, la velocità del ventilatore viene portata al minimo fino a quando il motore non viene avviato.

Con compressore abilitato e motore avviato, la velocità del ventilatore non può scendere al di sotto della velocità minima.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante .

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale, premere i pulsanti AUTO.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante  per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza, cristalli laterali anteriori e, su alcune versioni, sbrinamento elettrico del parabrezza nella zona della spazzola tergicristallo.



La funzione MAX-DEF è selezionabile anche con motore spento. Quando la funzione è attiva, sul pulsante si accende il led circolare attorno al pulsante.

Le operazioni attivate con funzione MAX-DEF attiva sono:

- spegnimento del pannello posteriore (ove previsto);
- incremento portata aria;
- distribuzione aria in posizione DEF;
- aspirazione aria esterna;
- attivazione compressore climatizzatore;
- disattivazione funzione AQS (se presente)
- attivazione lunotto termico.


Quando la funzione MAX-DEF è inserita, gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione manuale della velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

AVVERTENZA Se il motore non è sufficientemente caldo, la funzione non innesca subito la velocità del ventilatore preimpostata, per limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda per il disappannamento dei cristalli.

Premendo nuovamente uno dei seguenti pulsanti: , , AUTO, MONO o  il sistema disinserisce la funzione MAX-DEF, ripristinando le condizioni di funzionamento dell'impianto precedenti l'attivazione della funzione stessa, oltre all'attivazione dell'ultima funzione eventualmente richiesta.

AVVERTENZA Si consiglia di non attivare la funzione MAX-DEF con motore spento per non scaricare la batteria.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led circolare attorno al pulsante.

Attivando questa funzione si attiva anche, su alcune versioni, lo sbrinamento del parabrezza nella zona della spazzola tergitristallo.

La funzione è temporizzata e si disinserisce automaticamente dopo alcuni minuti, oppure premendo nuovamente il pulsante; la funzione si disinserisce inoltre all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

ALLINEAMENTO TEMPERATURE IMPOSTATE (funzione MONO)

Premendo il pulsante MONO si allinea automaticamente la temperatura e distribuzione aria dei passeggeri anteriori e posteriori a quella lato guidatore.


L'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led circolare attorno al pulsante.

Ruotare successivamente la manopola **B** per aumentare/diminuire dello stesso valore la temperatura tra le due/tre zone.

Il funzionamento separato delle temperature impostate dei passeggeri anteriori e posteriori, si ripristina automaticamente quando il passeggero agisce sulla manopola **E** oppure **P** oppure premendo nuovamente il pulsante MONO con conseguente spegnimento del led circolare attorno al pulsante.

AVVERTENZA Agendo sui comandi posteriori (configurazione Trizone) la funzione MONO viene disattivata e segnalata con lo spegnimento del led circolare attorno al pulsante MONO.

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante  per inserire il compressore del climatizzatore: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led circolare attorno al pulsante.

Per disattivare il compressore premere nuovamente il pulsante .

Con il compressore disabilitato, il sistema verifica se la temperatura esterna è maggiore o minore/uguale a quella impostata:

- se la temperatura esterna è minore della temperatura impostata, l'impianto opera normalmente ed è in grado di fornire quanto richiesto anche senza compressore inserito;
- se la temperatura esterna è maggiore della temperatura impostata l'impianto non è in grado di fornire quanto richiesto: in questo caso sul display lampeggiano i valori relativi alle temperature impostate.

Il controllo (compressore disattivato e temperatura esterna maggiore alla temperatura impostata) viene attivato ad ogni inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.



ATTENZIONE

Il funzionamento del compressore del climatizzatore è necessario per raffreddare l'aria e per deumidificarla; si consiglia dunque di mantenere questa funzione sempre attiva, per evitare problemi di appannamento dei cristalli.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Configurazione posti anteriori Bizona/Trizona

Premendo i pulsanti (comandi anteriori) ▲/▼/▶ è possibile selezionare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- ▶ Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).
- ▼▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).

▼ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo impostando opportunamente la temperatura.

▲ Ripartizione del flusso d'aria tra i
▼ diffusori zona piedi e i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

▲ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

▲▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori centrali/laterali della plancia, diffusori posteriori e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell'aria permette una buona ventilazione dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

▲▶ Ripartizione del flusso d'aria tra tutti i diffusori.

Configurazione comandi posti posteriori Trizona

Dei comandi posteriori ▲/▼ è possibile selezionare manualmente una delle 3 possibili distribuzioni dell'aria nella zona posteriore dell'abitacolo:

▲ Flusso d'aria verso i diffusori del tunnel centrale (corpo passeggeri).

▼ Zona piedi posteriori: permette, impostando opportunamente la temperatura, un rapido riscaldamento dell'abitacolo.


▲ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e diffusori posteriori (aria più fredda).

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere i pulsanti AUTO (comandi anteriori) oppure AUTO (comandi posteriori).

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO RICIRCOLO ARIA INTERNA E ABILITAZIONE FUNZIONE AQS (Air Quality System) (ove prevista)


Il ricircolo aria interna è gestito secondo la seguente logica di funzionamento:

- controllo automatico, segnalato dall'accensione del led "A" sul pulsante stesso;
- inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito), segnalato dall'accensione del led circolare attorno al pulsante;
- disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con aspirazione aria dall'esterno), segnalato dallo spegnimento del led circolare attorno al pulsante.

Con A.Q.S. (sensore qualità aria - ove previsto), la logica di funzionamento diventa sequenziale premendo il pulsante .

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli e da garantire il necessario ricambio dell'aria.



In alcune condizioni climatiche (es. temperatura esterna intorno a 0°C) e con controllo automatico del ricircolo aria interna in funzione, potrebbe verificarsi l'appannamento dei cristalli. In questo caso premere il pulsante , per disinserire forzatamente il ricircolo stesso ed eventualmente premere il pulsante + per aumentare il flusso di aria al parabrezza.





Con temperatura esterna inferiore a -1°C il compressore del climatizzatore non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna con bassa temperatura esterna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System) (ove prevista)

La funzione AQS attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

AVVERTENZA Con la funzione AQS attiva, dopo un tempo prestabilito di ricircolo aria interna inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, per circa 1 minuto, la presa aria dall'esterno, indipendentemente dal livello di inquinamento dell'aria esterna.

AVVERTENZA La funzione AQS viene disabilitata dal sistema per temperatura esterna bassa onde evitare l'appannamento dei cristalli. È possibile, agendo sul pulsante , reinserire la funzione, segnalata dall'accensione del led "A" sul pulsante .

FILTRO ANTIPOLLINE/ FILTRO ANTIPOLLINE A CARBONI ATTIVI

In funzione delle versioni la vettura può essere dotata di un filtro antipolline o di un filtro antipolline a carboni attivi (ove previsto). Il filtro ha la funzione di far entrare, all'interno dell'abitacolo, aria depurata ed esente da particelle quali polvere, polline, ecc. L'azione del filtro è attiva in tutte le condizioni di presa d'aria ed è più efficace a cristalli chiusi. Si consiglia di far controllare almeno una volta all'anno presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, preferibilmente all'inizio della stagione calda, le condizioni del filtro. In caso di uso prevalente in zone inquinate o polverose si consiglia di effettuare il controllo e l'eventuale sostituzione con maggior frequenza rispetto alla cadenza prescritta nel Piano di Manutenzione Programmata (vedere capitolo "Manutenzione e cura").





La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l'efficacia del climatizzatore fino all'annullamento della portata aria in uscita dalle bocchette e dai diffusori.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Tenere premuto il pulsante “—” fino alla visualizzazione sul display della scritta OFF.

Con climatizzatore spento:

- il sistema memorizza le operazioni effettuate;
- il display è spento (viene visualizzata solo la scritta OFF);
- viene inserito il ricircolo aria interna (led sul pulsante acceso);
- viene disattivato il compressore;
- viene disattivata la ventilazione.

Per riaccendere il climatizzatore premere il pulsante AUTO oppure qualsiasi altro tasto (eccetto ,  e MONO). Riaccendendo il climatizzatore il ricircolo aria interna viene nuovamente gestito in modalità automatica.

Premendo il pulsante OFF sul comando posteriore si ha invece la visualizzazione della scritta OFF sul display posteriore e la cessazione del flusso d'aria ai posti posteriori.



Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE (solo versioni diesel) (ove previsto)

La vettura è dotata di un riscaldatore supplementare che permette di supportare il motore, durante i periodi freddi o invernali, per raggiungere rapidamente una temperatura confortevole nell'abitacolo.

Il riscaldatore supplementare funziona a motore acceso quando la temperatura esterna è inferiore a 20°C e il motore non ha ancora raggiunto la normale temperatura d'esercizio.

LUCI ESTERNE

LEVA SINISTRA fig. 51

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento.

Luci spente

Ghiera ruotata in posizione **O**.

Luci di posizione

Ruotare la ghiera **A** in posizione ☀️. Sul quadro strumenti si illumina la spia 🚗.

Luci anabbaglianti

Ruotare la ghiera **A** in posizione ☞. Sul quadro strumenti si illumina la spia ☞.

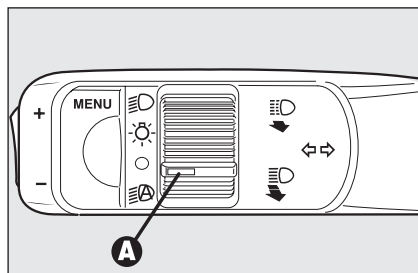


fig. 51

A0E0064m

Luci abbaglianti

Con ghiera **A** in posizione ☞ tirare la leva verso il volante (2ª posizione instabile). Sul quadro strumento si illumina la spia ☞.

Per spegnere le luci abbaglianti tirare nuovamente la leva verso il volante (2ª posizione instabile).

Lampeggi luci abbaglianti

Tirare la leva verso il volante (1ª posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera **A**. Sul quadro strumenti si illumina la spia ☞.

Indicatori di direzione

Portare la leva in posizione (stabile):

- in alto:** attivazione indicatore di direzione destro;
- in basso:** attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia 🚗 oppure 🚗.

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.


DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Tirare la leva verso il volante entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 3,5 minuti; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disattivazione


Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) (ove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne.

Su alcune versioni la sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il "Menu di Setup" del display (vedere paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile" nel presente capitolo).

Attivazione


Ruotare la ghiera **A-fig. 51** in posizione : in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Con luci attivate automaticamente e in presenza di comando di spegnimento da parte del sensore, vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.

Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, delle luci di posizione. Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, l'accensione delle luci deve essere impostata manualmente.

Segnalazioni di anomalie

In caso di anomalia del sensore crepuscolare su alcune versioni si accende la spia  sul quadro strumenti, mentre su altre versioni viene visualizzato un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

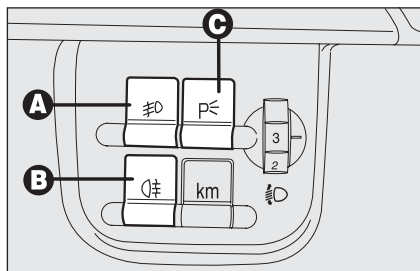


fig. 52

A0E0061m

PULSANTI SU PLANCIA fig. 52

Luci fendinebbia (ove previste)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante **A**. Sul quadro strumenti si accende la spia P . Si spengono premendo nuovamente il pulsante o spegnendo le luci di posizione.

Luci retronebbia

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante **B**. Sul quadro strumenti si accende la spia Q . Si spengono premendo nuovamente il pulsante, spegnendo le luci anabbaglianti o fendinebbia oppure spegnendo il motore.

Luci di parcheggio

Si accendono, con quadro strumenti spento, premendo il pulsante **C**. Alla pressione del pulsante viene emessa una segnalazione acustica di avvertimento e sul quadro strumenti si accende la spia P .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

Con luci di parcheggio accese, agendo sulla leva sinistra delle luci esterne verso l'alto o verso il basso, è possibile selezionare il lato (destra o sinistra) in cui le luci devono rimanere accese. In questo caso sul quadro strumenti si spegne la spia P .

Con leva sinistra in posizione centrale si accendono invece le quattro luci di parcheggio e la luce targa.

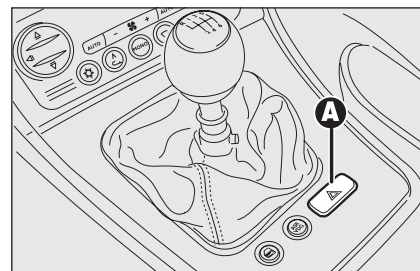


fig. 53

A0E0100m

Luci di emergenza

Si accendono premendo l'interruttore **A**-fig. 53.

Con luci accese, l'interruttore si illumina a luce intermittente e contemporaneamente sul quadro strumenti si accendono le spie \leftarrow e \rightarrow .

Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore **A**.



ATTENZIONE

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

PULIZIA CRISTALLI

LEVA DESTRA

La leva destra **fig. 54** comanda il funzionamento del tergicristallo e del lavacrystallo.

Con luci esterne accese, il comando del lavacrystallo attiva anche, se presenti, i lavafari.

Tergicristallo/lavacrystallo

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni:

0: tergicristallo fermo;

1: funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione **1**, ruotando la ghiera **A** si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

■ = intermittenza lenta

■ = intermittenza media

■ = intermittenza medio-veloce

■ = intermittenza veloce

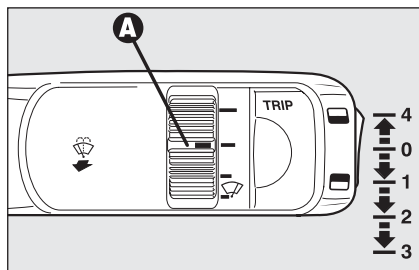


fig. 54

2: funzionamento continuo lento

3: funzionamento continuo veloce

4: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile)

Il funzionamento in posizione **4** è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **0** arrestando automaticamente il tergicristallo.



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Funzione "lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergicristallo termina 3 battute dopo il rilascio della leva; un'ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di circa 6 secondi, completa l'operazione tergente.

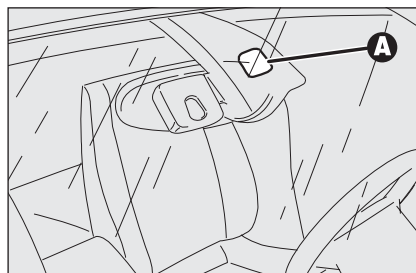


fig. 55

A0E0227m

SENSORE PIOGGIA (ove previsto)

Il sensore pioggia **A-fig. 55**, ubicato dietro allo specchio retrovisore interno, è un dispositivo elettronico abbinato al tergicristallo che ha lo scopo di adeguare automaticamente la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia. Tutte le altre funzioni controllate dalla leva destra rimangono inalterate.

Il sensore pioggia si attiva portando la leva destra in posizione **1-fig. 54** ed ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla seconda velocità (funzionamento continuo medio) con pioggia intensa.

Ruotando la ghiera **A-fig. 54** è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento). L'azione è confermata con una battuta singola sul tergicristallo.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato (leva in posizione **1-fig. 54**) viene realizzato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore pioggia riprende il suo normale funzionamento automatico.

Estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento, il sensore pioggia viene disattivato ed al successivo avviamento non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione **1-fig. 54**. In questo caso per attivare il sensore pioggia è sufficiente spostare la leva in posizione **0** o **2** e poi di nuovo in posizione **1**.


Quando il sensore pioggia viene riattivato si verifica una battuta del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

AVVERTENZA In caso di avaria del sensore pioggia il funzionamento del tergicristallo con leva destra in posizione **1-fig. 54** avviene in modalità intermittente. Se l'avaria del sensore avviene durante il funzionamento automatico, il sistema mantiene l'ultimo stato di attivazione del tergicristallo. Spostando la leva sulle altre posizioni comunque è garantito il funzionamento.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- differenza tra giorno e notte.

Segnalazioni di anomalie

In caso di anomalia del sensore pioggia su alcune versioni si accende la spia  sul quadro strumenti, mentre su altre versioni viene visualizzato un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").



Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.



In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



Striature di acqua possono provocare movimenti indesiderati delle spazzole.



ATTENZIONE

Qualora sia necessario pulire il parabrezza verificare sempre che il dispositivo sia disinserito.

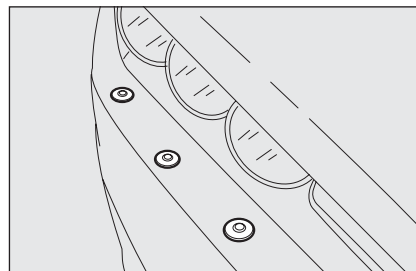


fig. 56

A0E0046m

LAVAFARI (ove previsti) fig. 56

Sono a vista con uno spruzzatore per ogni funzione delle luci esterne. Entrano in funzione automaticamente azionando il getto del lavacrystallo con luci esterne accese.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante) (ove previsto)

GENERALITÀ

Il regolatore di velocità (**CRUISE CONTROL**), a controllo elettronico, permette di guidare la vettura alla velocità desiderata, senza premere il pedale dell'acceleratore. Ciò consente di ridurre l'affaticamento della guida sui percorsi autostradali, specialmente nei lunghi viaggi, perché la velocità memorizzata viene mantenuta automaticamente.

AVVERTENZA L'attivazione del Cruise Control deve essere eseguita a velocità comprese tra circa 45 e 180 km/h, in quarta, in quinta o in sesta marcia.

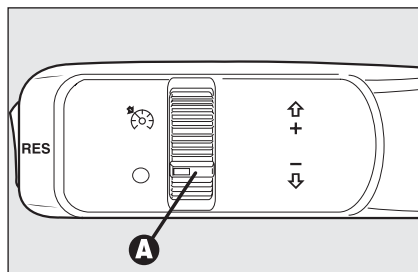



fig. 57

A0E0095m

INSERIMENTO DISPOSITIVO


Ruotare la ghiera **A-fig. 57** su .

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia o in retromarcia, ed è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 4^a. Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera **A-fig. 57** su  e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- spingere la leva verso l'alto (+) oppure verso il basso (-), quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

- ❑ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4^a o 5^a marcia);
- ❑ premere il pulsante **RES** (posto all'estremità della leva).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- ❑ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- ❑ spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1,5 km/h, mentre, mantenendo la leva tirata verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- ❑ disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- ❑ spostando la leva verso il basso (−) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1,5 km/h, mentre, mantenendo la leva tirata verso il basso la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo viene disinserito nei seguenti casi:

- ❑ ruotando la ghiera **A-fig. 57** su **O**;
- ❑ spegnendo il motore o estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento;
- ❑ premendo il pedale del freno, della frizione (in questi casi rimane memorizzata l'ultima velocità memorizzata, richiamabile attraverso la pressione del pulsante **RES**);

- ❑ premendo il pedale dell'acceleratore: in questo caso il dispositivo viene disinserito solo temporaneamente; rilasciando il pedale il dispositivo si reinsertisce automaticamente;
- ❑ la velocità della vettura scende sotto il valore limite stabilito (in questo caso rimane memorizzata l'ultima velocità memorizzata, richiamabile attraverso la pressione del pulsante **RES**);

Disinserimento automatico Cruise Control

Il Cruise Control viene temporaneamente disabilitato in caso di intervento del sistema ABS o VDC (superiore ad un tempo massimo consentito): in questo caso rimane memorizzata l'ultima velocità impostata, richiamabile attraverso la pressione del tasto **RES**.

In caso di avaria del Cruise Control o del sistema di controllo motore, il dispositivo viene disinserito fino all'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento. In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il dispositivo viene inoltre disinserito automaticamente in caso di azionamento accidentale o errato della leva, della ghiera **A** o del pulsante **RES**: in questo caso è possibile riattivare il dispositivo riportando la vettura alla velocità desiderata ed agendo sulla leva verso l'alto (+) o verso il basso (-).



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A-fig. 57 su O e rivolgersi alla ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE fig. 58

Premere il pulsante:

- A:** per accendere/spegnere la luce di cortesia lato guidatore;
- B:** per accendere/spegnere la luce centrale;
- C:** per accendere/spegnere la luce di cortesia lato passeggero.

Premendo a lungo il tasto **B** si ottiene lo spegnimento di tutte le luci della plafoniera anteriore e di quelle della plafoniera posteriore. Lo spegnimento è accompagnato da una segnalazione acustica. Per riaccendere le luci premere brevemente il pulsante **B**.

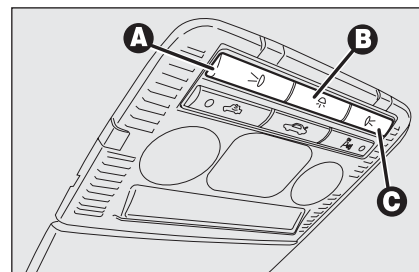


fig. 58

A0E0225m

AVVERTENZA Dimenticando una porta aperta, si spegneranno automaticamente, dopo alcuni minuti, le luci della plafoniera anteriore e le luci pozzanghera. Per riaccenderle aprire un'altra porta o chiudere e riaprire la stessa.

La tabella seguente riassume le cause che provocano l'accensione/spegnimento delle luci della plafoniera anteriore/posteriore e la loro modalità accensione/spegnimento:

Evento	Modalità accensione/spegnimento luci plafoniera anteriore e posteriore
Apertura di una porta anteriore/posteriore	Accensione luce anteriore centrale e plafoniera posteriore per alcuni minuti. Tale temporizzazione viene riattivata ad ogni apertura porta
Chiusura di tutte le porte	Con chiave elettronica estratta dal dispositivo di avviamento: le luci rimangono accese per altri 10 secondi. Tale temporizzazione viene interrotta quando la chiave elettronica viene reinserita nella sede Avviamento del motore: spegnimento luce anteriore centrale e plafoniera posteriore
Estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento	Accensione luce anteriore centrale e plafoniera posteriore per circa 10 secondi
Blocco porte	Spegnimento luce anteriore centrale e plafoniera posteriore
Sblocco porte	Accensione luce anteriore centrale e plafoniera posteriore per circa 10 secondi
Intervento interruttore blocco carburante	Accensione luce anteriore centrale e plafoniera posteriore per alcuni minuti. Riattivando l'interruttore blocco carburante le luci si spengono.

In tutti i casi descritti nella tabella, l'accensione/spegnimento delle luci anteriori e posteriori avviene in modo progressivo, con durata di circa 2 secondi.

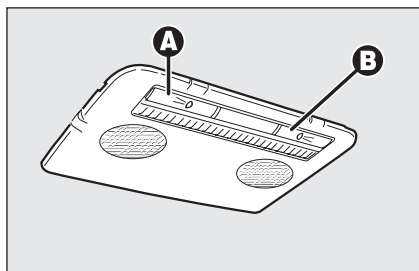


fig. 59

A0E0094m

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile fig. 59

Premere il pulsante:

A: per accendere/spengere la luce di cortesia lato guidatore;

B: per accendere/spengere la luce di cortesia lato passeggero.

Chiudendo le porte le luci rimangono accese per alcuni secondi, dopodiché si spengono automaticamente. Le luci si spengono comunque inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

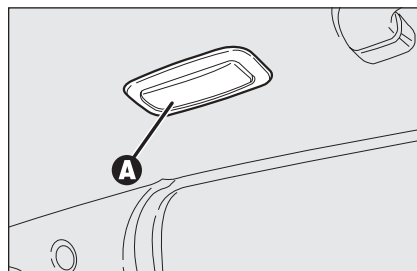


fig. 60

A0E0037m

AVVERTENZA Dimenticando una porta aperta, le luci si spegneranno automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderle aprire un'altra porta o chiudere e riaprire la stessa.

Versioni con tetto apribile (ove previsto) fig. 60

Le versioni dotate di tetto apribile sono dotate di due plafoniere posteriori, poste sopra le porte posteriori.

Premere sul trasparente **A-fig. 60** per accendere/spengere le luci.

PLAFONIERA LUCI POZZANGHERA

La plafoniera, alloggiata nelle porte, si accende all'apertura della porta qualsiasi sia la posizione della chiave elettronica. Con la porta aperta rimane accesa per la durata di circa 3 minuti, dopodiché si spegne automaticamente.

COMANDI

INTERRUTTORI BLOCCO COMBUSTIBILE E ALIMENTAZIONE ELETTRICA

La vettura è dotata di un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo l'alimentazione del combustibile con il conseguente arresto del motore.

Su alcune versioni è inoltre presente un ulteriore interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto interrompendo l'alimentazione elettrica.

In questo modo vengono evitati lo spargimento di combustibile a seguito della rottura delle tubazioni e la formazione di scintille o scariche elettriche a seguito del danneggiamento dei componenti elettrici della vettura.

AVVERTENZA Dopo l'urto ricordarsi di estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire gli interruttori, per evitare rischi di incendio.

Sblocco porte in caso d'incidente

In caso d'urto con attivazione dell'interruttore blocco combustibile, le porte si sbloccano automaticamente per consentire l'accesso all'abitacolo dall'esterno della vettura e contemporaneamente si accendono le luci delle plafoniere interne. È comunque sempre possibile aprire le porte dall'interno vettura agendo sulle apposite leve di comando. Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di combustibile o il danneggiamento di dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari) e la vettura è in grado di ripartire, riattivare gli interruttori blocco combustibile e alimentazione elettrica (ove previsto) seguendo le istruzioni riportate di seguito.



ATTENZIONE

Nel caso in cui sia stata attivata la chiusura centralizzata delle porte dall'interno della vettura e, in seguito ad un urto, l'interruttore blocco combustibile non abbia potuto attivare lo sblocco automatico delle porte, non sarà possibile accedere all'abitacolo dall'esterno della vettura. L'apertura delle porte dall'esterno dipende comunque dalle condizioni delle stesse dopo l'urto: se una porta è danneggiata può essere impossibile aprirla. In questo caso provare ad aprire le altre porte della vettura.

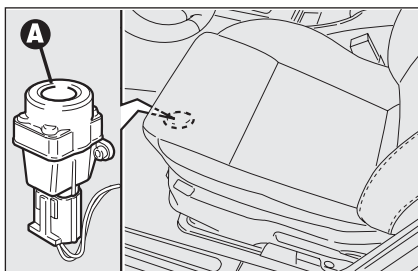


fig. 61

A0E0221m

Riattivazione dell'interruttore blocco combustibile



ATTENZIONE

Prima di riattivare l'interruttore blocco combustibile, verificare accuratamente che non vi siano perdite di carburante o danneggiamenti ai dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari).

Per riattivare l'interruttore blocco combustibile premere il pulsante **A-fig. 61**.

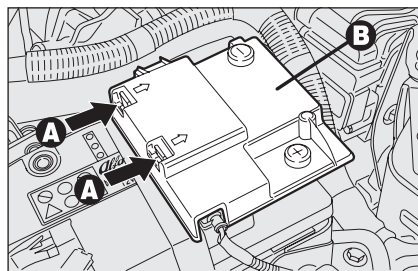


fig. 62

A0E0126m

Riattivazione dell'interruttore blocco alimentazione elettrica (ove previsto)



ATTENZIONE

Prima di riattivare l'interruttore alimentazione elettrica, verificare accuratamente che non vi siano perdite di carburante o danneggiamenti ai dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari).

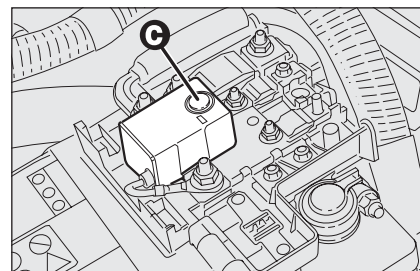


fig. 63

A0E0071m

L'interruttore è ubicato all'interno della centralina portafusibili sul polo positivo della batteria.

Per riattivare l'interruttore alimentazione elettrica procedere come segue:

- premere il pulsante **A-fig. 61** per riattivare l'interruttore blocco combustibile;
- aprire il cofano motore;
- agire sulle mollette di ritegno **A-fig. 62** e rimuovere il coperchio di protezione **B**;
- premere il pulsante **C-fig. 63** per riattivare l'interruttore alimentazione elettrica.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO CENTRALE

È posto tra i sedili anteriori. All'interno del bracciolo sono presenti un vano portaoggetti ed un vano portavivande climatizzato (ove previsto) (vedere paragrafi successivi).

Il bracciolo, su alcune versioni è regolabile in senso longitudinale agendo sul coperchio **B**-fig. 64.

Vano portaoggetti

Per accedervi premere il pulsante **A**-fig. 64 e sollevare il coperchio **B**.

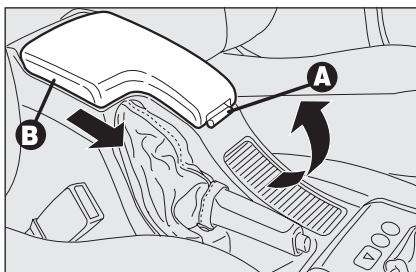


fig. 64

A0E0039m

Vano portavivande climatizzato (ove previsto)

È accessibile dal vano portaoggetti sollevando la linguetta **A**-fig. 65. Agendo sulla rotella **B** è possibile regolare la portata d'aria che deve entrare all'interno del vano.

AVVERTENZA La funzione del vano è quella di mantenere la temperatura delle bevande immesse, che devono essere riscaldate o raffreddate prima di esservi riposte all'interno.

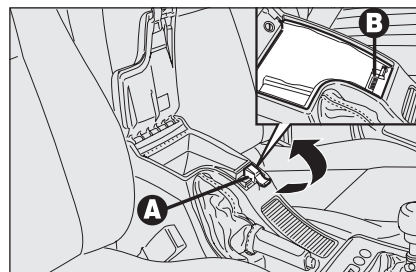


fig. 65

A0E0141m

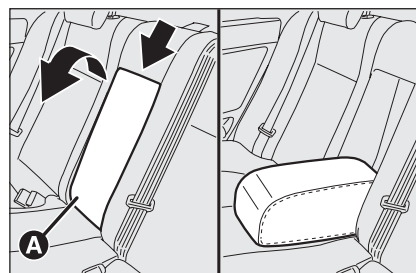


fig. 66

A0E0139m

BRACCIOLO POSTERIORE (ove previsto)

Per utilizzare il bracciolo centrale **A**-fig. 66 abbassarlo come illustrato, agendo nel punto indicato dalla freccia.



Non rovesciare le bevande: il vano dispone comunque di un foro sul fondo per scaricare all'esterno i liquidi eventualmente rovesciati.

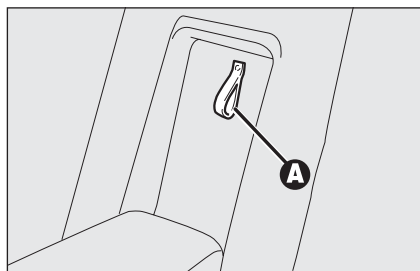


fig. 67

A0E0142m



fig. 68

A0E0143m

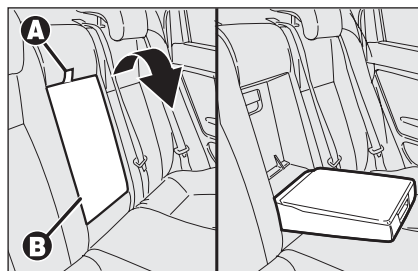


fig. 69

A0E0146m

BRACCIOLO POSTERIORE CON VANO PORTAOGGETTI (ove previsto)

Per utilizzare il bracciolo centrale **B-fig. 69** abbassarlo impugnandolo dalla linguetta **A**. All'interno del bracciolo è disponibile un vano portaoggetti **fig. 71**. Per accedervi premere il pulsante **B-fig. 70** e sollevare la copertura **C-fig. 70**.

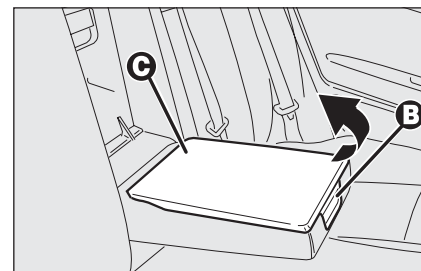


fig. 70

A0E0199m

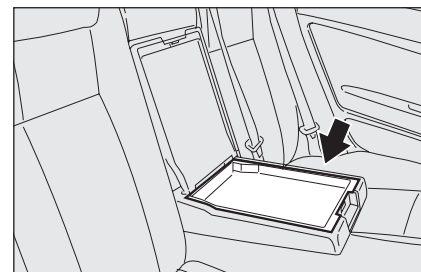


fig. 71

A0E0200m

Vano passaggio sci (ove previsto)

Il vano può essere utilizzato per il trasporto di carichi lunghi.

Per accedere a tale passaggio, abbassare il bracciolo, tirare la linguetta **A-fig. 67** dello sportello, quindi abbassarlo sul bracciolo **fig. 68**.

Vano passaggio sci (ove previsto)

Il vano può essere utilizzato per il trasporto di carichi lunghi. Per accedere a tale passaggio, abbassare il bracciolo, premere il pulsante **A-fig. 72** dello sportello **B**, quindi abbassarlo sul bracciolo.

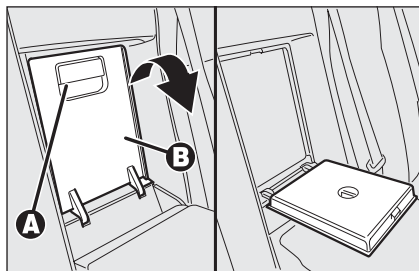


fig. 72

A0E0147m

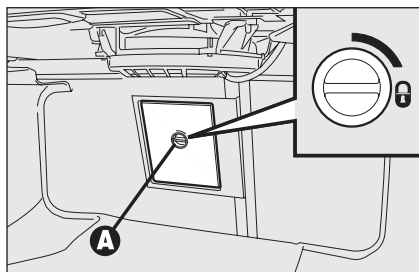



fig. 73

A0E0148m

Per poter aprire lo sportello **B** assicurarsi che l'interruttore **A-fig. 73** (accessibile dal bagagliaio) sia ruotato in posizione verticale (la posizione orizzontale  corrisponde al vano bloccato).

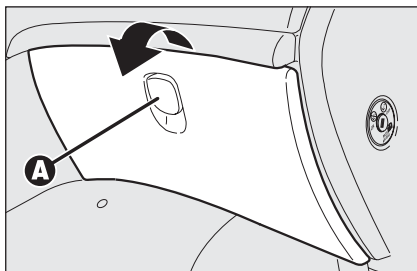


fig. 74

A0E0149m

CASSETTO PORTAOGGETTI

Per aprire il cassetto agire sulla leva **A-fig. 74**. All'apertura del cassetto, si accende una luce interna. Dimenticando il cassetto aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti. Sulla ribaltina è inoltre ricavata una sede per inserire una penna od una matita.



Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperti: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

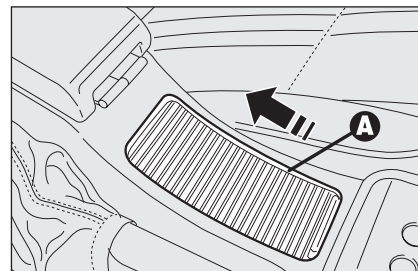


fig. 75

A0E0031m

ACCENDISIGARI

Anteriore (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del freno a mano. Per accedervi occorre sollevare verso l'alto la copertura **A-fig. 75** come indicato dalla freccia.

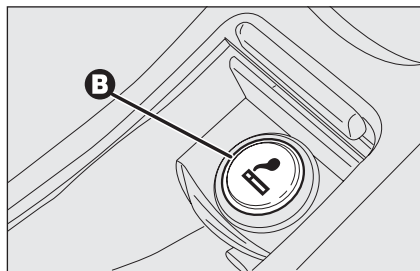


fig. 76

A0E0152m

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante **B-fig. 76** con chiave inserita nel dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

AVVERTENZA Non introdurre, nella sede dell'accendisigari anteriore, utilizzatori con potenza superiore a 100W.

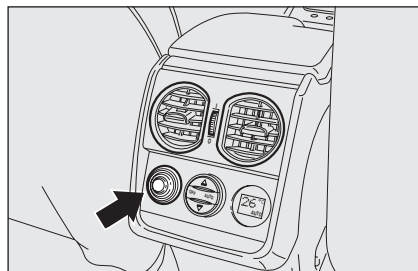


fig. 77

A0E0068m

Posteriore (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

È ubicato sul mobiletto centrale tra i sedili (vedere **fig. 77**).

AVVERTENZA Non introdurre, nella sede dell'accendisigari posteriore, utilizzatori con potenza superiore a 140W.

AVVERTENZA Spine aventi dimensioni eccessive possono danneggiare le alette delle prese accendisigari.



Non collegare alla presa di corrente accessori con assorbimento superiore a quello massimo indicato. Un prolungato assorbimento di corrente può scaricare la batteria impedendo il successivo avviamento del motore.

AVVERTENZA Per preservare la durata dell'illuminazione di alcuni dispositivi interni (es. ghiera accendisigari e posacenere), all'accensione delle luci esterne questi ultimi vengono illuminati in funzione della luminosità dell'abitacolo: con luce diurna sufficiente, tali dispositivi non si illuminano. Al contrario, con luce diurna insufficiente, si illuminano.

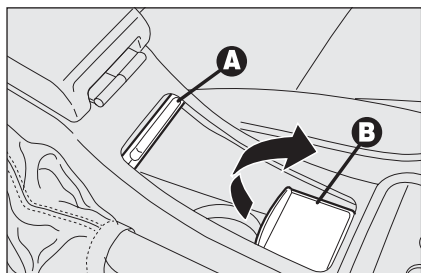


fig. 78

A0E0140m

POSACENERE (a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)

Anteriore

È ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del freno a mano.

Per accedervi occorre sollevare la copertura **A-fig. 78** e successivamente aprire lo sportello **B**.

Il posacenere è estraibile: per estrarlo, tirarlo verso l'alto.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.



fig. 79

A0E0153m

Posteriore

È ubicato sul tunnel centrale, tra i sedili anteriori. Per accedervi occorre aprire lo sportello **A-fig. 79** come indicato dalla freccia.

Il posacenere è estraibile: per estrarlo premere sulla parte centrale e tirarlo verso l'alto.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

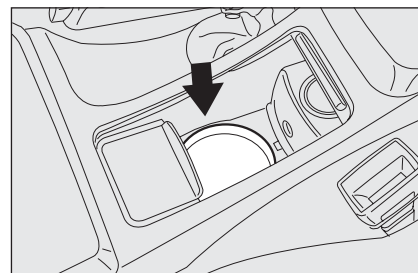


fig. 80

A0E0101m

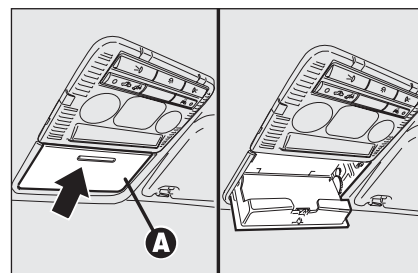


fig. 81

A0E0156m

VANO PORTA BICCHIERI/ PORTALATTINE fig. 80

È ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del freno a mano. Per accedervi occorre sollevare la copertura **A-fig. 75**.

VANO PORTAOCCHIALI (ove previsto)

È ubicato accanto alla plafoniera anteriore. Per accedervi occorre premere sullo sportello **A-fig. 81**.

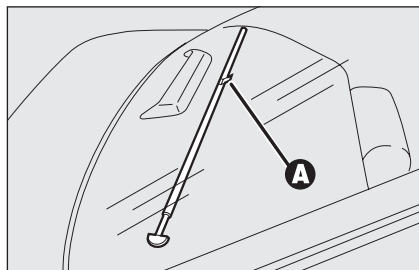


fig. 82

A0E0197m

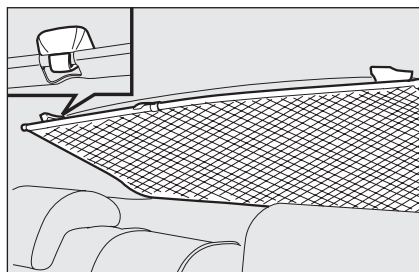


fig. 83

A0E0198m

TENDINA RIPARO SOLE (ove prevista)

Su alcune versioni, sul riparo posto dietro i sedili posteriori, è ubicata una tendina riparo sole.

Per utilizzarla, impugnare la linguetta **A-fig. 82** tirarla in avanti e fissarla agli appositi ganci ubicati sulla parte superiore del tetto della vettura (vedere **fig. 83**).

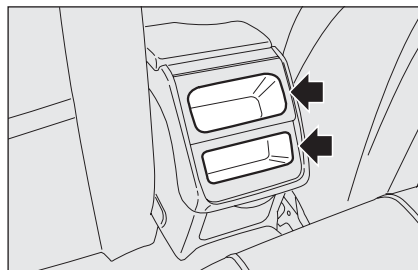


fig. 84

A0E0154m

VANI PORTAOGGETTI (ove previsti) fig. 84

Sono ubicati sul tunnel centrale tra i sedili anteriori.

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Su alcune versioni, sul retro delle alette è presente uno specchio di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l'uso dello specchio anche in condizioni di scarsa luminosità.

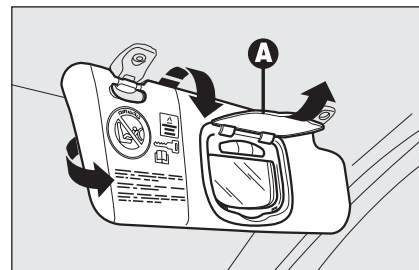


fig. 85

A0E0102m

Per accedere allo specchio occorre aprire la copertura **A-fig. 85**.

Le luci si accendono automaticamente sollevando la copertura e si spengono abbassandola oppure trascorsi alcuni minuti dall'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

HOMELINK (ove previsto)

DESCRIZIONE

HomeLink è un sistema fisso installato sulla vettura che consente di comandare fino a tre dispositivi diversi per l'apertura di portoni di garage o cancelli, oppure per accendere/spegnere impianti d'illuminazione e per attivare/disattivare il sistema di allarme installato in caso e/o ufficio.

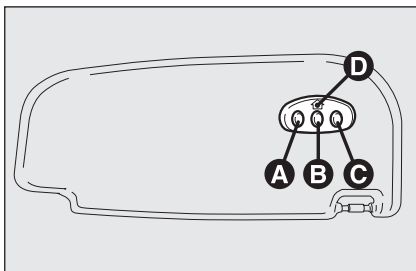


fig. 86

A0E0311m

PROGRAMMAZIONE

AVVERTENZA Assicurarsi che, durante la programmazione del sistema, non siano presenti persone o cose nelle vicinanze di portoni o cancelli: il movimento di questi ultimi potrebbe causare lesioni.

AVVERTENZA Tirare il freno a mano, inserire la chiave nel dispositivo di avviamento e non avviare il motore.

Procedere come segue:

1) premi e tieni premuti i tasti esterni (**A** e **C**): dopo circa 20 secondi il led **D** comincia a lampeggiare, rilascia entrambi i tasti;

NOTA Questa operazione serve a cancellare i codici standard programmati dal costruttore. Non occorre ripetere questa operazione nelle successive programmazioni dei tasti.

2) premi e tieni premuto il tasto dell'HomeLink desiderato, **A** o **B** o **C**. Non rilasciare il tasto fino a che non hai eseguito l'operazione **4**;

3) quando il led **D** dell'HomeLink inizia a lampeggiare lentamente (dopo circa 20 secondi) avvicina il telecomando portatile (tenendo premuto il tasto che si vuole programmare) il più possibile all'HomeLink.

La distanza necessaria tra telecomando portatile e l'HomeLink dipende dal sistema che intendi programmare (tipo di frequenza del cancello, portone o altro sistema).

Se il led **D** non inizia a lampeggiare velocemente occorre riprovare modificando la distanza tra HomeLink e telecomando portatile (allontanandoli leggermente). Se dopo ulteriori 20 secondi il led continua a lampeggiare lentamente occorre ripetere l'operazione modificando nuovamente la distanza HomeLink - Telecomando.

4) Il led **D** dell'HomeLink lampeggia, prima lentamente e poi velocemente. Quando il led comincia a lampeggiare velocemente, rilascia entrambi i tasti (HomeLink e telecomando portatile).

USO DEL SISTEMA HOMELINK

Il telecomando HomeLink attiva il funzionamento del motore del portone del garage o del cancello proprio come il telecomando portatile. La vettura deve trovarsi nel raggio d'azione del motore e la chiave deve essere inserita nel dispositivo di avviamento.

Premi il tasto programmato (**A** oppure **B** oppure **C**). Mentre il segnale viene trasmesso, il led **D** rimane acceso ed il sistema impostato (portone del garage, cancello, ecc.) risponde.

Se il sistema HomeLink così impostato non funziona, ciò può essere dovuto al fatto che il telecomando portatile originale è dotato di un codice alternato (vedere paragrafo "Sincronizzazione di codici alternati").

In caso di necessità è sempre possibile usare il telecomando portatile originale per azionare il relativo sistema.

SINCRONIZZAZIONE DI CODICI ALTERNATI

Per verificare se il motore del portone del garage o del cancello è dotato di codice alternato, procedere come segue:

- consulta il manuale del costruttore del motore del portone del garage o del cancello;
- il telecomando portatile sembra aver programmato HomeLink ma questi non apre ne chiude il portone del garage o del cancello;
- premi e mantieni premuto il tasto programmato (**A** oppure **B** oppure **C**).

Con un sistema a codice alternato il led **D** lampeggia rapidamente per breve tempo e poi rimane acceso per due secondi. Questa sequenza si ripete per 20 secondi.

Perché HomeLink possa funzionare correttamente necessita che il codice alternato programmato sia sincronizzato con il sistema del dispositivo (portone, cancello o altro).

AVVERTENZA Assicurarsi che, durante la sincronizzazione del sistema, né persone né cose siano nelle vicinanze di portoni o cancelli; questi in movimento potrebbero arrecare danno.

AVVERTENZA La vettura deve trovarsi nel raggio d'azione del motore. Tirare il freno a mano, inserire la chiave nel dispositivo di avviamento e non avviare il motore.

Procedere come segue:

- ❑ localizzare il tasto di impostazione sulla parte superiore del motore del portone del garage o del cancello. Colore e posizione possono variare secondo il costruttore (consultare il manuale del motore);
- ❑ premi il tasto di impostazione del motore (ciò attiva normalmente la spia luminosa "impostazione"). Eseguita l'operazione 2 iniziare l'operazione 3 entro 30 secondi;
- ❑ premi il tasto programmato (**A** oppure **B** oppure **C**) e rilascialo. Premi una seconda volta il tasto programmato e rilascialo per concludere l'operazione. Per alcuni motori è probabile che sia necessario ripetere una terza volta l'operazione per terminare l'impostazione.

Ora il motore dovrebbe essere in grado di riconoscere il segnale trasmesso da HomeLink e quindi aprire/chiedere il portone o cancello.

RIPROGRAMMAZIONE DI UN SINGOLO TASTO

È possibile programmare un altro telecomando portatile originale su un tasto dell' HomeLink già programmando, annullando la precedentemente frequenza memorizzata.

AVVERTENZA Assicurarsi che, durante la programmazione del sistema, né persone né cose siano nelle vicinanze di portoni o cancelli; questi in movimento potrebbero arrecare danno.

AVVERTENZA Tirare il freno a mano, inserire la chiave nel dispositivo di avviamento, ma non avviare il motore.

Procedere come segue:

1) Premi e tieni premuto il tasto dell' HomeLink desiderato, **A** o **B** o **C**. Non rilasciare il tasto fino a che non hai eseguito l'operazione **3**;

2) quando il led **D** dell'HomeLink inizia a lampeggiare lentamente (dopo circa 20 secondi) avvicina il telecomando portatile (tenendo premuto il tasto che si vuole programmare) il più possibile all'HomeLink.

La distanza necessaria tra telecomando portatile e l'HomeLink dipende dal sistema che intendi programmare (tipo di frequenza del cancello, portone o altro sistema).

Se il led **D** non inizia a lampeggiare velocemente occorre riprovare modificando la distanza tra HomeLink e telecomando portatile (allontanandoli leggermente). se dopo ulteriori 20 secondi il led continua a lampeggiare lentamente occorre ripetere l'operazione modificando nuovamente la distanza HomeLink - Telecomando.

3) il led **D** dell'HomeLink lampeggia, prima lentamente e poi velocemente. Quando il led comincia a lampeggiare velocemente, rilascia entrambi i tasti (HomeLink e telecomando portatile).

In questo modo il sistema precedentemente programmato sull'HomeLink è stato così cancellato e il nuovo sistema è pronto per l'uso. Questa operazione non influisce in alcun modo sugli altri 2 tasti dell'HomeLink.

CANCELLAZIONE DEI TASTI PROGRAMMATI

Si consiglia di cancellare la programmazione di HomeLink prima di vendere la vettura.

La programmazione viene cancellata su tutti e tre i tasti simultaneamente.

Procedere come segue:

- premi e mantieni premuti i tasti esterni (**A** e **C**); dopo circa 20 secondi il led **D** comincia a lampeggiare.
- rilascia entrambi i tasti.

INFORMAZIONI TECNICHE PER IL SERVIZIO ASSISTENZA

Se dopo aver seguito le istruzioni precedenti non si è potuto impostare con successo HomeLink, rivolgersi al Servizio Assistenza (numero verde gratuito HomeLink 00800046635465) con le seguenti informazioni:

- marca e modello della vettura, compreso anno di fabbricazione e paese in cui è stata acquistata;
- marca, modello, età e frequenza di esercizio del telecomando portatile originale (se conosciuti).

AVVERTENZA Alcuni operatori telefonici non consentono l'utilizzo del numero verde, ma è necessario comporre il numero alternativo, a pagamento, +49 6838 907-277 (componendo questo numero si effettua una chiamata internazionale).

TETTO APRIBILE (ove previsto)

È costituito da un pannello mobile in vetro, apribile a compasso e scorrevole orizzontalmente a scomparsa.

La vetratura, quando chiusa, consente l'ingresso della luce esterna e la possibilità, dall'interno dell'abitacolo, di vedere all'esterno ed, in fase di apertura, consente l'apertura del vano tetto per tutta l'ampiezza del pannello vetro.

Il tetto apribile è inoltre dotato di una tendina parasole con movimentazione manuale provvista di maniglia e feritoie per il passaggio dell'aria.

Il funzionamento del tetto apribile è possibile solo con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento.



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto apribile può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

APERTURA TETTO

Apertura da interno vettura

Ruotare il selettore **A-fig. 87**, nel senso indicato dalla freccia. Al rilascio del selettore il tetto si arresta nella posizione in cui si trova.

La movimentazione del tetto può essere interrotta e ripresa con breve pressione sul selettore **A**.

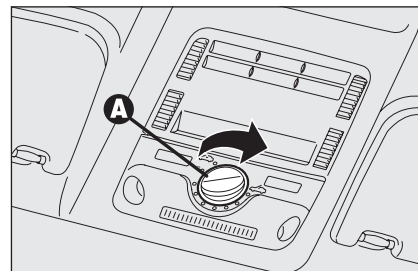


fig. 87


A0E0238m

AVVERTENZA La posizione ottimale di comfort a tetto aperto si ottiene ruotando il selettore **A-fig. 87** in corrispondenza della posizione indicata dal simbolo "C".

Agendo sul selettore è possibile aprire/chiedere il tetto in uno dei seguenti casi:

- inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento;
- nei primi 2 minuti successivi all'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento o fino all'apertura di una porta.

Apertura da esterno vettura



Premere per più di 2 secondi il pulsante  sulla chiave elettronica.


CHIUSURA TETTO


Ruotare il selettore **A-fig. 87** in senso antiorario.

La movimentazione del tetto può essere interrotta/ripresa con breve pressione sul selettore **A**.

Effettuando la chiusura tramite il selettore **A** è possibile utilizzare la posizione "Inhibit" (pressione sul selettore) per consentire di chiudere il tetto senza la protezione antischiacciamento.

Se estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento viene attivato un comando di movimentazione del tetto tramite la pressione del pulsante  sulla chiave elettronica mentre è in esecuzione una movimentazione da comando manuale (pressione sul selettore), viene portata a termine quest'ultima. Per ottenere un successivo movimento del tetto in modo automatico, è necessario premere nuovamente il pulsante .

La movimentazione del tetto tramite pressione del pulsante  sulla chiave elettronica può essere interrotta agendo sul selettore **A-fig. 87** (cambiando posizione o premendo il selettore stesso).

Cambiando la posizione del selettore, il tetto, ignorando la pressione del pulsante , va a raggiungere la nuova posizione.



ATTENZIONE

Aprire e chiudere il tetto apribile solo a vettura ferma.

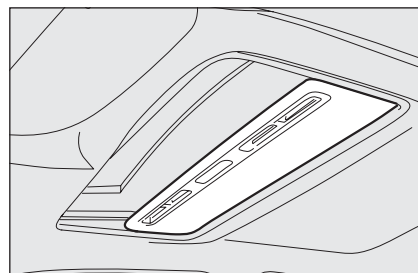


fig. 88

A0E0070m

TENDINA PARASOLE

fig. 88

Consente di regolare la luminosità interna dell'abitacolo. La tendina è provvista di maniglia e feritoie per il passaggio dell'aria.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il sistema antipizzicamento, presente sul profilo anteriore della tendina, è attivo in fase di chiusura orizzontale (bordo anteriore) e verticale del pannello (bordo posteriore) ed interviene in seguito all'incontro di un ostacolo (es. dito, mano, ecc . . .), garantendo l'inversione del movimento per un breve tratto.

Se viene rilevato un ostacolo il movimento del tetto viene immediatamente fermato e successivamente viene invertito il movimento ritornando alla posizione prevista:

- in fase di chiusura in senso orizzontale è attivo su tutta la corsa del tetto ed in seguito all'incontro di un ostacolo sul lato anteriore del pannello vetro garantisce l'inversione del moto per una corsa pari a 10 cm dal punto di inversione moto;
- in fase di chiusura in senso verticale è attivo su tutta la corsa del tetto ed in seguito all'incontro di un ostacolo sul lato posteriore del pannello vetro garantisce l'inversione del moto.

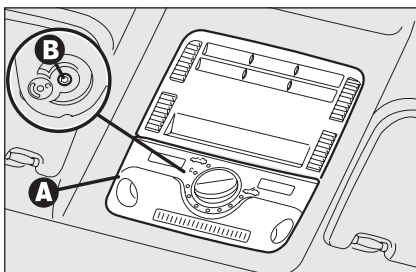


fig. 89

MANOVRA D'EMERGENZA

In caso di emergenza o di manutenzione senza alimentazione elettrica è possibile azionare manualmente il tetto apribile, eseguendo le seguenti operazioni:

- Premere in corrispondenza delle tacche sulla plafoniera per sganciare le mollette e rimuovere la plafoniera anteriore **A-fig.89**.
- introdurre un'apposita chiave a brugola nella sede **B** ad esagono incassato;
- effettuare la rotazione della chiave in modo da chiudere o aprire (in funzione del senso di rotazione) il tetto.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE DEL TETTO APRIBILE



In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" nuovamente il tetto apribile procedendo come segue:

- ruotare il selettore tutto a sinistra (senso antiorario);
- premere il selettore e mantenendolo premuto attendere il blocco meccanico del tetto;
- rilasciare il selettore;
- premere nuovamente, entro 3 secondi, il selettore e mantenerlo premuto;
- dopo alcuni secondi il tetto si azionerà automaticamente (durante questa fase mantenere sempre premuto il selettore);
- una volta che il tetto si è fermato l'inizializzazione è terminata. Rilasciare il selettore.


PORTE


BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sulla chiave elettronica oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura della porta lato guida. Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante  sulla chiave elettronica, gli indicatori di direzione ed il led ubicato sulla porta lato guida lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.


Se una o più porte sono invece aperte a seguito della rotazione dell'inserto metallico della chiave elettronica solo il led sulla porta lato guida lampeggia velocemente per circa 3 secondi.

Se le porte sono chiuse ma il bagagliaio è aperto il blocco delle porte viene effettuato: gli indicatori di direzione (solo per blocco effettuato premendo il pulsante ) ed il led ubicato sulla porta lato guida lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.

Agendo sul "Menu di Setup" (o per alcune versioni sul Sistema di Radionavigazione) della vettura è possibile attivare la funzione che consente, premendo il pulsante  sulla chiave elettronica, di sbloccare solo la serratura della porta del guidatore (vedere paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile" in questo capitolo).

Con funzione attiva (**ON**) è comunque possibile sbloccare le serrature delle altre porte, premendo il pulsante  (**fig. 90**) posto sul mobiletto centrale.

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante  sulla chiave elettronica oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura della porta lato guida.

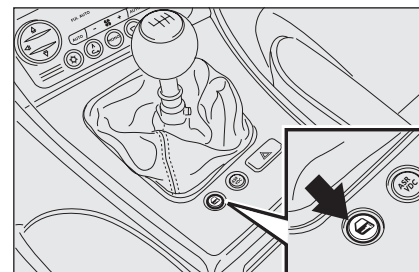


fig. 90

A0E0025m



Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante  (**fig. 90**) per bloccare/sbloccare tutte le porte.

Il pulsante è dotato di un led circolare che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura. Quando le porte sono bloccate il led è acceso: in questo caso, premendo nuovamente il pulsante si ottiene lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento del led. Con chiave estratta, il led si spegne dopo circa 2 minuti.

Quando le porte sono sbloccate il led è spento ed una pressione del pulsante provoca il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

Agendo sul "Menu di Setup" (o per alcune versioni sul Sistema di Radionavigazione) della vettura è possibile attivare il blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h (vedere paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile" in questo capitolo).

Il pulsante  viene disattivato a seguito di un blocco porte effettuato agendo sul telecomando, sul nottolino della porta lato guida, oppure in seguito al bloccaggio automatico dopo circa 2,5 minuti e verrà riabilitato a seguito dello sblocco porte effettuato tramite la pressione del pulsante  sulla chiave, della rotazione dell'inserto metallico della chiave nella serratura porta lato guida oppure inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte si provoca il disinserimento della chiusura di tutte le porte. In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte.

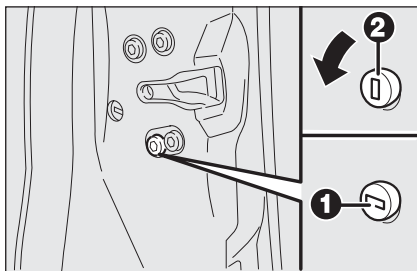


fig. 91

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo di bloccaggio **fig. 91** che ne impedisce l'apertura dall'interno.

Il dispositivo è inseribile/disinseribile (tramite l'inserto metallico presente nella chiave) solo a porte aperte:

- posizione 1:** dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione 2:** dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

AVVERTENZA Ogni dispositivo agisce solo sulla relativa porta.

AVVERTENZA Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

AVVERTENZA Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

BLOCCO PORTE CON BATTERIA SCARICA

Nel caso in cui la batteria della vettura sia scarica, per effettuare il blocco delle porte è necessario procedere come di seguito descritto.

Porta anteriore lato destro

Procedere come segue:

- togliere il tappo di protezione sulla porta;
- inserire l'inserito metallico della chiave elettronica nella sede **A-fig. 92**;
- ruotare la chiave in senso orario (in senso antiorario per versioni guida a destra);
- togliere la chiave dalla sede **A-fig. 92** e successivamente riposizionare il tappo di protezione sulla porta.

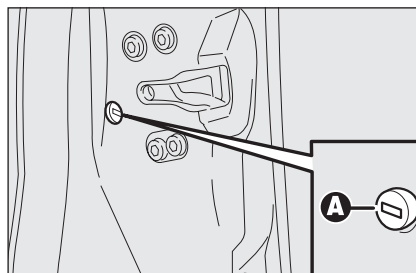





fig. 92





A0E0237m

Il riallineamento del pomello sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo nel seguente modo:

- pressione sul pulsante  della chiave elettronica;
- pressione sul pulsante  blocco/sblocco porte;
- apertura tramite chiave su nottolino porta anteriore;
- tirando la maniglia interna della porta.

AVVERTENZA Per le porte posteriori, nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte .

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte;
- premere il pulsante  sul telecomando o il pulsante  sul mobiletto centrale;
- premere il pulsante  sul telecomando o il pulsante  sul mobiletto centrale.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Le versioni dotate di 2 alzacristalli elettrici anteriori sono dotate di funzionamento automatico del cristallo in salita/discesa solo sulla porta lato guida.

Le versioni dotate di 4 alzacristalli elettrici sono invece dotate di funzionamento automatico dei cristalli in salita/discesa su tutte le porte. Per versioni/mercati ove previsto, l'alzacristallo lato passeggero e gli alzacristalli posteriori sono provvisti di un sistema di sicurezza aventi guarnizioni antischiacciamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

Questo sistema di sicurezza risulta pertanto particolarmente utile in caso di azionamento involontario dei cristalli da parte di eventuali bambini presenti a bordo e consente inoltre di poter effettuare la superapertura/superchiusura dei cristalli (ove prevista) quando si abbandona la vettura.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto od in caso di avaria, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura. In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo come segue:

- effettuare l'apertura dei cristalli;
- oppure
- estrarre e successivamente reinserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento. In caso di anomalia vedere capitolo "Spie e messaggi".


Superapertura/superchiusura cristalli e tetto apribile (ove previsto)

Mediante inserto metallico della chiave

Su tutte le versioni:

- ruotando in senso orario l'inserto metallico della chiave nel nottolino porta lato guida si ottiene la superapertura: tutti i cristalli ed il tetto apribile (ove previsto) si aprono contemporaneamente.
- ruotando in senso antiorario l'inserto metallico della chiave nel nottolino porta lato guida si ottiene la superchiusura: tutti i cristalli ed il tetto apribile (ove previsto) si chiudono contemporaneamente.

Mediante telecomando

Su tutte le versioni, premere per più di 2 secondi sul pulsante  per ottenere la superapertura: tutti i cristalli ed il tetto apribile (ove previsto) si aprono contemporaneamente.



Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.

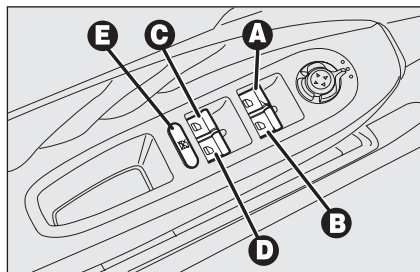


fig. 93

A0E0051m

COMANDI

Porta lato guida

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti **fig. 93** che comandano, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento:

A — apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;

B — apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo (solo per versioni con 4 alzacristalli elettrici);

C (ove previsto) — apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;

D (ove previsto) — apertura/chiusura cristallo posteriore destro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo.

E (ove previsto) — abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori (escludendo i comandi alzacristalli delle porte posteriori sul pulsante **E** si accende un led e si spegne l’illuminazione dei comandi disabilitati)

Premere i pulsanti **A, B, C** o **D** per aprire/chiusure il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l’azionamento “continuo automatico”, sia in apertura, sia in chiusura.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante **A, B, C** o **D**.




L’uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l’azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Porta lato passeggero / porte posteriori

Sulla porta lato passeggero e, su alcune versioni, sulle porte posteriori sono presenti, dei pulsanti che comandano l’apertura/chiusura del relativo cristallo.

BAGAGLIAIO

La serratura del bagagliaio è elettrica ed è disabilitata con vettura in movimento.

Agendo sul “Menu di Setup” (o per alcune versioni sul Sistema di Radionavigazione) è possibile impostare l’apertura del bagagliaio attivando l’opzione “Baule indipendente” (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” nel presente capitolo): con questa funzione attivata, il bagagliaio può essere aperto solo premendo il pulsante  sulla chiave elettronica, inibendo in tal modo il tasto di apertura bagagliaio sulla plafoniera **A-fig. 94**.

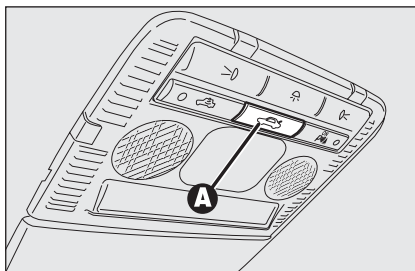




fig. 94


A0E0096m

L'imperfetta chiusura del bagagliaio è segnalata, su alcune versioni, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, mentre su altre versioni viene visualizzato il simbolo  ed un messaggio sul display (vedere capitolo “Spie e messaggi”).

APERTURA DALL'INTERNO

Premere il pulsante **A-fig. 94** ubicato sulla plafoniera anteriore.

Il tasto **A-fig. 94** viene disabilitato a seguito di un'operazione di blocco porte effettuato:

- tramite la pressione del pulsante  sulla chiave elettronica;
- tramite la rotazione dell'inserto metallico della chiave nel nottolino porta lato guida;
- in seguito al bloccaggio automatico delle porte dopo circa 2,5 minuti.

L'apertura del bagagliaio è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Aperto il bagagliaio si ha l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

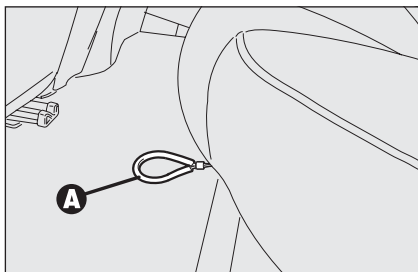


fig. 95





A0E0228m

Apertura d'emergenza bagagliaio da interno vettura (prevista solo su versione berlina 3 volumi)


In caso di scollegamento della batteria è possibile aprire il bagagliaio tirando la maniglia **A-fig. 95** posta sotto il sedile posteriore lato sinistro.

Dopo l'uso riposizionare la maniglia sotto il cuscino.

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura portellone bagagliaio procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;
- premere il pulsante  sul telecomando o il pulsante  sul mobiletto centrale;
- premere il pulsante  sul telecomando o il pulsante  sul mobiletto centrale.

APERTURA CON TELECOMANDO

Premere il pulsante  sulla chiave elettronica. L'apertura è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Aperto il bagagliaio in presenza dell'allarme (ove previsto) inserito, sono disabilitate:

- la protezione volumetrica;
- la protezione antisollevamento;
- il sensore di controllo del portellone bagagliaio.

Richiudendo il bagagliaio, tutte queste funzioni vengono ripristinate e gli indicatori di direzione si accendono per circa 1 secondo.

CHIUSURA BAGAGLIAIO

Abbassare il bagagliaio premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

AVVERTENZA Se è stata attivata l'opzione "Baule indipendente", accertarsi, prima di richiudere il bagagliaio, di essere in possesso della chiave, in quanto il portellone verrà bloccato automaticamente.



Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

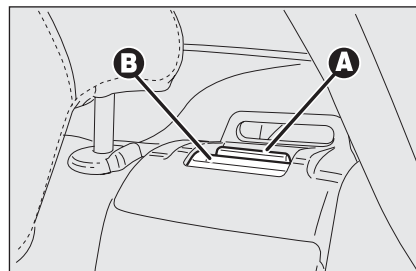


fig. 96

A0E0085m

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO (ove previsto)

Per ampliare il bagagliaio procedere come segue:

- rimuovere gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ruotare gli appoggiatesta di 180° ed inserirli nella loro sede;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- sollevare la leva **A-fig. 96** di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa" **B**.

RIPOSIZIONAMENTO SEDILE POSTERIORE

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.

Sollevarre gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della "banda rossa" **B** presente di fianco alle leve **A**. La "banda rossa" **B** indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricordarsi sempre di verificare il corretto posizionamento degli appoggiatesta.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" B-fig. 96 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

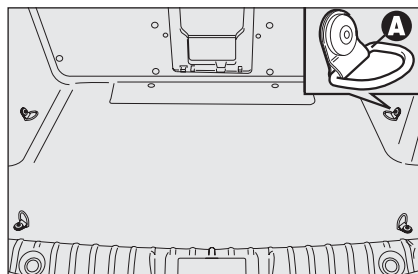


fig. 97

A0E0131m

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati 4 agganci **A-fig. 97** per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato.



ATTENZIONE

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

- ❑ tirare la leva **A-fig. 98** fino ad avvertire lo scatto di sgancio;
- ❑ premere verso l'alto la levetta **B-fig. 99** del dispositivo di sicurezza e sollevare il cofano.

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Si raccomanda di non manomettere tali ammortizzatori e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

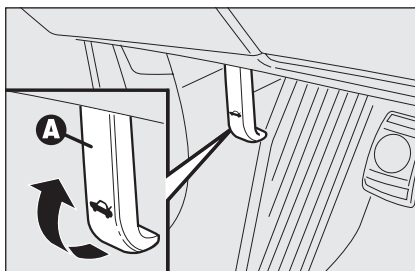


fig. 98

A0E0122m

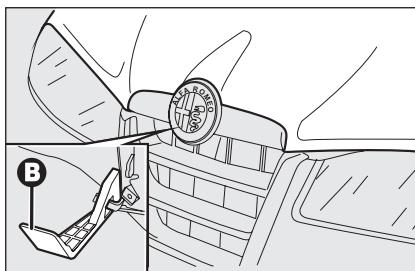




fig. 99

A0E0470m

CHIUSURA

Abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

L'imperfetta chiusura del cofano motore è segnalata (su alcune versioni) dall'accensione della spia  (ove prevista) sul quadro strumenti, o dalla visualizzazione del simbolo  e da un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

Eeguire le operazioni solo a vettura ferma.



ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

La vettura è predisposta per il montaggio delle apposite barre portapacchi/portaschi.

Gli agganci anteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **A-fig. 100**.

Gli agganci posteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **B**.



Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

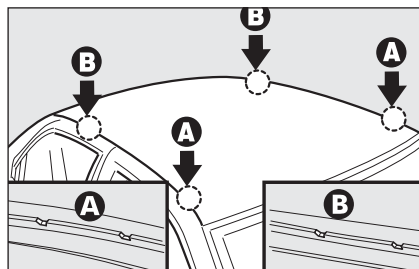


fig. 100

AVVERTENZA Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave inserita nel dispositivo di avviamento e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario rieffettuare un corretto orientamento.

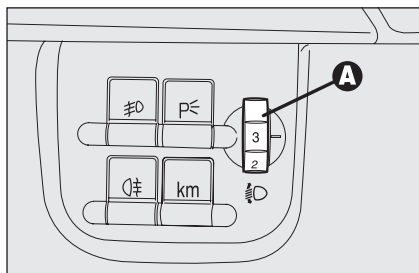


fig. 101

A0E0226m

È necessario in questo caso procedere alla regolazione dell'orientamento agendo sul comando **A-fig. 101** posto sulla mostrina ubicata a lato del volante.

Nel caso in cui la vettura sia dotata di fari bixenon, il controllo dell'orientamento dei fari è elettronico, pertanto il comando **A** non è presente.

Il comando riporta quattro posizioni corrispondenti ai carichi sottoindicati:

- posizione **0**: una o due persone sui sedili anteriori, serbatoio combustibile pieno, dotazione di bordo (in ordine di marcia);
- posizione **1**: cinque persone;
- posizione **2**: cinque persone con bagagliaio pieno (circa 50 kg);
- posizione **3**: conducente e 300 kg di carico stivato tutto nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

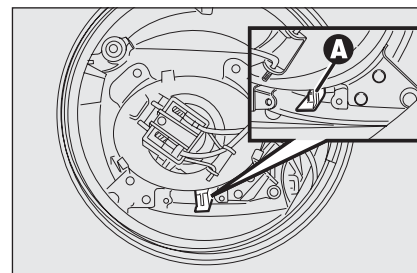


fig. 102

A0E0050m

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

Le luci anabbaglianti sono orientate per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione del faro (vedere paragrafo "Luci anabbaglianti" nel capitolo "In emergenza");
- spostare lateralmente la levetta **A-fig. 102**;

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.




ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza fino al più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.


Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  +  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino al più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.

BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.


Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema VDC, in caso di avaria all'impianto stesso, segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display).

SISTEMA VDC (Vehicle Dynamics Control) (ove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.


L'azione del sistema VDC risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO DEL SISTEMA

Il VDC si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire il VDC premendo per 2 secondi il pulsante ASR/VDC ubicato sul mobiletto centrale **fig. 103**. Il disinserimento del VDC implica anche quello della funzione ASR. Il reinserimento di entrambe le funzioni si ottiene premendo il pulsante ASR/VDC.

Il disinserimento del sistema è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni viene visualizzato un simbolo sul display) e del led circolare attorno al pulsante ASR/VDC.

Disinserendo il VDC durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

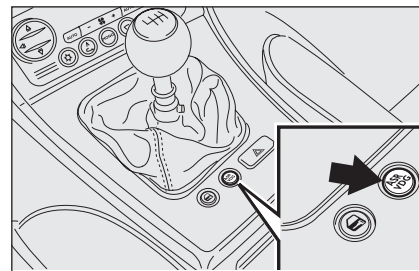



fig. 103

A0E0026m

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema VDC si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema VDC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (ove previsto) il sistema VDC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema VDC è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA HILL HOLDER (ove previsto)

È parte integrante del sistema VDC ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:


- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 6%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 6%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema VDC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento della coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per circa 1 secondo, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorso tale tempo, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  (ove prevista) sul quadro strumenti (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema VDC e controlla la vettura ed interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- ❑ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- ❑ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- ❑ accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- ❑ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).




ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

Inserimento/disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente all'accensione del quadro strumenti.


Durante la marcia è possibile disinserire l'ASR premendo brevemente il pulsante ASR/VDC ubicato sul mobiletto centrale.

Il disinserimento del sistema è segnalato dall'accensione del led ubicato sul pulsante ASR/VDC (sulle versioni con "Display multifunzionale riconfigurabile" viene anche visualizzato il simbolo .

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinsertirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e sulle versioni con "Display multifunzionale riconfigurabile" viene visualizzato il simbolo . In questo caso rivolgersi, appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE


Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano, su tutte le ruote, della stessa marca, tipo e dimensioni, in normali condizioni di utilizzo e ai valori di pressione indicati (vedere paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati Tecnici").

Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA EOBD (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"), la condizione di deterioramento dei componenti stessi.



L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto i Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono tenuti ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



Se, inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO (ove previsto)

La vettura, qualora non sia stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un doppio vano portaoggetti.

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- cavi per alimentazione altoparlanti anteriori e posteriori;
- cavo per alimentazione antenna;
- alloggiamento per autoradio;
- antenna sul tetto della vettura.

L'autoradio va montata nell'apposita sede occupata dal vano porta oggetti, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta ubicate nel vano portaoggetti: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.



Nel caso si voglia installare un'autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che saranno in grado di consigliarvi in merito al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Alfa Romeo, verificheranno se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.



ATTENZIONE

Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure di lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale **CE**, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO (ove previsti)

I sensori di parcheggio forniscono al guidatore un'informazione di distanza durante la fase di avvicinamento ad ostacoli retrostanti la vettura (versioni con 4 sensori posteriori) o retrostanti e anti-stanti (versioni con 4 sensori posteriori e 4 sensori anteriori).

Il sistema costituisce quindi un aiuto alla manovra di parcheggio, in quanto permette l'individuazione di ostacoli al di fuori del campo di vista del guidatore.

La presenza e la distanza dell'ostacolo dalla vettura è segnalata al guidatore mediante una segnalazione acustica variabile, la cui frequenza dipende dalla distanza dell'ostacolo (alla diminuzione della distanza dall'ostacolo corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica) e, solo su alcune versioni, tramite la visualizzazione di un'immagine sul display (vedere paragrafo "Segnalazioni su display").

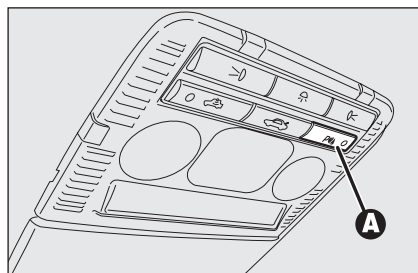


fig. 104

A0E0087m

ATTIVAZIONE

Versione con 4 sensori

I sensori anteriori si attivano, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, quando si inserisce la retromarcia o, su alcune versioni, quando si preme il pulsante **A-fig.104** sulla plafoniera anteriore con velocità inferiore a 15 km/h.

I sensori si disattivano superando la velocità di 18 km/h o, su alcune versioni, premendo nuovamente il pulsante **A-fig.104** se la velocità è al di sotto dei 15 km/h. Se il sistema non è attivo, sulle versioni che prevedono il pulsante di disattivazione, il led sul pulsante è spento.

Versione con 8 sensori

I sensori anteriori e posteriori si attivano con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, quando si inserisce la retromarcia o quando si preme il pulsante **A-fig.104** sulla plafoniera anteriore con velocità inferiore a 15 km/h.

I sensori si disattivano premendo nuovamente il pulsante **A-fig.104** (se la velocità è al di sotto dei 15 km/h) o superando la velocità di 18 km/h; quando il sistema non è attivo, il led sul pulsante è spento.

Quando i sensori sono attivati, il sistema inizia ad emettere segnalazioni acustiche dai segnalatori anteriori o posteriori non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo.

Quando l'ostacolo si trova ad una distanza inferiore a circa 30 cm, il suono emesso è continuo. In base alla posizione dell'ostacolo (davanti o dietro) il suono viene emesso dai corrispondenti segnalatori acustici (anteriore o posteriore). Viene in ogni caso segnalato l'ostacolo più vicino alla vettura.

Il segnale cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta. Il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi, per evitare ad es. segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

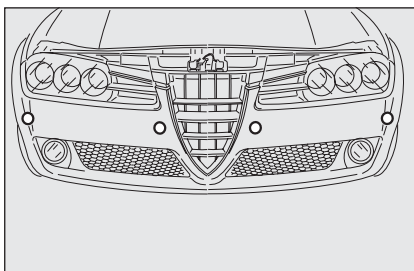


fig. 105

A0E0231m

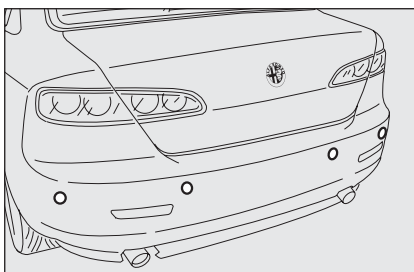


fig. 106

A0E0232m

SENSORI

Il sistema, per rilevare la distanza degli ostacoli, utilizza 4 sensori ubicati nel paraurti anteriore (ove previsti) **fig. 105** e 4 sensori ubicati in quello posteriore **fig. 106**.

BUZZER

L'informazione di presenza e la distanza dell'ostacolo dalla vettura è trasmessa al guidatore con segnalazioni acustiche provenienti da buzzer installati nell'abitacolo:

- nelle versioni con 4 sensori posteriori un buzzer posto in zona posteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori;
- nelle versioni con 8 sensori (4 anteriori e 4 posteriori) oltre al buzzer posteriore, un buzzer anteriore avvisa circa la presenza di ostacoli anteriori. Tale caratteristica permette di dare al guidatore una sensazione di direzionalità (anteriore/posteriore) circa la presenza di ostacoli.

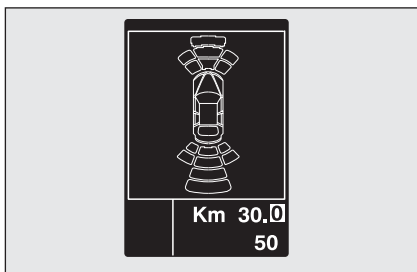


fig. 107

A0E0239m

SEGNALAZIONI SU DISPLAY (ove prevista)

Nelle versioni con 8 sensori, all'attivazione dei sensori, sul "Display multifunzionale riconfigurabile" (ove previsto) appare la videata riportata in **fig. 107**; l'informazione di presenza e distanza dall'ostacolo viene pertanto data, oltre che dai buzzer, anche mediante una visualizzazione visiva sul display del quadro strumenti.

Se sono presenti più ostacoli, viene segnalato quello più vicino in avvicinamento.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

CAMPO D'AZIONE DEI SENSORI

I sensori permettono al sistema di controllare la parte anteriore (versioni con 8 sensori) e posteriore della vettura.

La loro posizione copre infatti le zone mediane e laterali del frontale e del posteriore vettura.

Nel caso di ostacolo posizionato in zona mediana, questo viene rilevato a distanze inferiori a circa 0,9 m (anteriore) e 1,40 m (posteriore).

Nel caso di ostacolo posizionato in zona laterale, questo viene rilevato a distanze inferiori a 0,6 m.

TRAINO DI RIMORCHI

I sensori posteriori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



Il funzionamento dei sensori posteriori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

SEGNALAZIONI DI AVARIA

La centralina del sistema effettua la verifica di tutti i componenti del sistema ogni volta che si inserisce la chiave nel dispositivo di avviamento. I sensori e i relativi collegamenti elettrici vengono poi costantemente controllati durante il funzionamento del sistema.

L'avaria dei sensori viene segnalata dall'accensione della spia P_{Δ} (ove prevista) sul quadro strumenti (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di segnalazione d'avaria, dopo aver fermato la vettura e spento il motore, provare a pulire i sensori ed assicurarsi di non essere in prossimità di eventuali fonti di emissione di ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici). Se è stata rimossa la causa dell'anomalia, il sistema riprende la piena funzionalità e la spia P_{Δ} ed il relativo messaggio di avvertimento si spengono.

Se invece la spia rimane accesa rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per la verifica dell'impianto, anche se il sistema continua a funzionare. Se l'avaria rilevata non ne pregiudica il funzionamento, il sistema continua a funzionare e il malfunzionamento viene memorizzato in modo da essere rilevato dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo in una successiva verifica.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori. Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte anteriore o posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

SISTEMA CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con sistema di monitoraggio della pressione pneumatici T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System). Questo sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza montato su ciascuna ruota, su cerchio all'interno del pneumatico, in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico.



ATTENZIONE

La presenza del sistema T.P.M.S. non esime il conducente dalla regolare verifica della pressione dei pneumatici e del ruotino (ove previsto).

AVVERTENZE

Le segnalazioni di anomalia relative al malfunzionamento di uno o più sensori non vengono memorizzate e pertanto non saranno visualizzate in seguito ad uno spegnimento e successivo avviamento del motore. Se le condizioni anomale permangono la centralina invierà al quadro strumenti le relative segnalazioni solamente dopo un breve periodo con vettura in movimento.

La pressione dei pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi; se per qualsiasi motivo si controlla la pressione con i pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando i pneumatici saranno freddi (vedere paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Il sistema T.P.M.S. non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione dei pneumatici (per esempio lo scoppio di un pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

Disturbi a radiofrequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema TPMS. Tale condizione è segnalata al conducente dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

Il sistema T.P.M.S. richiede l'uso di equipaggiamenti specifici. Consultare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema (ruote, coppe ruote, ecc...). L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema. A causa della specificità delle valvole, utilizzare unicamente i liquidi sigillanti per la riparazione pneumatici omologati Alfa Romeo; l'impiego di altri liquidi potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. quando un pneumatico viene smontato è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola, nonché la ghiera di fissaggio del sensore. Per questa operazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Nel caso in cui, a seguito dell'utilizzo del kit riparante Fix&Go automatic, dopo aver ripristinato le condizioni iniziali, la segnalazione di pneumatico forato permanga sul quadro di bordo rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

La pressione dei pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema T.P.M.S. può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione delle gomme a freddo e se necessario ripristinare i valori di gonfiaggio.

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. le operazioni di montaggio e smontaggio dei pneumatici e/o cerchi richiedono precauzioni particolari; per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione dei pneumatici e/o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Per un corretto utilizzo del sistema fare riferimento alla seguente tabella in caso di cambio delle ruote/pneumatici:

Operazione	Presenza sensore	Segnalazione Avaria	Intervento Servizi Autorizzati
—	—	SI	Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo
Sostituzione di una ruota con ruotino di scorta	NO	SI	Riparare la ruota danneggiata
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	NO	SI	Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	SI	NO	—
Sostituzione delle ruote con altre di diversa dimensione (*)	SI	NO	—
Scambio delle ruote (anteriore/posteriore) (**)	SI	NO	—

(*) Riportate come alternativa sul libretto uso e manutenzione reperibili in Lineaccessori Alfa Romeo.

(**) Non incrociato (i pneumatici devono restare sullo stesso lato).

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

AVVERTENZA Il rifornimento di carburante deve essere effettuato, per ragioni di sicurezza, con il motore spento. Non rispettando questa precauzione, l'indicatore di livello del carburante potrebbe fornire in permanenza indicazioni errate. Qualora si verificasse questa condizione, per ripristinare la corretta indicazione è sufficiente effettuare il successivo rifornimento a motore spento. Se non si ripristinasse la corretta indicazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurre il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irrimediabilmente inefficiente.

MOTORI A GASOLIO

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo **TUTELA DIESEL ART** nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

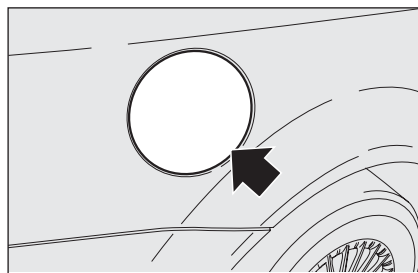


fig. 108

A0E0159m

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Lo sportello combustibile è sbloccato quando la chiusura centralizzata è disinserita e si blocca automaticamente inserendo la chiusura centralizzata.

Per aprire lo sportello agire nel punto indicato dalla freccia in **fig. 108**.

Il tappo serbatoio combustibile **A-fig. 109** è provvisto di dispositivo anti-smarrimento **B** che lo assicura allo sportello **C** rendendolo imperdibile.

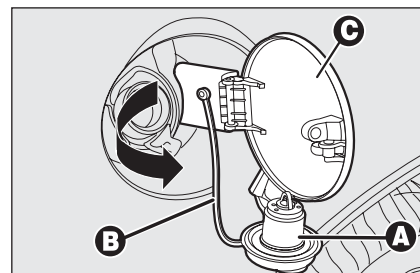


fig. 109

A0E0160m

Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello, come illustrato in figura.

AVVERTENZA La chiusura ermetica del serbatoio può determinare una leggera pressurizzazione. Un eventuale sfiato, mentre si svita il tappo, è pertanto del tutto normale.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

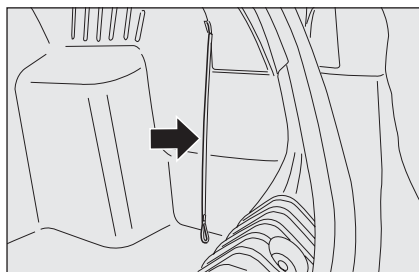


fig. 110

A0E0130m

APERTURA D'EMERGENZA DELLO SPORTELLO

In caso di avaria è comunque possibile aprire lo sportello tirando la cordicella posta sul lato destro del bagagliaio **fig. 110**.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- trappola del particolato (DPF) (ove prevista).



ATTENZIONE

Nel loro normale funzionamento, la marmitta catalitica e la trappola del particolato (DPF) (ove prevista) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter) (ove prevista)





È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico che intrappola le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore diesel.

Il filtro ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose, in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti all'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e calcola la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura. Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

Trappola particolato intasata

Quando la trappola del particolato è intasata, sul quadro strumenti si accende la spia  (su alcune versioni viene visualizzato il simbolo  sul display). In questo caso si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino allo spegnimento della spia  (o alla scomparsa del simbolo  sul display).

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA	130
SISTEMA S.B.R.	131
PRETENSIONATORI.....	132
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	135
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"	140
AIR BAG FRONTALI.....	142
AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)	146

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A-fig. 1** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

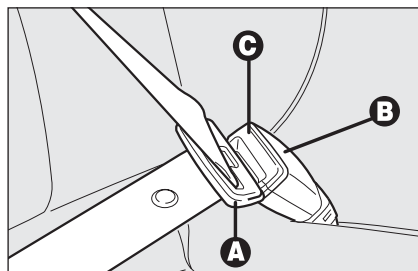


fig. 1

A0E0083m

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C durante la marcia.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

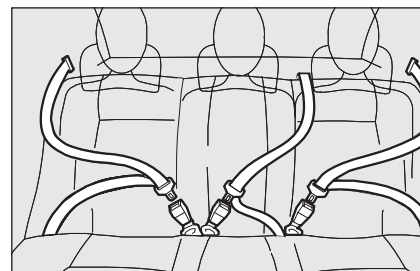


fig. 2

A0E0055m

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per i posti laterali e centrale.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in **fig. 2**.

AVVERTENZA Su alcune versioni, il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” **A**-fig. 3 presente di fianco alle leve **B** di abbattimento schienale. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentire una pronta disponibilità all'utilizzo.

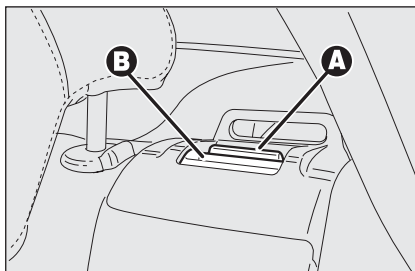


fig. 3



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (banda rossa A-fig. 3 non visibile) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.



ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso di urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione in modo lampeggiante della spia , avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza. L'avvisatore acustico può essere disattivato temporaneamente tramite la seguente procedura:

- allacciare le cinture di sicurezza anteriori;
- inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento;
- slacciare una delle cinture anteriori non prima di 20 secondi e non oltre 1 minuto.

Tale procedura è valida fino al prossimo spegnimento del motore.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. È possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente attraverso il menu di set-up del display (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” nel capitolo “Plancia e comandi”).

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza la vettura è dotata di pretensionatori, per le cinture di sicurezza anteriori che in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori anteriori è riconoscibile dall'arretramento verso il basso della fibbia.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

I pretensionatori dei posti anteriori si attivano solo se le rispettive cinture sono correttamente agganciate nelle fibbie.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO DEGRESSIVO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

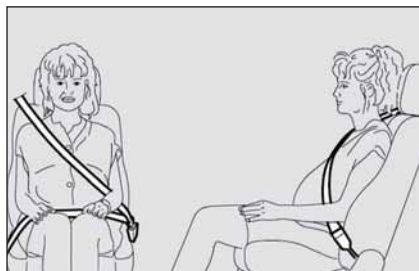


fig. 4

A0E0104m

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre **fig. 4**.

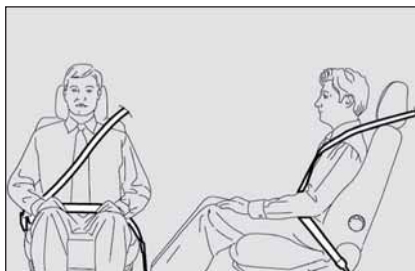


fig. 5

A0E0103m

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino **fig. 5** e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.



fig. 6

A0E0105m

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 6**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

**ATTENZIONE**

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

- Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0 - fino a 10 kg di peso

Gruppo 0+ - fino a 13 kg di peso

Gruppo 1 9-18 kg di peso

Gruppo 2 15-25 kg di peso

Gruppo 3 22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contro marcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

**ATTENZIONE**


GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale, ginocchia, ove previsto, e laterale su sedile), devono essere disattivati mediante l'interruttore a chiave e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia  posta sulla mostrina della plafoniera anteriore (vedere paragrafo "Air bag frontale lato passeggero"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.



fig. 7

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro **fig. 7** su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

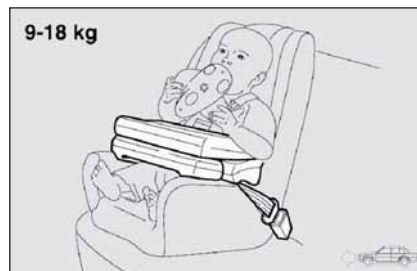


fig. 8

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore **fig. 8**, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegato allo stesso.



ATTENZIONE

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 dotati di aggancio posteriore e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscin). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

15-25 kg

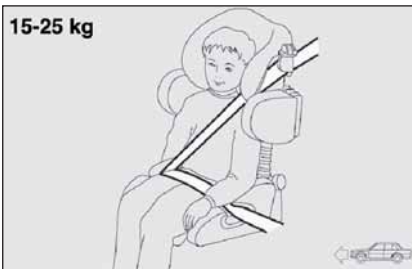


fig. 9

A0E0108m

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino **fig. 9**.

22-36 kg

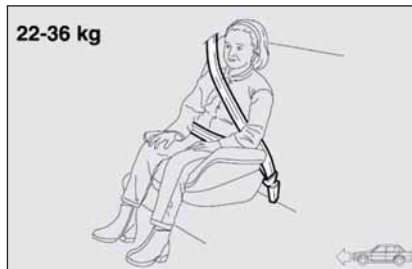


fig. 10

A0E0109m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore. La **fig. 10** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo le tabelle seguenti:

Sedile anteriore e posteriore (fisso e sdoppiato)


Gruppo	Fasce di peso	SEDILE			
		Anteriore		Posteriore	
		Sedile con 6 movimenti	Sedile con 8 movimenti	Passeggero posteriore laterale	Passeggero posteriore centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U (*)	U (*)	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U (*)	U (*)	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U (*)	U (*)	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U (*)	U (*)	U	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il regolamento europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(*) = sulle vetture il cui sedile del passeggero non è regolabile in altezza, si deve tenere lo schienale in posizione perfettamente verticale. Sulle vetture dotate di sedile passeggero regolabile in altezza, il sedile va rialzato quanto più possibile.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto;
- in caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare **sempre**, tramite l'accensione permanente della spia  sulla mostrina della plafoniera anteriore, l'avvenuta disattivazione;
- rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso;
- verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture;
- ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente;
- verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino;
- durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture;
- non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto;
- in caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contro-marcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini. A titolo indicativo in **fig. 11** è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 12**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci **B-fig. 13** ubicati sullo schienale del sedile posteriore (dietro gli appoggiatesta).

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

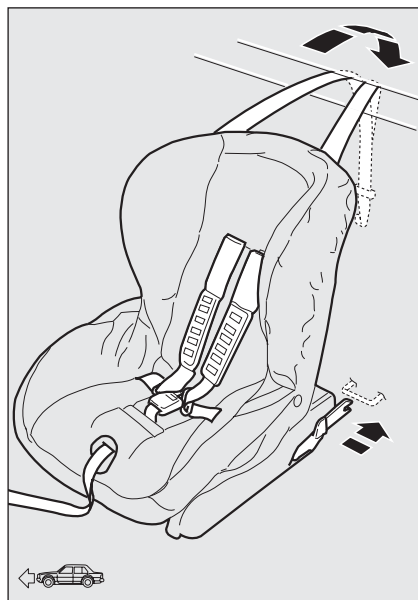


fig. 11

A0E0241m

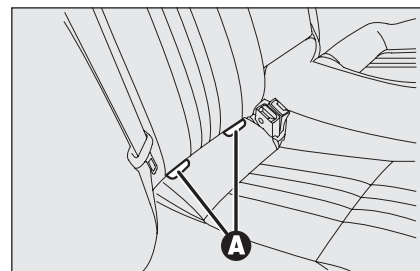


fig. 12

A0E0174m

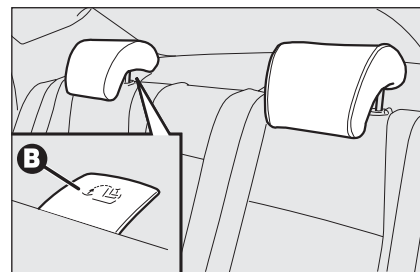


fig. 13

A0E0190m

Nella Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile il seggiolino bambino "Isofix Universale" "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
	Contromarcia	D	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag multistage frontali ("Smart bag") per il guidatore e passeggero ed air bag per le ginocchia del guidatore e passeggero (ove previsto).

SISTEMA "SMART BAG" (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e gli air bag per le ginocchia (guidatore e passeggero) sono dispositivi progettati per proteggere gli occupanti in caso di urti frontali di severità medio-alta mediante l'interposizione di cuscini tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

In caso d'urto una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini, che si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni. Immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e gli air bag per le ginocchia (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontal non possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ❑ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- ❑ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);
- ❑ in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

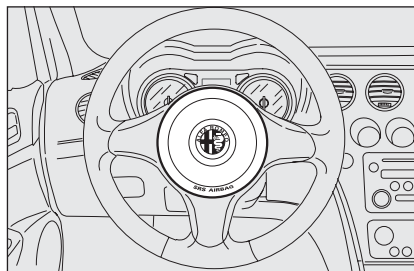


fig. 14

A0E0077m

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante **fig. 14**.

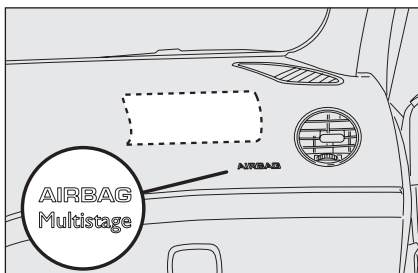


fig. 15

A0E0078m

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti **fig. 15** e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



ATTENZIONE

In presenza di air bag frontale lato passeggero attivo, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.



ATTENZIONE



In caso di vetture dotate di disattivazione degli air bag lato passeggero (frontale, ginocchia (ove previsto) e laterale su sedile) è necessario disinsерirli quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

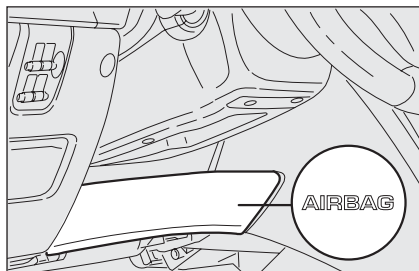


fig. 16

A0E0079m

AIR BAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE E PASSEGGERO (ove previsto)

Sono costituiti da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano situato nella sotto il volante per il lato guida **fig. 16** e nella parte inferiore della plancia per il lato passeggero **fig. 17**. Forniscono una protezione aggiuntiva in caso d'urto frontale.



fig. 17

A0E0092m

DISATTIVAZIONE MANUALE (ove prevista) AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO, GINOCCHIA LATO PASSEGGERO (ove previsto) E AIR BAG LATERALE ANTERIORE LATO PASSEGGERO

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare l'air bag frontale e per le ginocchia (ove previsto) lato passeggero e l'air bag laterale (Side Bag). La disattivazione/riattivazione degli air bag avviene azionando, con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, l'apposito interruttore a chiave (ove previsto) ubicato sul fianco destro della plancia **fig. 18**. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta. A porta aperta l'inserto metallico della chiave è introducibile ed estraibile in ambedue le posizioni.

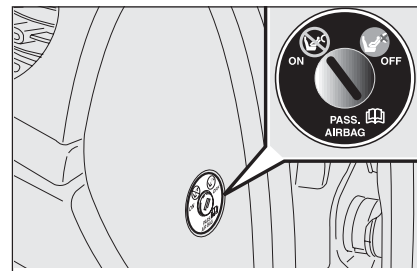






fig. 18


A0E0062m

AVVERTENZA Agire sull'interruttore solo a motore spento e con chiave di avviamento estratta.

L'interruttore a chiave ha due posizioni:

- air bag frontale, ginocchia (ove previsto) e side bag lato passeggero attivati (posizione **ON** ): spia  sulla mostrina della plafoniera anteriore spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore;

- ❑ air bag frontale, ginocchia (ove previsto) e side bag lato passeggero disattivati (posizione **OFF** ): spia  sulla mostrina della plafoniera anteriore accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia  sulla mostrina della plafoniera anteriore rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero.

La disattivazione degli air bag lato passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale protezione testa (Window Bag).

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione toracico-pelvica (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero, air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.



fig. 19

A0E0093m

AIR BAG LATERALI ANTERIORI PROTEZIONE TORACICO-PELVICA (SIDE BAG)

Sono costituiti da due tipi di cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori **fig. 19** che hanno il compito di proteggere le zone toracico e pelvica degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

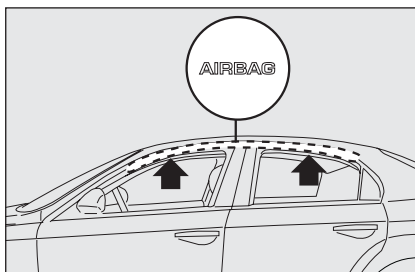


fig. 20

A0E0185m

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG)

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto **fig. 20** e coperti da apposite finizioni. I Window bag hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l’azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano.

È pertanto sempre necessario l’utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell’occupante evitandone l’espulsione in caso di urti molto violenti.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

AVVERTENZA L’attivazione degli air bag frontali e/o laterali anteriori è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

La durata e la scadenza relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata nel cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di questa data rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la sostituzione del dispositivo.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulle porte, sui finestrini e nell'area di dispiegamento del cuscino dell'air bag laterale protezione testa (Window Bag) per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.


**ATTENZIONE**

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE

Se inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia  non si accende, oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con side-bag.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.



ATTENZIONE


Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE

Con chiave inserita nel dispositivo di avviamento e motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave non sia inserita nel dispositivo di avviamento, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiverà in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento, la spia  (con interruttore di disattivazione air bag frontali lato passeggero, in posizione ON) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che gli air bag frontale e ginocchia lato passeggero e gli air bag laterali si attiveranno in caso d'urto, dopodichè si deve spegnere.*

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	152
IN SOSTA	155
USO DEL CAMBIO.....	156
RISPARMIO DI COMBUSTIBILE	157
TRAINO DI RIMORCHI	159
PNEUMATICI DA NEVE	162
CATENE DA NEVE	163
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	164

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

**AVVIAMENTO
E GUIDA**

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Alfa Romeo CO-DE" nel capitolo "Plancia e comandi".

AVVERTENZA Una manomissione del dispositivo di avviamento può provocare un blocco dello sterzo involontario.

AVVERTENZA Si ricorda di inserire completamente la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento sino ad avvenuto bloccaggio della stessa.

AVVERTENZA Con vettura in movimento la chiave elettronica non deve essere estratta dal dispositivo di avviamento, ad eccezione di un' estrazione di emergenza (vedere paragrafo "Estrazione della chiave elettronica in emergenza"), questo assicura che il bloccasterzo è disattivato durante la movimentazione (ad esempio traino vettura).



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.


PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA


Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- inserire a fondo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento fino all'arresto;
- premere a fondo il pedale della frizione (o del freno), senza premere l'acceleratore;
- premere il pulsante **START/STOP** e rilasciarlo appena il motore è avviato.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- inserire a fondo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento fino all'arresto. Sul quadro strumenti si accende la spia .

- attendere lo spegnimento della spia , che avviene tanto più rapidamente quanto più il motore è caldo;
- premere a fondo il pedale della frizione (o del freno), senza premere l'acceleratore;
- premere il pulsante **START/STOP** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare il pulsante appena il motore si è avviato.

AVVERTENZE

Se, in fase di avviamento, si dovesse spegnere il motore, per effettuare il nuovo avviamento è sufficiente premere il pedale della frizione o del freno e successivamente premere il pulsante **START/STOP**.

Se l'avviamento è difficoltoso non insistere con tentativi prolungati, ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Con vettura avviata la chiave elettronica viene bloccata all'interno del dispositivo di avviamento e sarà possibile estrarla solo in seguito allo spegnimento del motore. A vettura in moto con

chiave elettronica bloccata, un' estrazione forzata potrebbe comportare il guasto del dispositivo di avviamento.

Eventuali problemi relativi all'avviamento sono segnalati dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display). In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Se in seguito alla pressione del pulsante **START/STOP** il motore non si avvia, provare a ripetere la procedura di avviamento premendo l'altro pedale (frizione o freno).

Anomalie all'avviamento motore

Il sistema è in grado di riconoscere le condizioni di mancato avviamento o di imballo motore.

In questi casi viene attivato uno sblocco della chiave elettronica per consentire al guidatore di effettuare le seguenti manovre:

- spegnere il quadro strumenti mediante la pressione del pulsante **START/STOP** o mediante l'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento;

- riavviare la vettura mediante la pressione della frizione/freno e del pulsante **START/STOP**.

AVVERTENZA In caso di imballo motore con vettura in movimento, per motivi di sicurezza, non è possibile estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento. Per estrarla premere il pulsante **START/STOP** con pedale freno (o frizione) rilasciati e vettura ferma.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con vettura ferma premere il pulsante **START/STOP**. Allo spegnimento del motore sarà possibile estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.



ATTENZIONE

*In condizioni di emergenza, nonché per motivi di sicurezza, è possibile spegnere il motore con vettura in movimento, premendo ripetutamente (per tre volte nell'arco di 2 secondi) o premendo e mantenendo premuto per qualche secondo il pulsante **START/STOP**. In questo caso non si ha più l'utilizzo del servosterzo.*

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore mantenerlo al regime minimo, per permettere l'abbassamento della temperatura all'interno del vano motore.

AVVERTENZA Lo spegnimento della vettura causa la disattivazione dei sistemi elettronici di sicurezza e lo spegnimento delle luci esterne.

AVVERTENZA Spegndo il motore con vettura in movimento, per motivi di sicurezza, non è possibile estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento. Per estrarla accendere e spegnere il quadro strumenti mediante la pressione del pulsante **START/STOP** con pedale freno (e frizione) rilasciati e vettura ferma.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

ESTRAZIONE DELLA CHIAVE ELETTRONICA IN EMERGENZA

Nel caso in cui si verifichi un problema al sistema di spegnimento della vettura o al sistema di sblocco della chiave elettronica, procedere come segue:

- agire sul pulsante di sblocco per estrarre l'inserto metallico (vedere paragrafo "Chiave elettronica" nel capitolo "Plancia e comandi");

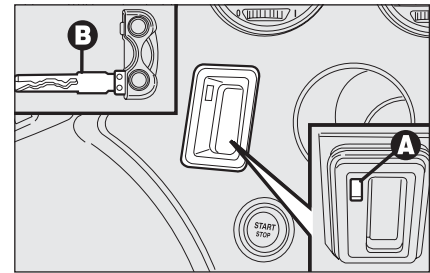


fig. 1

A0E0043m

- inserire l'inserto metallico **B-fig. 1** della chiave elettronica nella fessura **A**;
- estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Non introdurre nella fessura **A-fig. 1** oggetti diversi dall'inserto metallico **B** della chiave elettronica.

AVVERTENZA Fermare la vettura prima di effettuare l'estrazione d'emergenza in quanto, se questa avviene a motore acceso, ne verrà comandato lo spegnimento con il conseguente spegnimento del quadro strumenti e non verrà inserito il bloccasterzo.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Con motore spento non lasciare la chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

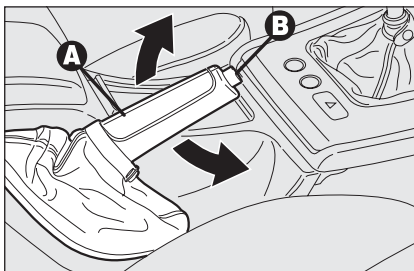


fig. 2

A0E0030m

FRENO A MANO

La leva del freno a mano **A-fig. 2** è posta tra i sedili anteriori. Per azionare il freno a mano tirare la leva **A** verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, sul quadro strumenti si accende la spia (ⓘ).

AVVERTENZA La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva. Se così non fosse, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per farne eseguire la regolazione.

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva **A** e premere il pulsante di sblocco **B**;
- tenere premuto il pulsante **B** ed abbassare la leva. La spia (ⓘ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO

La vettura può essere dotata di cambio meccanico a 6 marce oppure a 5 marce (versione 1.8). La posizione delle singole marce è raffigurata dall'ideogramma riportato sul pomello della leva cambio.

Nei cambi marcia, premere sempre a fondo il pedale della frizione. Per inserire la 6ª marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4ª marcia.

Per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare l'anello **A-fig. 3** o **A-fig. 4** sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti. Dopo aver inserito la retromarcia rilasciare l'anello. Per passare dalla posizione di retromarcia ad un'altra marcia, non occorre sollevare l'anello.

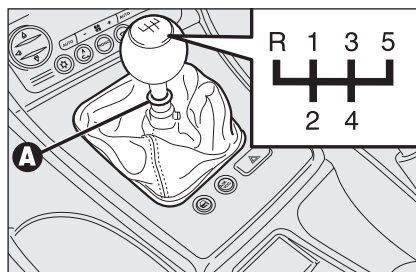


fig. 3

A0E0397m

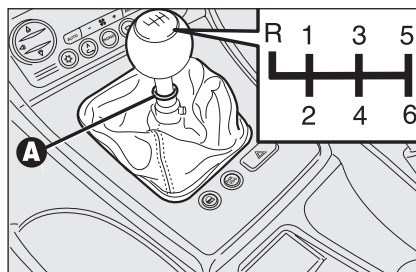


fig. 4

A0E0151m



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappiù siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 3 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.



ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.



ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm². In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

Schema di montaggio fig. 4

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con ➤ con n. 2 viti M10 e n. 4 viti M12.

I punti di fissaggio (1) devono essere provvisti di distanzieri Ø 25x6 mm.

Le contropiastre (2) devono avere spessore minimo 4 mm.

Le contropiastre (3) devono avere spessore minimo 6 mm.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 75 kg

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

AVVERTENZA Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti.

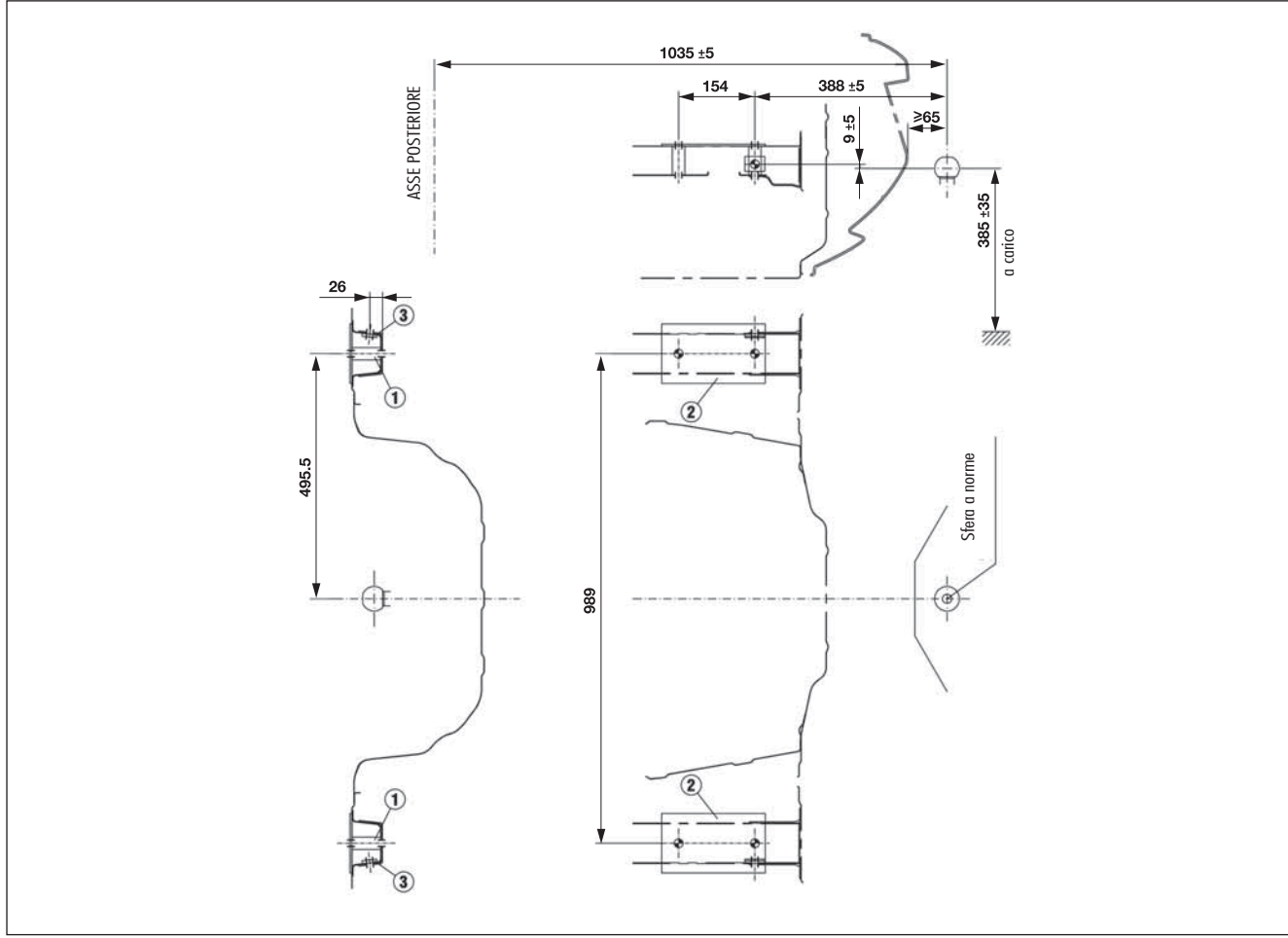


fig. 4

A0E0428m

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

I Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono lieti di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto: per pneumatici 205/55 R16" e 215/55 R16" utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

L'impiego delle catene può essere obbligatorio anche per vetture con trazione integrale.



Anche sulla versione 3.2 JTS le catene devono essere montate sull'asse ANTERIORE della vettura.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta (ove previsto) non possono essere montate le catene da neve. Se si fora una ruota anteriore (motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale (adeguare, appena possibile, la pressione pneumatici al valore prescritto) e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo avendo due ruote motrici normali, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo una eventuale situazione di emergenza.



Sui pneumatici tipo 225/50 R17" è possibile utilizzare solamente catene da neve del tipo "ragno".



Sui pneumatici tipo 235/45 R18" non possono essere utilizzate le catene da neve per interferenza con il parafango.



ATTENZIONE

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 40 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.



Con catene montate si consiglia il disinserimento del sistema ASR. Premere il pulsante ASR/VDC (vedere paragrafo "Sistema ASR" nel capitolo "Plancia e comandi").

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico (ove prevista) presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale (vedere paragrafo "Batteria" nel capitolo "Manutenzione e cura");

- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

- qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

SPIE E MESSAGGI

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE/ FRENO A MANO INSERITO	167	SISTEMA VDC	175
USURA PASTIGLIE FRENO.....	167	AVARIA HILL HOLDER	176
CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE.....	167	SISTEMA ASR (ANTISLITTAMENTO RUOTE)	176
AVARIA AIR BAG	168	AVARIA LUCI ESTERNE	176
AIR BAG FRONTALI LATO PASSEGGERO DISINSERITI... ..	169	AVARIA LUCI STOP	177
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	169	LUCI RETRONEBBIA.....	177
ECESSIVA TEMPERATURA OLIO MOTORE	170	LUCI FENDINEBBIA	177
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE/OLIO DEGRADATO	170	LUCI DI POSIZIONE/FOLLOW ME HOME	177
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA	170	LUCI ANABBAGLIANTI	177
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE.....	171	LUCI ABBAGLIANTI.....	177
COFANO APERTO	171	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	177
BAGAGLIAIO APERTO	171	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	177
AVARIA SISTEMA DI INIEZIONE/ AVARIA SISTEMA EOBD	171	AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE.....	178
AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO/ INIBIZIONE BLOCCASTERZO.....	172	AVARIA SENSORE PIOGGIA	178
AVARIA ALLARME/TENTATIVO DI EFFRAZIONE/ CHIAVE ELETTRONICA NON RICONOSCIUTA	172	AVARIA SENSORI PARCHEGGIO	178
POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA.....	173	RISERVA COMBUSTIBILE – LIMITATA AUTONOMIA... ..	178
PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE.....	173	CRUISE CONTROL	178
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO	174	TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA	178
INTERVENTO INTERRUPTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE	174	AVARIA SISTEMA ANTIPIZZICAMENTO CRISTALLI.....	179
AVARIA SISTEMA ABS.....	175	INSUFFICIENTE LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLO	179
AVARIA EBD.....	175	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA	179
		AVARIA SISTEMA T.P.M.S.	179
		VERIFICA PRESSIONE PNEUMATICI	179
		INSUFFICIENTE PRESSIONE PNEUMATICI	180
		PRESSIONE PNEUMATICI NON ADATTA ALLA VELOCITÀ.....	180

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

**SPIE
E MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie molto gravi ed anomalie gravi.

Tutte le segnalazioni di avaria sono accompagnate dall'accensione della relativa spia sul quadro strumenti (ove prevista) e da eventuali specifici messaggi di avvertimento.

In alcuni casi le segnalazioni di avaria possono anche essere accompagnate da una segnalazione acustica (regolabile).

Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative ed hanno lo scopo di suggerire la pronta azione che deve essere adottata dal conducente al manifestarsi di un malfunzionamento vettura. Tale segnalazione non deve però essere considerata esaustiva e/o alternativa a quanto specificato nel presente "Libretto di uso e manutenzione", di cui si consiglia sempre un'attenta ed approfondita lettura.

In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

Anomalie molto gravi

Vengono visualizzate sul display per un tempo indefinito interrompendo qualsiasi altra visualizzazione precedentemente presente sul display. Vengono riproposte ad ogni inserimento della chiave di avviamento nella sede sulla plancia, fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia. È possibile interrompere questo "ciclo" premendo il tasto **MENU**: in questo caso il simbolo riferito all'anomalia rimane visualizzato nell'area inferiore destra del display fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

Anomalie gravi

Vengono visualizzate sul display per circa 20 secondi e poi scompaiono, ma vengono riproposte ad ogni inserimento della chiave di avviamento nella sede sulla plancia. Al termine del ciclo di visualizzazione, pari a circa 20 secondi, oppure premendo il tasto **MENU**, il simbolo riferito alla segnalazione di anomalia rimane visualizzato nell'area inferiore destra del display fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando il livello del liquido freni scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.



ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia verificare che il freno a mano non sia inserito. Se la spia rimane accesa con freno a mano disinserito fermarsi immediatamente e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando i pattini freno anteriori risultano usurati; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

AVVERTENZA Poiché la vettura è dotata di rilevatore di usura per i pattini freno anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo dei pattini freno posteriori.



CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

A vettura ferma la spia si accende in modo permanente quando:

- la cintura del guidatore non è correttamente allacciata;
- la cintura del passeggero non è correttamente allacciata, vi sono oggetti pesanti sul sedile passeggero;
- la cintura del guidatore o del passeggero vengono slacciate.

Analogamente, a vettura in movimento, la spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), per un breve periodo di tempo.

Successivamente la spia rimarrà accesa in modo fisso.

L'avvisatore acustico può essere disattivato temporaneamente tramite la seguente procedura:

- allacciare le cinture di sicurezza anteriori;
- inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento;
- slacciare una delle cinture anteriori non prima di 20 secondi e non oltre 1 minuto.

Tale procedura è valida fino al prossimo spegnimento del motore.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. È possibile riattivare il sistema "segnalazione cinture allacciate" esclusivamente attraverso il "Menu di Setup" del display (vedere paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile" nel capitolo "Plancia e comandi").




AVARIA AIR BAG (rossa)

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo fisso (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica un'anomalia all'impianto Air bag.





ATTENZIONE

Se la spia  non si accende inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento, oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), è possibile che sia presente un'anomalia; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avvia della spia  viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



AIR BAG FRONTALI LATO PASSEGGERO DISINSERITI (giallo ambra)

La spia (ubicata sulla mostrina della plafoniera anteriore) si accende quando vengono disinseriti gli Air bag frontal lato passeggero, l'Air bag ginocchia lato passeggero (ove previsto) e l'Air bag laterale anteriore lato passeggero mediante il relativo commutatore a chiave (per versioni/mercati ove previsto). Con Air bag lato passeggero inseriti, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, la spia si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi, dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia. In aggiunta il sistema air bag prevede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale). Prima di proseguire rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia (ubicata sull'indicatore della temperatura liquido di raffreddamento motore) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

– **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua non sia al di sotto del riferimento **MIN**. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti **MIN** e **MAX** riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al

successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

– **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.



ATTENZIONE


Con motore molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



ECESSIVA TEMPERATURA OLIO MOTORE

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia (ubicata sull'indicatore temperatura olio motore) si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica l'aumento eccessivo della temperatura dell'olio motore; in questo caso spegnere il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Se la spia  lampeggia durante la marcia rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE OLIO DEGRADATO (versioni diesel)

Insufficiente pressione olio motore

Su alcune versioni, inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.




ATTENZIONE

Se durante la marcia la spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) si accende, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Olio degradato (versioni diesel)

La spia (ove prevista) si accende in modo lampeggiante (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) quando il sistema rileva degrado olio motore.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia  continuerà a lampeggiare per circa 1 minuto e successivamente ogni 2 ore finché l'olio non verrà sostituito.



Se la spia  lampeggia rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno ad eseguire la sostituzione dell'olio motore ed allo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti (o del relativo simbolo  sul display).



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

La spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante rivolgersi immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.




INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia (ove prevista) (od il simbolo sul display) si accendono quando una o più porte, o il bagagliaio o (ove previsto) il cofano motore, non sono perfettamente chiusi.




COFANO APERTO (ove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed il simbolo  (di colore rosso) sul display per segnalare l'imperfetta chiusura del cofano motore.



BAGAGLIAIO APERTO

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed il simbolo  (di colore rosso) sul display per segnalare l'imperfetta chiusura del bagagliaio.



AVARIA SISTEMA DI INIEZIONE (versioni diesel - giallo ambra)

AVARIA SISTEMA EOBD (versioni benzina - giallo ambra) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Avaria sistema di iniezione

Inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. Rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

Avaria sistema EOBD (a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)

In condizioni normali, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.



Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

— **a luce fissa** (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display): segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione/iniezione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memoria comunque la segnalazione.

– **a luce lampeggiante:** segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere “Sistema EOBD” nel capitolo “Plancia e comandi”). In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.



Se, inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante, rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.



**AVARIA SISTEMA
PROTEZIONE
VEICOLO
(giallo ambra)

INIBIZIONE
BLOCCASTERZO
(giallo ambra)**

Avaria sistema protezione veicolo

L'accensione della spia (ove prevista) (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) segnala l'avaria del sistema di protezione veicolo: in questo caso rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Inibizione bloccasterzo

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) all'estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento in caso di spegnimento della vettura in velocità.



**AVARIA ALLARME
(ove previsto)
(giallo ambra)

TENTATIVO DI
EFFRAZIONE
(giallo ambra)

CHIAVE ELETTRONICA
NON RICONOSCIUTA
(giallo ambra)**

Avaria allarme

L'accensione della spia (ove prevista) (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) segnala un'anomalia al sistema di allarme. Rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Tentativo di effrazione

L'accensione della spia (ove prevista) (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) segnala un tentativo di effrazione. Rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Chiave elettronica non riconosciuta

L'accensione della spia (ove prevista) (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) appare quando si effettua un avviamento e la chiave elettronica non viene riconosciuta dal sistema.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 3°C, sul display vengono visualizzati il simbolo ❄️ ed un messaggio di avvertimento e viene emessa una segnalazione acustica, per avvisare il guidatore della possibile presenza di ghiaccio sulla strada.

Per alcune versioni, terminato il ciclo di segnalazioni, o alla pressione breve del tasto **MENU**:

- scompare il messaggio sul display e viene riproposta la videata precedentemente attiva;
- l'indicazione della temperatura termina di lampeggiare;

– il simbolo ❄️ rimane visualizzato sul display in basso a destra (fino a quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 6°C).

Questa modalità viene eseguita una sola volta dopo il riconoscimento della temperatura esterna è inferiore o uguale a 3°C e può essere ripetuta solo quando la temperatura esterna è superiore a 6°C e quindi di nuovo inferiore o uguale a 3°C.

AVVERTENZA In caso di avaria al sensore temperatura esterna, sul display vengono visualizzati dei trattini al posto del valore.



PRERISCALDO CANDELETTE (versioni diesel - giallo ambra)

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni diesel - giallo ambra)

Preriscaldamento candele

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite o elevata, l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

**SPIE
E MESSAGGI**

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Avaria preriscaldamento candelette

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candelette. Rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni diesel - giallo ambra)

La spia si accende in modo fisso durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua nel filtro gasolio.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) rivolgersi il più presto possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



INTERVENTO INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO COMBUSTIBILE

Su alcune versioni quando l'interruttore inerziale blocco combustibile interviene, viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore giallo ambra) sul display.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.



AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)



Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)



L'accensione contemporanea delle spie  e  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.



SISTEMA VDC (ove previsto) (giallo ambra)


Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia lampeggia quando il VDC interviene, per avvisare il guidatore che il sistema si sta adattando alle condizioni di aderenza del fondo stradale.

Disinserimento VDC

Quando il VDC viene disinserito manualmente (pressione per 2 secondi del pulsante ASR/VDC) (vedere paragrafo "Sistema VDC" nel capitolo "Plancia e comandi") la spia su quadro strumenti si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display).

Avaria VDC

In caso di eventuale anomalia il sistema VDC si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display). In tal caso rivolgersi, appena possibile, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



AVARIA HILL HOLDER (ove previsto) (giallo ambra)

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) significa che è presente un'anomalia del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



SISTEMA ASR (ANTISLITTAMENTO RUOTE) (giallo ambra)

Inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia lampeggia quando l'ASR interviene, per avvisare il guidatore che il sistema si sta adattando alle condizioni di aderenza del fondo stradale.

Disinserimento ASR

Quando l'ASR viene disinserito manualmente (pressione sul pulsante ASR/VDC) (vedere paragrafo "Sistema ASR" nel capitolo "Plancia e comandi") il led sul pulsante ASR/VDC si accende (sulle versioni con "Display multifunzionale riconfigurabile" viene anche visualizzato il simbolo ☹️).

Avaria ASR

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e sulle versioni con "Display multifunzionale riconfigurabile" viene visualizzato il simbolo ☹️. In questo caso rivolgersi, appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci di direzione
- luci retronebbia
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.



AVARIA LUCI STOP (giallo ambra)

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia alle luci di arresto (stop). L'anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.



LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende quando vengono accese le luci retronebbia.



LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci fendinebbia.



LUCI DI POSIZIONE (verde)

FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione

La spia si accende quando vengono accese le luci di posizione.

Follow me home

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").



LUCI ANABBAGLIANTI (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci anabbaglianti.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende quando vengono accese le luci abbaglianti.



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE (ove previsto) (giallo ambra)

La spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) si accende in caso di avaria del sensore crepuscolare.



AVARIA SENSORE PIOGGIA (ove previsto) (giallo ambra)

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display) in caso di avaria del sensore pioggia.



AVARIA SENSORI PARCHEGGIO (ove previsti) (giallo ambra)

La spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.



RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA (giallo ambra)


La spia sull'indicatore livello combustibile si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 10 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a 50 km (o 31 mi), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.

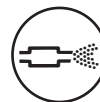


Se la spia  lampeggia durante la marcia rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.




CRUISE CONTROL (ove previsto) (verde)

La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando la ghiera del regolatore di velocità costante viene ruotata in posizione .



TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA (versioni diesel) (giallo ambra)

La spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino allo spegnimento della spia (o, per alcune versioni, la scomparsa del simbolo  dal display).



AVARIA SISTEMA ANTIPIZZICAMENTO CRISTALLI (giallo ambra)

La spia (o in alternativa, su alcune versioni, un simbolo sul display unitamente ad un messaggio) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema antipizzicamento cristalli.

In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



INSUFFICIENTE LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLO (giallo ambra)

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato di un messaggio sul display) quando il livello del liquido del lavacrystallo è inferiore al livello minimo previsto.



VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato da "Menu di Setup" (ad esempio 120 km/h) (vedere paragrafi "Display multifunzionale" o "Display multifunzionale riconfigurabile" nel capitolo "Plancia e comandi") il display visualizza un messaggio di avvertimento + simbolo (di colore rosso) e viene emessa una segnalazione acustica.



AVARIA SISTEMA T.P.M.S. (ove previsto)

Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore giallo ambra) quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici T.P.M.S: in questo caso rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.



VERIFICA PRESSIONE PNEUMATICI (ove previsto)

Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore giallo ambra) per identificare il pneumatico sgonfio.

Nel caso in cui due o più pneumatici risultassero sgonfi il display visualizzerà le indicazioni relative a ciascun pneumatico in successione.

In questo caso si consiglia di procedere al ripristino, al più presto possibile dei corretti valori di pressione (vedere paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" nel capitolo "Dati Tecnici").



INSUFFICIENTE PRESSIONE PNEUMATICI (ove previsto)

Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore rosso) (unitamente ad una segnalazione acustica) se la pressione di uno o più pneumatici scende al di sotto di una soglia prestabilita. In questo modo il sistema T.P.M.S. avvisa il conducente segnalando la possibilità di pneumatico/i pericolosamente sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la marcia evitando di frenare e sterzare bruscamente. Sostituire immediatamente la ruota con il ruotino di scorta (ove previsto) o provvedere alla riparazione mediante l'apposito kit (vedere paragrafo "Sostituzione di una ruota" nel capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



PRESSIONE PNEUMATICI NON ADATTA ALLA VELOCITÀ (ove previsto)

Se si prevede di effettuare un viaggio ad una velocità superiore di 160 km/h, è necessario gonfiare i pneumatici alle pressioni di pieno carico (vedere paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" nel capitolo "Dati Tecnici").

Su alcune versioni, nel caso in cui il sistema T.P.M.S. rilevi che la pressione di uno o più pneumatici risulta non adatta per la velocità alla quale si sta procedendo, sul display viene visualizzato un messaggio + simbolo (di colore giallo ambra) che rimarranno accesi fino a quando la velocità della vettura non tornerà al di sotto della soglia prestabilita.

AVVERTENZA In questa condizione ridurre immediatamente la velocità poiché l'eccessivo riscaldamento del pneumatico potrebbe comprometterne irrimediabilmente le prestazioni e la durata, nonché in caso limite potrebbe portare fino allo scoppio dello stesso.

AVVERTENZA Nel caso si volesse procedere comunque ad alta velocità (maggiore di 160 km/h), all'accensione del simbolo sul display è necessario fermarsi quanto prima per adeguare la pressione dei pneumatici (vedere paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" nel capitolo "Dati Tecnici").

IN EMERGENZA

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA	182
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	183
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO automatic	190
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	196
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	199
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	205
SOSTITUZIONE FUSIBILI	209
RICARICA DELLA BATTERIA	219
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA	220
TRAINO DELLA VETTURA	221

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue **fig. 1**:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (−) della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

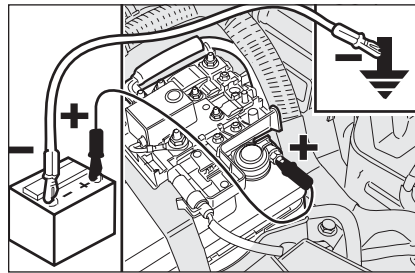


fig. 1

A0E0201m

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

Per versioni/mercati ove previsto, la vettura può essere dotata, del "Kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic". Per le operazioni di sostituzione ruota vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo.

Di scorta, in alternativa al "Kit Fix & Go automatic", possono essere forniti (su richiesta) il ruotino di soccorso oppure la ruota di normale dimensione; la loro eventuale sostituzione ed il corretto impiego del cric, richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura. Non avviare mai il motore se la vettura è sollevata sul cric. Viaggiando con un rimorchio al traino, staccare il rimorchio prima di sollevare la vettura.

**ATTENZIONE**

Il ruotino di scorta in dotazione (per versioni/mercati ove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto! Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota.

**ATTENZIONE**

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

**ATTENZIONE**

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si forra un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.



ATTENZIONE

Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

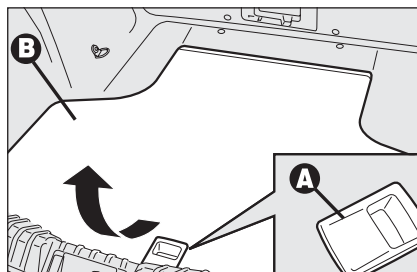


fig. 2

A0E0132m

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento è montabile sul cric.

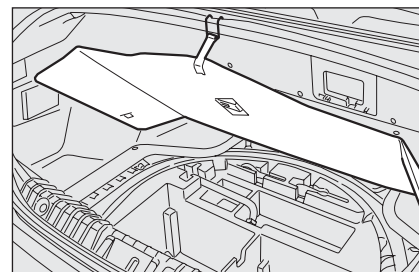


fig. 3

A0E0133m

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la prima marcia o la retromarcia;
- mediante la maniglia **A-fig. 2**, sollevare il rivestimento rigido **B** ed agganciarlo come illustrato in **fig. 3**;

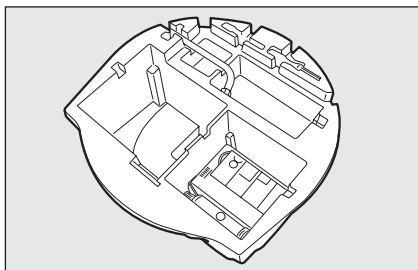


fig. 4

A0E0134m

- ☐ prelevare dal bagagliaio il contenitore attrezzi **fig. 4**;

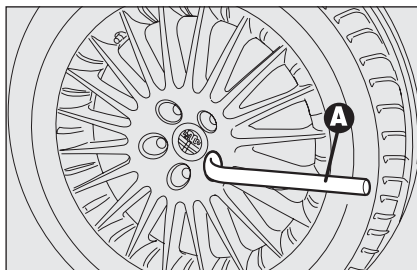


fig. 5

A0E0206m

- ☐ utilizzando la chiave in dotazione **A-fig. 5** allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

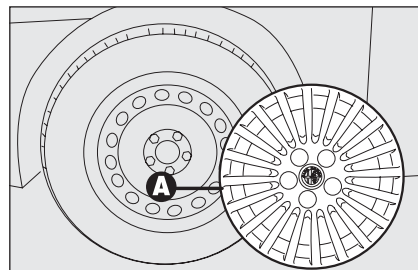


fig. 6

A0E0207m

- ☐ rimuovere la coppa ruota **A-fig. 6** (solo versioni con cerchi in acciaio);

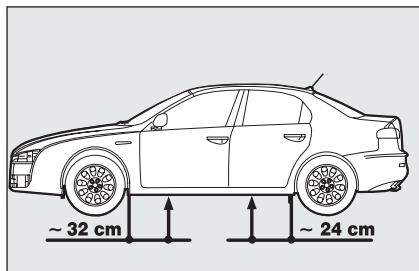


fig. 7

A0E0195m

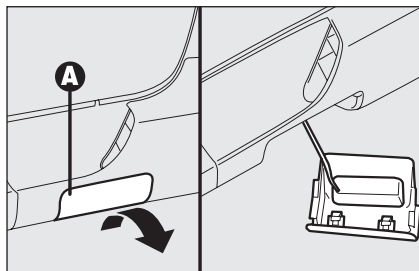


fig. 8

A0E0049m

- azionare il dispositivo **F-fig. 9** in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore del cric **G** si inserisce correttamente all'interno del dispositivo di ritenuta **H**;

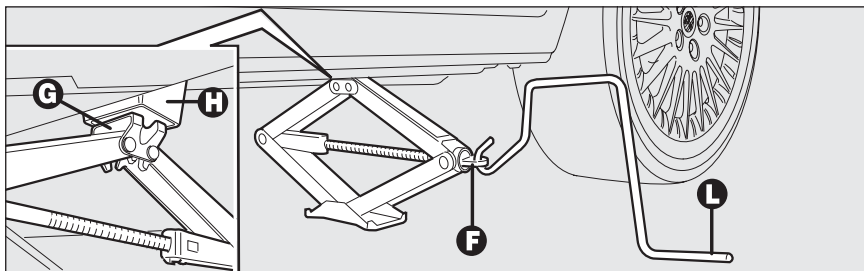


fig. 9

A0E0208m

- il cric va inserito alla distanza indicata in **fig. 7** (per le versioni dotate di minigonne è necessario, prima di inserire il cric, togliere la copertura **A-fig. 8** ubicata sulla minigonna stessa, agendo come indicato in figura);
- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **L-fig. 9** per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

- svitare completamente i bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota;
- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

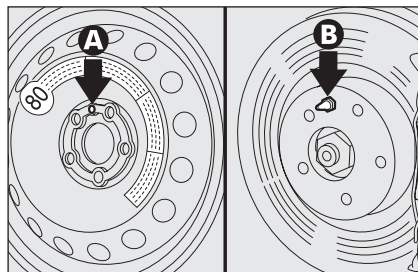


fig. 10

A0E0209m

- montare il ruotino facendo coincidere uno dei fori **A-fig. 10** con il relativo perno di centraggio **B**;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i cinque bulloni di fissaggio;

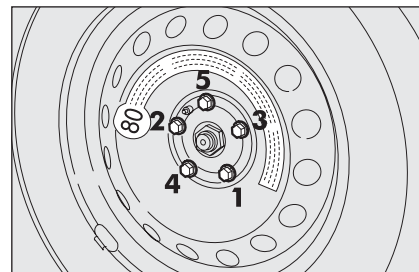


fig. 11

A0E0210m


- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in **fig. 11**.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale tenendo presente che il perno **B-fig. 10** deve coincidere con uno dei fori **A**;
- posizionare la coppa ruota sul cerchio della ruota facendo coincidere il simbolo , stampigliato all'interno della coppa, con la valvola di gonfiaggio **fig. 12**;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico illustrato in **fig. 11**;

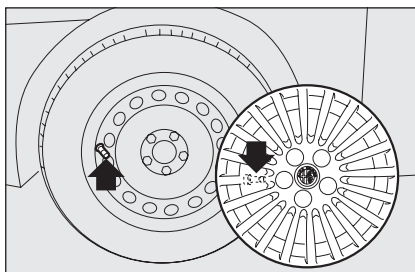


fig. 12

A0E0236m

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- avvitare il perno di centraggio **A-fig. 13** in uno dei fori dei bulloni di fissaggio presenti sul mozzo ruota;
- inserire la ruota sul perno e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i quattro bulloni disponibili;
- svitare il perno di centraggio **A-fig. 13** ed avvitare l'ultimo bullone di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric, quindi, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta **fig. 11**.

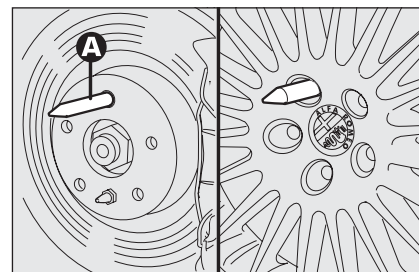


fig. 13

A0E0211m

Ad operazione conclusa:

- sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinserire nel proprio contenitore il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;
- riposizionare correttamente il preformato rigido di rivestimento del bagagliaio.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO automatic

La vettura è dotata del kit di riparazione rapida dei pneumatici denominato "FIX&GO automatic", in sostituzione della dotazione attrezzi e del ruotino di scorta.

Il kit **fig. 14** è ubicato nel bagagliaio. Nel contenitore del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.

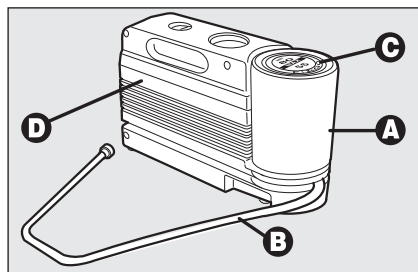


fig. 14

A0E0114m

Il kit di riparazione comprende:

- una bomboletta **A-fig. 14** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B**
 - bollino adesivo **C** recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- un compressore **D** completo di manometro e raccordi;



fig. 15

A0E0048m

- pieghevole informativo **fig. 15**, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È necessario sapere che:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.



ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.



ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

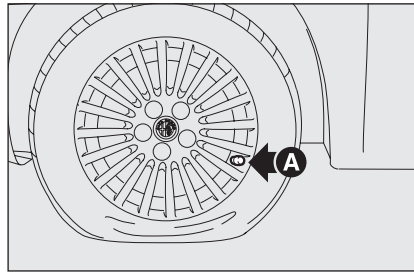


fig. 16

A0E0212m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

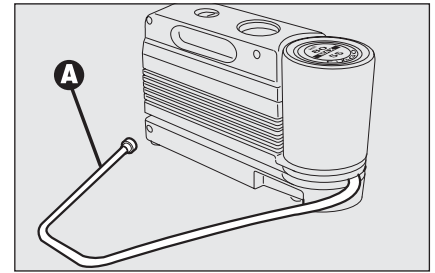


fig. 17

A0E0116m

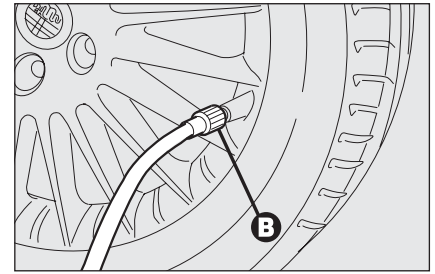


fig. 18

A0E0214m

Procedere come segue:

- posizionare la ruota per l'intervento con la valvola **A-fig. 16** rivolta come illustrato in figura dopodiché **azionare il freno a mano**, quindi estrarre il kit di riparazione rapida ed appoggiarlo sul terreno vicino alla ruota;

- svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A-fig. 17** ed avvitare la ghiera **B-fig. 18** sulla valvola del pneumatico;

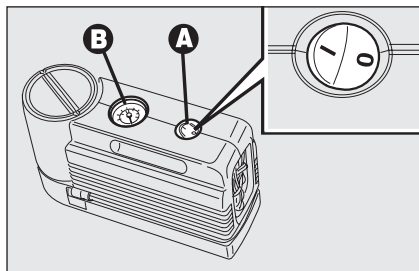


fig. 19

A0E0213m

- assicurarsi che l'interruttore **A-fig. 19** del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina **A-fig. 20** nella presa di corrente/accendisigari sul tunnel anteriore e azionare il compressore portando l'interruttore **A-fig. 19** in posizione **I** (acceso);
- gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **B-fig. 19** con il compressore spento;

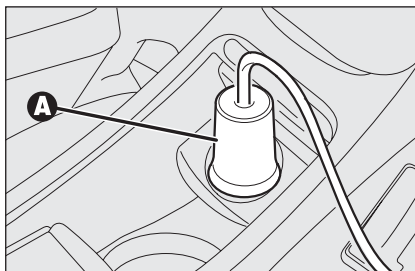


fig. 20

A0E0217m

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo;

- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Ruote" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- ❑ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano;**



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

- ❑ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- ❑ dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

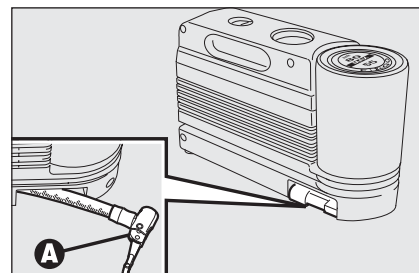


fig. 21

A0E0215m

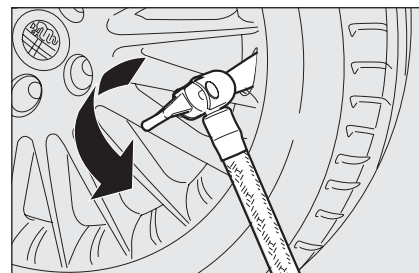


fig. 22

A0E0216m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione dei pneumatici. Disinnestare l'attacco rapido **A-fig. 21** e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare **fig. 22**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

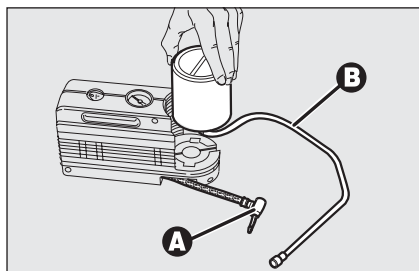


fig. 23

A0E0047m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **A**-fig. 23 e scollegare il tubo **B**;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- inserire l'innesto **A** o collegare il tubo **B** nella sua sede.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare, a chiunque possa utilizzare la vettura, che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare l'apposita etichetta adesiva informativa al personale che effettuerà le opportune operazioni di ripristino.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili far riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica a gas (Bixenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

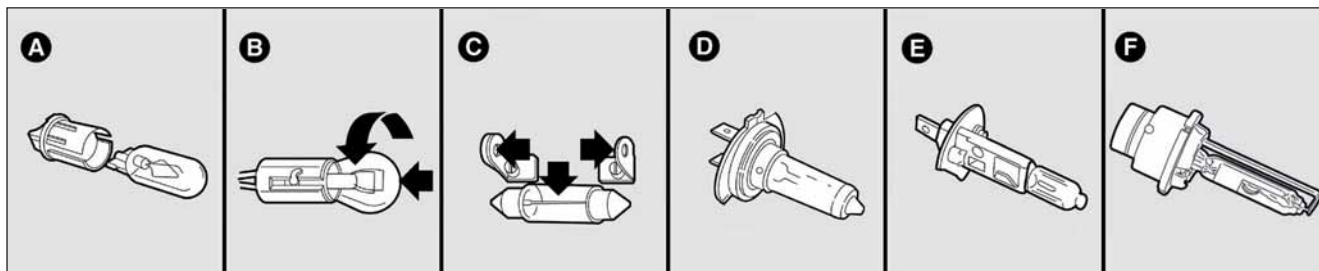


fig. 24

A0E0117m

TIPI DI LAMPADE fig. 24

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

A Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

B Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

D-E Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

F Lampade a scarica di gas (Bixenon).

LAMPADE**FIGURA 24****TIPO****POTENZA**

Luci abbaglianti

D

H7

55W

Luci anabbaglianti

D

H7

55W

Luci abbaglianti/anabbaglianti
(versioni con fari Bixenon) (ove previsti)

F

D1S

55W

Luci abbaglianti supplementari (ove previsti)

D

H1

55W

Luci di posizione anteriore (1 per proiettore)

A

W5WB

5W

Luci di posizione posteriore
(1 su gruppo ottico fisso - 1 su gruppo ottico mobile)

B

P21/5W

5W

Luci fendinebbia

E

H1

55W

Indicatore di direzione anteriore

B

PY21W

21W

Indicatore di direzione laterale

A

W5W

5W

Indicatore di direzione posteriore

B

P21W

21W

Luci stop

B

P21/5W

21W

Luci terzo stop

A

W2,3W

2,3W

Luci retromarcia

B

P21W

21W

Luci retronebbia

B

P21W

21W

Luci targa

A

W5W

5W

Plafoniera anteriore

2xA+1C

2xW5+10W

5+5+10W

Plafoniera bagagliaio

C

10W

10W

Plafoniera posteriore

A

2xW5W

5+5W

Plafoniere specchi di cortesia

A

1,5W

1,5W

Plafoniera cassetto portaoggetti

A

W5W

5W

Plafoniera luci pozzanghera/ingombro porta

A

W5W

5W

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci abbaglianti, di posizione, di direzione e anabbaglianti.

Per sostituire le lampade è necessario rimuovere il relativo coperchio ruotandolo in senso antiorario.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico **fig. 25** è la seguente:

- A** Luci abbaglianti
- B** Luci di posizione/direzione
- C** Luci anabbaglianti

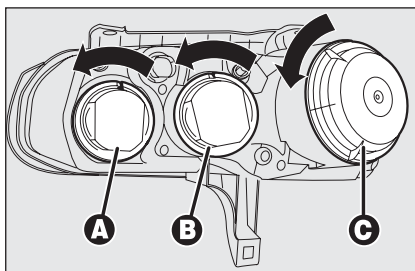


fig. 25

A0E0191m



ATTENZIONE

A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i coperchi assicurandosi del loro corretto bloccaggio.

Luci abbaglianti (lampade alogene)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio **A-fig. 25**;
- scollegare il connettore elettrico **A-fig. 25**;
- sganciare la molletta fermalampada **B**;

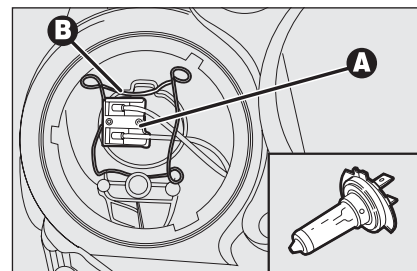


fig. 26

A0E0223m

- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada quindi riagganciare la molletta fermalampada **B-fig. 26**;
- ricollegare il connettore elettrico **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

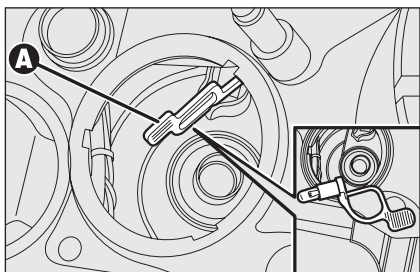


fig. 27

A0E0193m

Luci di posizione

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio **B-fig. 25**;
- agire sulla linguetta **A-fig. 27**, estrarre la lampada e sostituirla;
- reinserire il portalamпада assicurandosi del relativo scatto di bloccaggio; verificare inoltre il corretto posizionamento della lampada visionando dall'esterno il faro;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

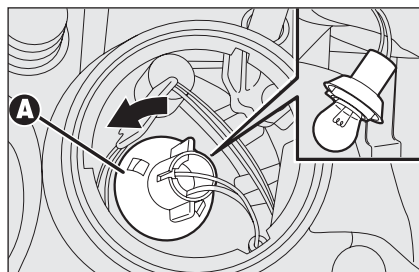


fig. 28

A0E0194m

Indicatori di direzione anteriori

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio **B-fig. 25**;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада **A-fig. 28**, estrarre la lampada e sostituirla;
- reinserire il portalamпада assicurandosi del relativo scatto di bloccaggio; verificare inoltre il corretto posizionamento della lampada visionando dall'esterno il faro;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

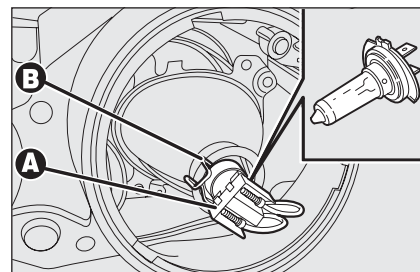


fig. 29

A0E0192m

Luci anabbaglianti (lampade alogene)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio **C-fig. 25**;
- scollegare il connettore elettrico **A-fig. 29**;
- sganciare la molletta fermalamпада **B**;
- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada quindi riagganciare la molletta fermalamпада **B-fig. 29**;

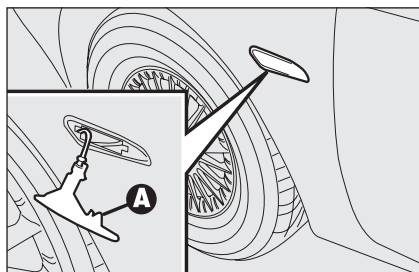


fig. 30

A0E0163m

Luci anabbaglianti/abbaglianti a scarica di gas (Bixenon) (ove previste)



ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica a gas (Bixenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

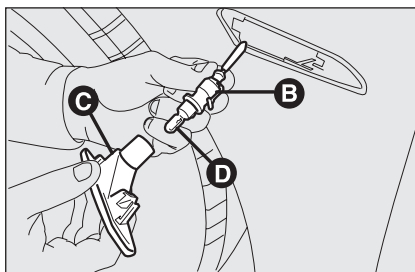


fig. 31

A0E0164m

Indicatori di direzione laterali

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- spingere a mano il trasparente nel senso contrario alla direzione di marcia della vettura in modo da comprimere la molletta di fissaggio **A-fig. 30**. Liberare la parte anteriore ed estrarre il gruppo;
- ruotare in senso antiorario il portalampana **B-fig. 31** ed estrarlo dal trasparente **C**.
- estrarre la lampada **D** e sostituirla;
- inserire il portalampana **B-fig. 31** nel trasparente **C** quindi posizionare il gruppo verificando lo scatto della molletta di fissaggio **A-fig. 30**.

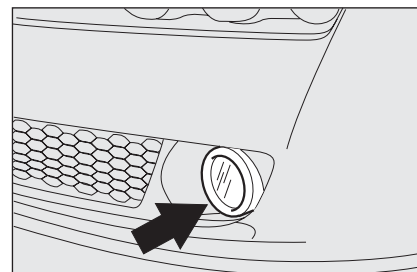


fig. 32

A0E0196m



Procedere con precauzione per non danneggiare la carrozzeria od il trasparente.

Luci fendinebbia fig. 32 (ove previste)

AVVERTENZA Per la sostituzione della lampada delle luci fendinebbia e per la regolazione dei proiettori rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

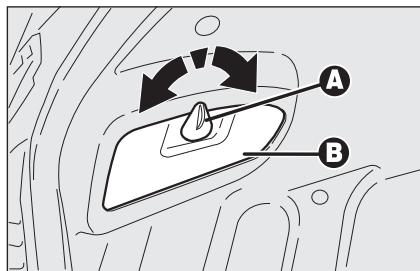


fig. 33

A0E0165m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di retromarcia, luci retronebbia, indicatori di direzione, luci di posizione, luci targa, luci stop e luci di arresto supplementare (3°stop).

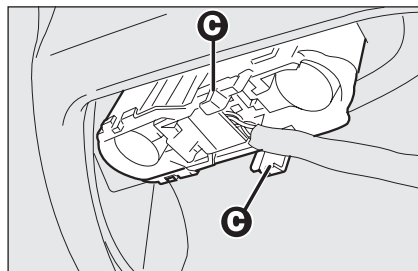


fig. 34

A0E0166m

Luci retromarcia/retronebbia

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- ruotare il dispositivo **A-fig. 33** in modo da aprire lo sportello **B**;
- abbassare lo sportello ed estrarre il gruppo portalampane agendo sulle linguette di ritegno **C-fig. 34**;

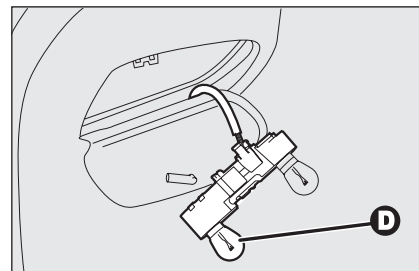


fig. 35

A0E0167m

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 35**:
- D:** lampada luce retromarcia su fanale lato passeggero o lato destro;
- D:** lampada luce retronebbia su fanale lato guida o lato sinistro
- reinserire il gruppo portalampane fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **C-fig. 34**;
- richiudere lo sportello **B-fig. 33**.

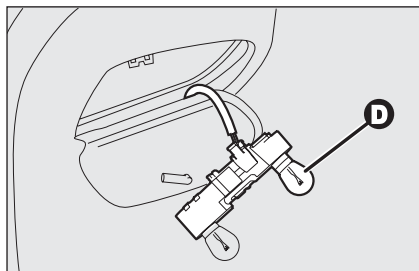


fig. 36

A0E0229m

Luci di posizione fanale su sportello bagagliaio

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- ruotare il dispositivo **A-fig. 33** in modo da aprire lo sportello **B**;
- abbassare lo sportello ed estrarre il gruppo portalampade agendo sulle linguette di ritegno **C-fig. 34**;

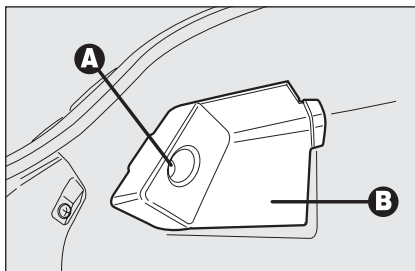


fig. 37

A0E0170m

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 36**;

D: lampada luce di posizione su fanale sinistro/destro

- reinsertire il gruppo portalampade fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **C-fig. 34**;
- richiudere lo sportello **B-fig. 33**.

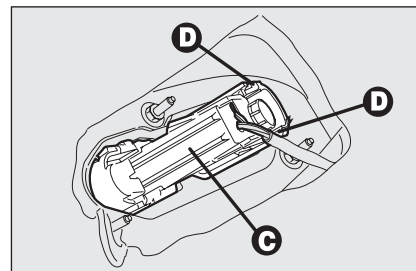


fig. 38

A0E0040m

Indicatori di direzione/ Luci di posizione/Luci stop

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- svitare la vite **A-fig. 37** e rimuovere il coperchio di protezione **B**;
- estrarre il gruppo portalampade **C-fig. 38** agendo sulle linguette di ritegno **D**.

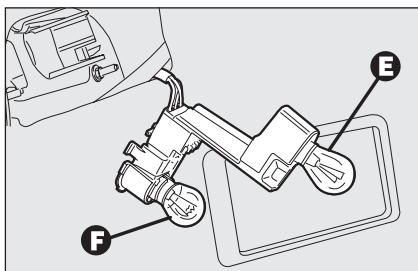


fig. 39

A0E0041m

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 39**:

E lampada luce posizione/arresto;

F lampada luce direzione.

- reinserire il gruppo portalampade fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **D-fig. 38**;
- rimontare il coperchio di protezione **B-fig. 37** ed avvitare la vite **A**.

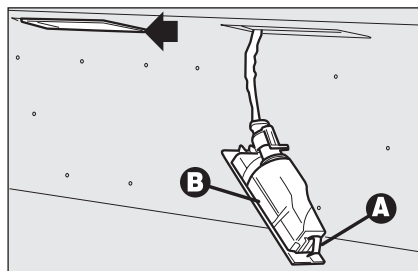


fig. 40

A0E0168m

Luci targa

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- agire con un cacciavite a lama piatta e protetto con un panno morbido sul dispositivo **A-fig. 40** per estrarre il gruppo **B**;
- estrarre il portalampada **C-fig. 41** facendolo ruotare leggermente e sostituire la lampada **D** inserita a pressione.

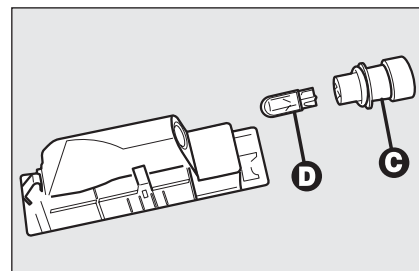


fig. 41

A0E0169m

Luci di arresto supplementare (3° stop)

Per la sostituzione delle lampade delle luci 3° stop rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire la lampada rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

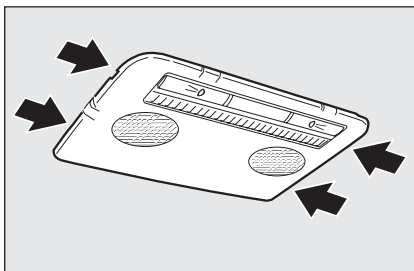


fig. 42

A0E0183m

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- rimuovere la plafoniera anteriore agendo nei punti indicati dalle frecce (vedere **fig. 42**);

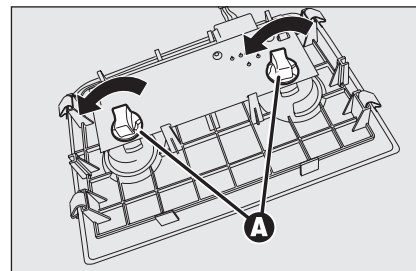


fig. 43

A0E0084m

- ruotare in senso antiorario i due portalampade **A-fig. 43**, estrarre le lampade e sostituirle.

PLACIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

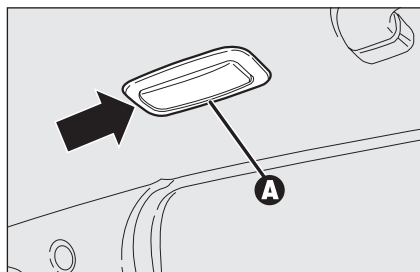


fig. 44

A0E0098m

Versioni con tetto apribile

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- estrarre la plafoniera **A-fig. 44** agendo nel punto indicato dalla freccia;

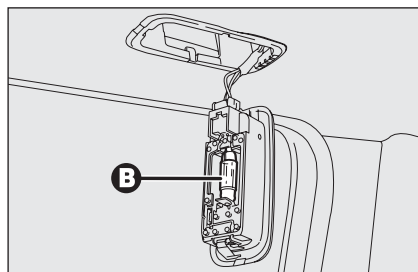


fig. 45

A0E0099m

- sostituire la lampada **B-fig. 45** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

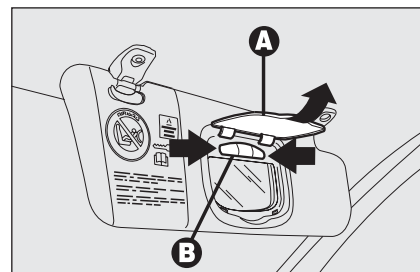


fig. 46

A0E0118m

PLAFONIERE SPECCHIETTI DI CORTESIA (ove previste)

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- aprire la copertura **A-fig. 46** dello specchietto;
- rimuovere la plafoniera **B** facendo leva nei punti indicati dalle frecce;

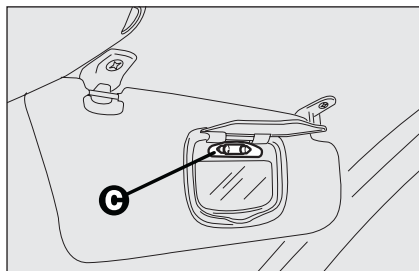


fig. 47

A0E0171m

- ❑ sostituire la lampada **C-fig. 47** svincolandola dai contatti laterali, accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

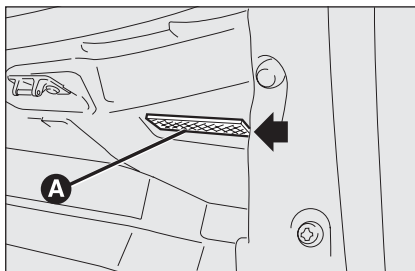


fig. 48

A0E0172m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- ❑ aprire il cassetto portaoggetti;
- ❑ estrarre la plafoniera **A-fig. 48** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- ❑ sollevare la protezione **B-fig. 49** e sostituire la lampada inserita a pressione;

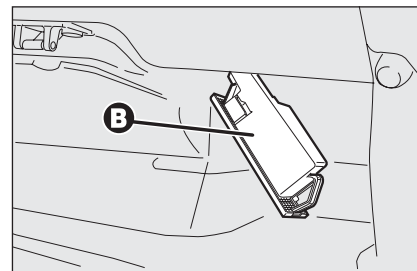


fig. 49

A0E0173m

- ❑ richiudere la protezione **B-fig. 49** sulla plafoniera **A-fig. 48**;
- ❑ rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di blocco.

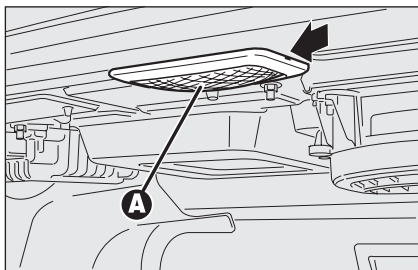


fig. 50

A0E0205m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A-fig. 50** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- aprire il coperchio di protezione **B-fig. 51** e sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere il coperchio di protezione **B**;
- rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

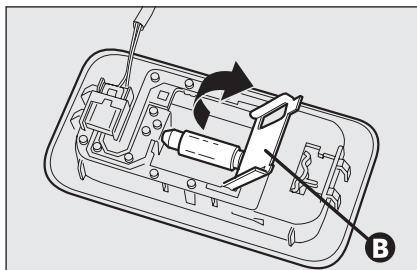


fig. 51

A0E0204m

PLAFONIERA LUCE POZZANGHERA

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire la porta ed estrarre il trasparente **A-fig. 52** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- sollevare la protezione **B-fig. 53** e sostituire la lampada inserita a pressione;

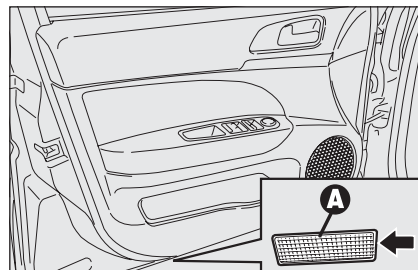


fig. 52

A0E0075m

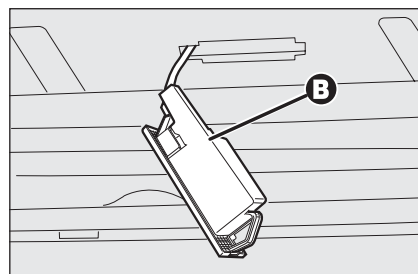


fig. 53

A0E0235m

- richiudere la protezione **B-fig. 53** sulla plafoniera **A-fig. 52**;
- rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di blocco.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

A: fusibile integro

B: fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **C** agganciata alla centralina su plancia portastrumenti.

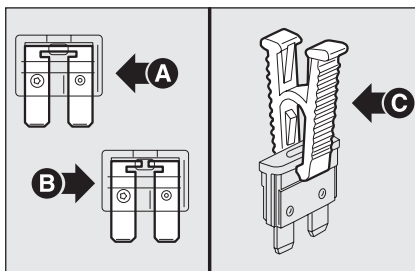


fig. 54

A0E0119m



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE
Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; pericolo di incendio.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

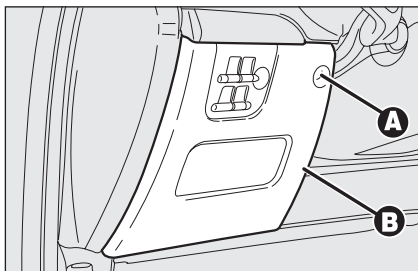


fig. 55

A0E0157m

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in quattro centraline, ubicate sulla plancia portastrumenti, sul polo positivo della batteria, accanto alla batteria stessa e all'interno del bagagliaio (lato sinistro).

Centralina su plancia portastrumenti

Per accedere ai fusibili occorre svitare la vite **A-fig. 55** e rimuovere il rivestimento di protezione **B**.

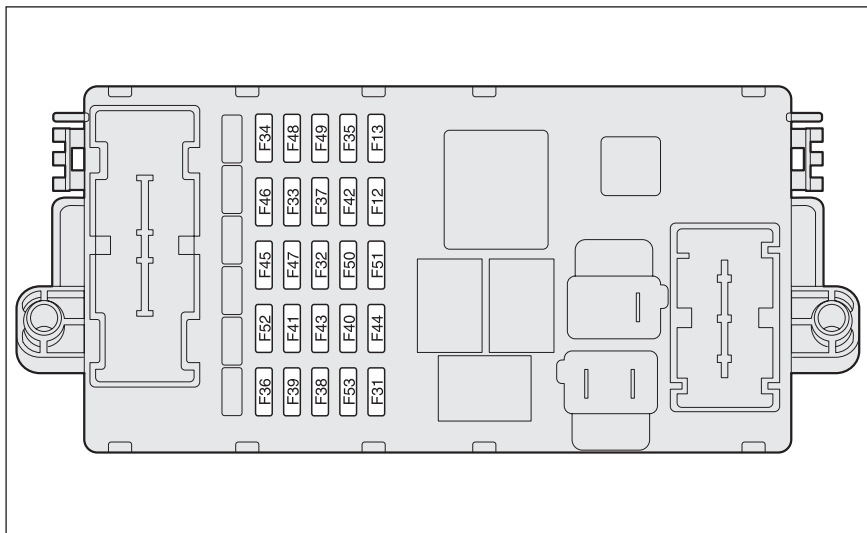


fig. 56

A0E0124m

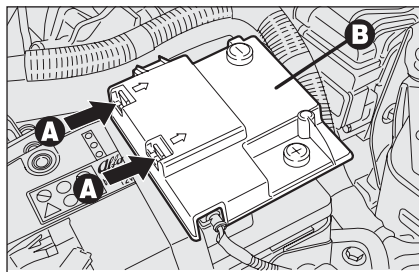


fig. 57

A0E0126m

Centralina su polo positivo della batteria

Per accedere ai fusibili occorre agire sulle mollette di ritegno **A-fig. 57** e rimuovere il coperchio di protezione **B**.

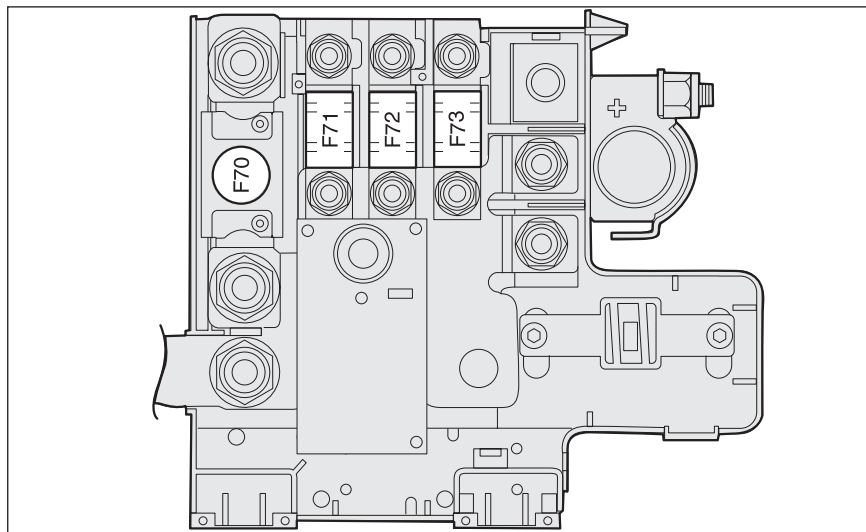


fig. 58

A0E0125m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

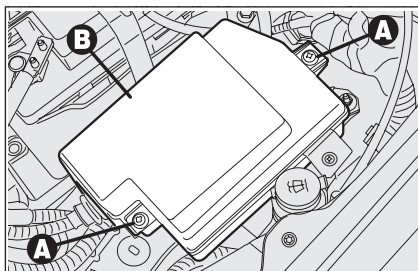


fig. 59

A0E0128m

Centralina accanto alla batteria

Per accedere ai fusibili occorre svitare le due viti **A-fig. 59** e rimuovere il coperchio di protezione **B**.

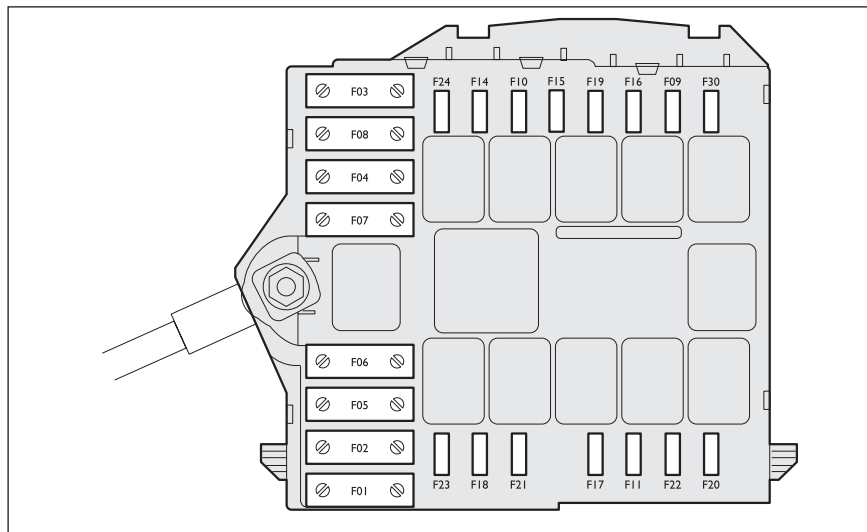


fig. 60

A0E0123m

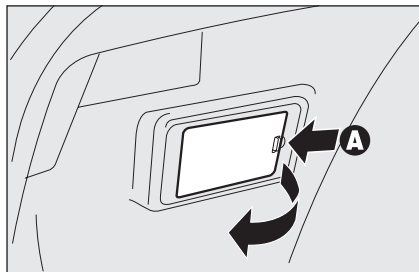


fig. 61

A0E0129m

Centralina nel bagagliaio (lato sinistro)

Per accedere ai fusibili occorre aprire lo sportello, ubicato sul lato sinistro del bagagliaio, agendo nel punto indicato dalla freccia **A-fig. 61**.

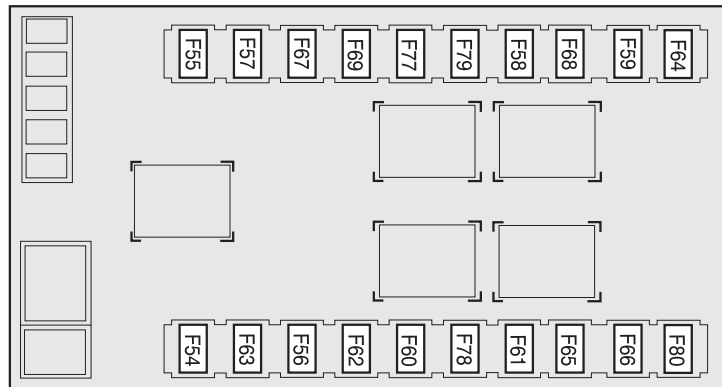


fig. 62

A0E0224m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

LUCI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Abbagliante destro	F14	10	60
Abbagliante sinistro	F15	10	60
Anabbagliante destro	F12	15	56
Anabbagliante sinistro	F13	15	56
Fendinebbia	F30	15	60
Retromarcia	F35	7,5	56
Terzo stop	F37	7,5	56
Plafoniera anteriore/posteriore	F39	10	56
Plafoniera anteriore	F49	7,5	56
Indicatori di direzione	F53	10	56
Luci di emergenza	F53	10	56

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Centralina vano motore	F70 (MEGA-FUSE)	150	58
Centralina plancia portastrumenti	F71	70	58
Centralina preriscaldamento combustibile (versioni diesel)	F73	60	58
Centralina bagagliaio	F01 (MAXI-FUSE)	70	60
Centralina plancia portastrumenti	F01 (MAXI-FUSE)	70	60

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Elettroventilatore climatizzatore	F02 (MAXI-FUSE)	40	60
Bloccasterzo elettrico	F03 (MAXI-FUSE)	20	60
Nodo frenante (pompa)	F04 (MAXI-FUSE)	40	60
Nodo frenante (elettrovalvola)	F05 (MAXI-FUSE)	40	60
Elettroventilatore radiatore (bassa velocità)	F06 (MAXI-FUSE)	40	60
Elettroventilatore radiatore (alta velocità)	F07 (MAXI-FUSE)	50	60
Lavafari	F09	20	60
Avvisatori acustici	F10	15	60
Servizi vari secondari iniezione elettronica	F11	15	60
+ INT per impianto iniezione elettronica	F16	7,5	60
Servizi primari iniezione elettronica	F17	10	60
Nodo controllo motore	F18	15	60
Compressore climatizzatore	F19	7,5	60
Riscaldamento parabrezza	F20	20	60
Alimentazione pompa combustibile	F21	20	60
Bobine accensione/iniettori (versioni benzina)	F22	15	60
Servizi primari iniezione elettronica versioni diesel)	F22	20	60
Alimentazione autoradio/Sistema di radionavigazione	F23	15	60
Nodo Body Computer/Bobina relè lavafari	F31	7,5	56
Nodo porta guidatore/nodo porta passeggero/dispositivo di avviamento	F32	15	56
Alzacristallo posteriore sinistro	F33	20	56
Alzacristallo posteriore destro	F34	20	56

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

UTILIZZATORI

FUSIBILE

AMPERE

FIGURA

Sensore presenza acqua nel filtro gasolio/debimetro

F35

7,5

56

Interruttore luci stop/plancetta comandi tunnel centrale

F35

7,5

56

Cruise Control

F35

7,5

56

Sensore AQS

F35

7,5

56

Alimentazione nodo bagagliaio/nodo porta anteriore

F36

20

56

Nodo quadro strumenti

F37

7,5

56

Centralina proiettori anteriori/Alimentazione centralina proiettori a scarica di gas (Bixenon) (ove previsti)

F37

7,5

56

Motoriduttore blocco/sblocco bagagliaio

F38

15

56

Presenza diagnosi sistema EOBD

F39

10

56

Centralina sistema controllo pressione pneumatici

F39

10

56

Predisposizione telefono cellulare

F39

10

56

Centralina sirena allarme (ove previsto)

F39

10

56

Climatizzatore

F39

10

56

Lunotto termico

F40

30

56

Sbrinatori ugelli lavacrystallo/lavalunotto

F41

7,5

56

Sbrinatori specchi riscaldati

F41

7,5

56

Alimentazione nodo frenante (ABS/VDC) –
Nodo Angolo Sterzo – Sensore Imbardata

F42

7,5

56

Tergilavacrystallo

F43

30

56

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Accendisigari anteriore su mobiletto centrale	F44	10	56
Centralina tetto apribile (tendina)	F45	15	56
Tetto apribile	F46	20	56
Alzacristallo anteriore sinistro	F47	20	56
Alzacristallo anteriore destro/centralina gestione porta lato passeggero	F48	30	56
Sistema di navigazione	F49	7,5	56
Centralina sensore pioggia	F49	7,5	56
Nodo volante	F49	7,5	56
Tetto apribile	F49	7,5	56
Plancia pulsanti di comando	F49	7,5	56
Centralina allarme volumetrici	F49	7,5	56
Nodo sensori di parcheggio	F49	7,5	56
Plancetta comandi tunnel centrale	F49	7,5	56
Illuminazione comandi sedili anteriori	F49	7,5	56
Servizi su parabrezza	F49	7,5	56
Predisposizione telefono cellulare	F49	7,5	56
Pulsante START/STOP	F49	7,5	56
Impianto Air Bag	F50	7,5	56
Centralina sistema controllo pressione pneumatici	F51	7,5	56

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

UTILIZZATORI**FUSIBILE****AMPERE****FIGURA**

Impianto predisposizione autoradio

F51

7,5

56

Tergilavalunotto

F52

15

56

Accendisigari posteriore

F52

15

56

Nodo quadro strumenti

F53

10

56

Amplificatore autoradio con DSP

F54

30

62

Movimentazione sedile anteriore sinistro

F56

25

62

Riscaldamento sedile anteriore sinistro

F57

7,5

62

Movimentazione sedile anteriore destro

F60

25

62

Amplificatore su cappelliera

F61

15

62

Riscaldamento sedile anteriore destro

F67

7,5

62

Disponibile

F58

-

62

Disponibile

F59

-

62

Disponibile

F62

-

62

Disponibile

F63

-

62

Disponibile

F64

-

62

Disponibile

F66

-

62

Disponibile

F68

-

62

Disponibile

F69

-

62

Disponibile

F77

-

62

Disponibile

F78

-

62

Disponibile

F79

-

62

Disponibile

F80

-

62

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione si raccomanda di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo (−) della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo (−) della batteria.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

CON PONTE A BRACCI O CON SOLLEVATORE DA OFFICINA

Non sollevare mai la vettura anteriormente, ma solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in **fig. 63**. Per il sollevamento rivolgersi comunque sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

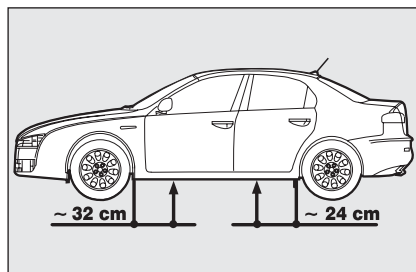


fig. 63

A0E0195m

CON IL CRIC

Vedere quanto descritto al paragrafo "Sostituzione di una ruota" in questo capitolo.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore del Fix&Go automatic.

PRECAUZIONI PER IL TRAINO DELLA VETTURA

Al fine di non danneggiare gli organi della trasmissione si raccomanda di trainare la vettura unicamente in uno dei modi sotto elencati:

- con le ruote anteriori sollevate e quelle posteriori appoggiate su apposito carrellino;
- con le ruote posteriori sollevate e quelle anteriori appoggiate su apposito carrellino;
- caricate sul pianale del mezzo di soccorso con tutte quattro le ruote sul pianale.

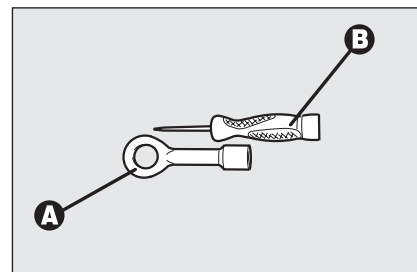


fig. 64

A0E0111m

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

Anteriore

Procedere come segue:

- prelevare l'anello di traino **A-fig. 64** dal contenitore del Fix&Go automatic.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

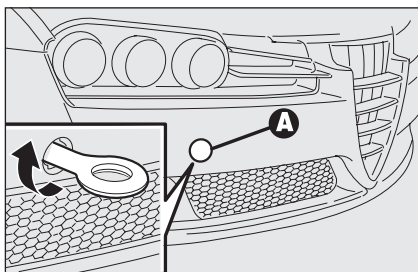


fig. 65

A0E0230m

- rimuovere il tappo **A-fig. 65** inserito a pressione sul paraurti anteriore. Per questa operazione, nel caso si utilizzi il cacciavite in dotazione **B-fig. 64** con lama a punta piatta, occorre proteggere la punta stessa con un panno morbido, al fine di evitare l'eventuale danneggiamento della vettura.
- avvitare a fondo l'anello di traino nella sua sede.

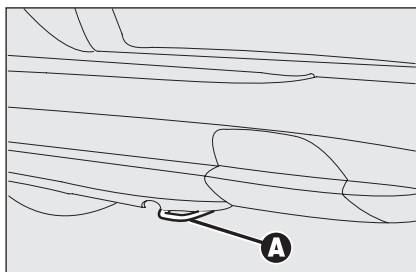


fig. 66

A0E0176m

Posteriore

L'anello di traino **A-fig. 66** per il paraurti posteriore è di tipo fisso.



ATTENZIONE

Prima di avvitarre l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.



ATTENZIONE

Prima di effettuare il traino disinserire il bloccasterzo (vedere paragrafo "Dispositivo di avviamento" nel capitolo "Plancia e comandi"). Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.



ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	224
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	225
CONTROLLI PERIODICI	227
UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA	227
VERIFICA DEI LIVELLI	228
FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE	236
FILTRO DEL GASOLIO	236
BATTERIA	237
RUOTE E PNEUMATICI	241
TUBAZIONI IN GOMMA	243
TERGICRISTALLO	243
CARROZZERIA	245
INTERNI	247

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

AVVERTENZA A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutti i Servizi Autorizzati Alfa Romeo a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature, cofani motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, servosterzo, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●		●		●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Controllo visivo condizioni cinghia comando accessori (versione 1.8)		●		●		
Controllo visivo cinghia dentata comando distribuzione (versione 1.8)		●		●		

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
PLANCIA E COMANDI	Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione 1.9 JTD _M 8v)		●		●		●
SICUREZZA	Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione 1.8)					●	
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
	Controllo emissioni/fumosità (versioni diesel)	●	●	●	●	●	●
SPE E MESSAGGI	Verifica impianto antievaporazione (versioni benzina)			●			●
	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
IN EMERGENZA	Sostituzione cinghia/e comando accessori (versione 1.8)					●	
	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versione 1.8) (*)					●	
	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni diesel) (*)					●	
MANUTENZIONE E CURA	Sostituzione candele accensione (versioni benzina escluso 1.8)				●		
	Sostituzione candele accensione (versione 1.8)		●		●		●
	Sostituzione filtro combustibile (versioni diesel)		●		●		●
	Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni benzina)		●		●		●
	Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni diesel)	●	●	●	●	●	●
DATI TECNICI	Sostituzione olio rinvio trasmissione anteriore (versioni 3.2 JTS)				●		
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina) (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni diesel) (**) (oppure ogni 24 mesi)	(●)	(●)	(●)	(●)	(●)	(●)
INDICE ALFABETICO	Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
	Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore dipende dalle condizioni di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio (ove previsto) sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e messaggi").

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selenia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Alfa Romeo (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
- percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VERIFICA DEI LIVELLI

Per le quantità di riempimento fare riferimento a quanto riportato nel capitolo Dati Tecnici.



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

1. Olio motore - 2. Batteria
3. Liquido freni - 4. Liquido lavacrystallo
5. Liquido raffreddamento motore
6. Liquido servosterzo

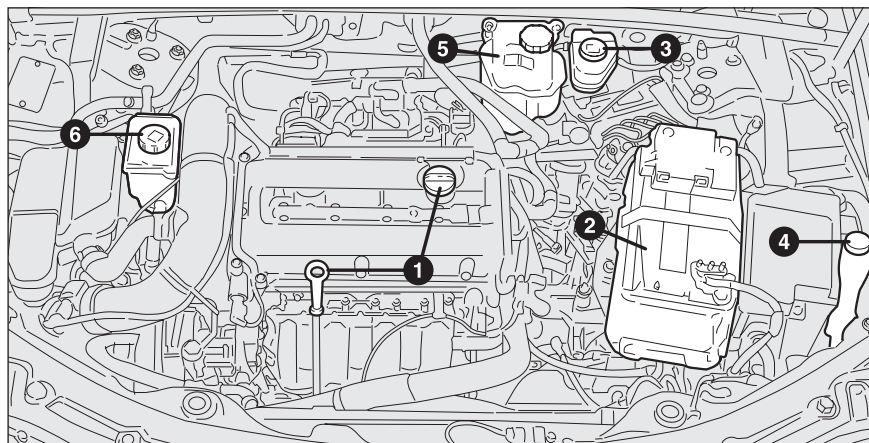


fig. 1 - Versione 1.8

A0E0374m

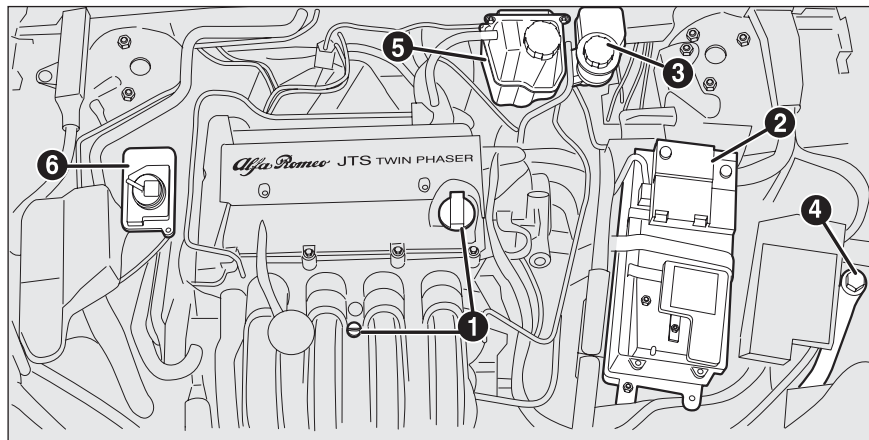


fig. 2 - Versioni 1.9 JTS - 2.2 JTS

A0E0161m

- 1.** Olio motore - **2.** Batteria
- 3.** Liquido freni - **4.** Liquido lavacrystallo
- 5.** Liquido raffreddamento motore
- 6.** Liquido servosterzo

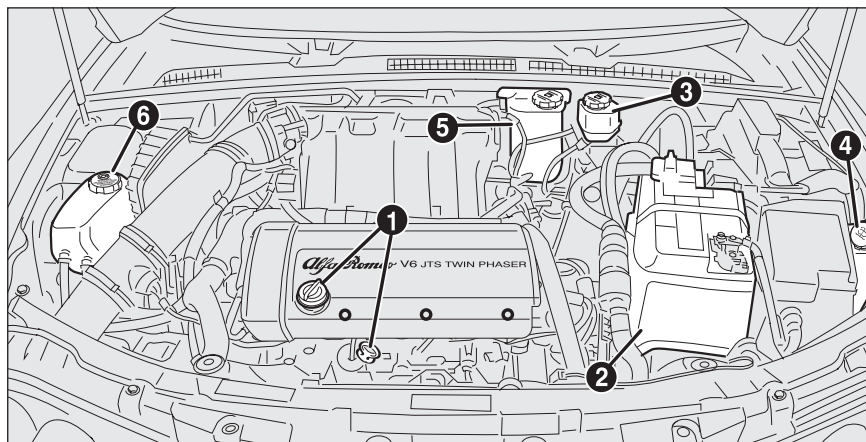


fig. 3 - Versione 3.2 JTS

A0E0038m

- 1.** Olio motore - **2.** Batteria
- 3.** Liquido freni - **4.** Liquido lavacrystallo
- 5.** Liquido raffreddamento motore
- 6.** Liquido servosterzo

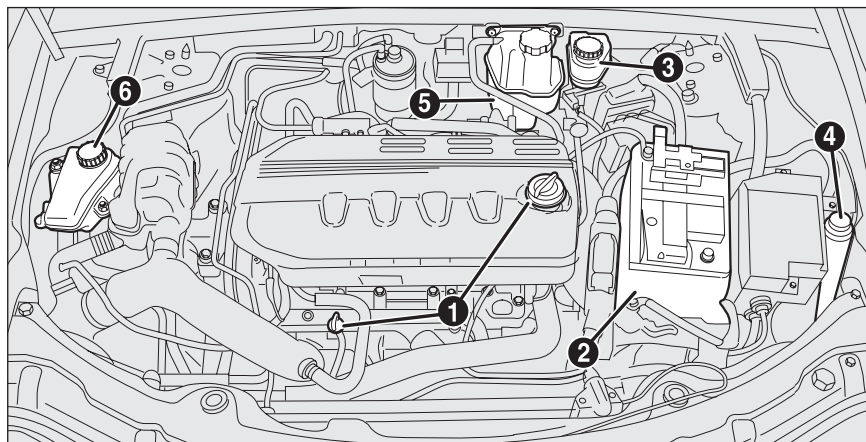


fig. 4 - Versioni 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v

A0E0162m

1. Olio motore - 2. Batteria
3. Liquido freni - 4. Liquido lavacrystallo
5. Liquido raffreddamento motore
6. Liquido servosterzo

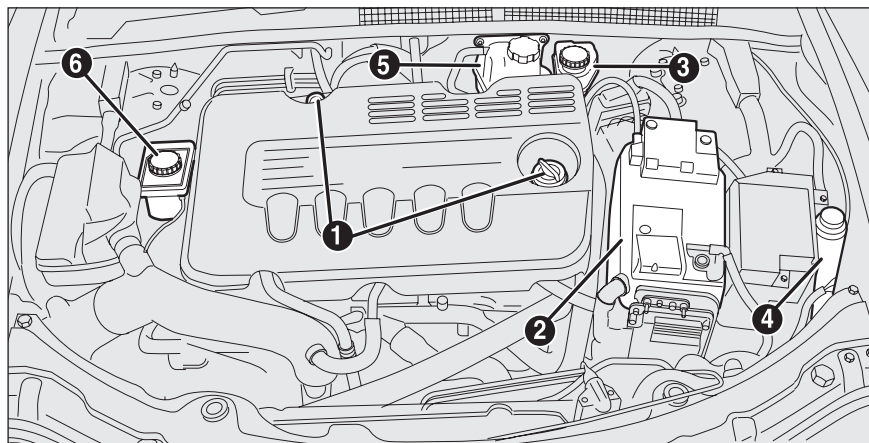


fig. 5 - Versione 2.4 JTDM

AOE0203m

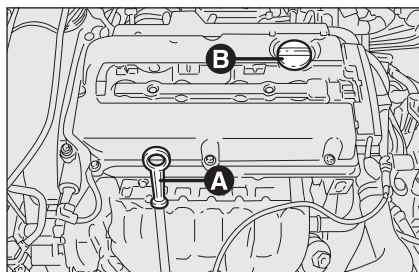


fig. 6

A0E0400m

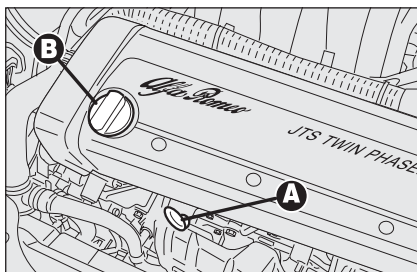


fig. 8

A0E0069m

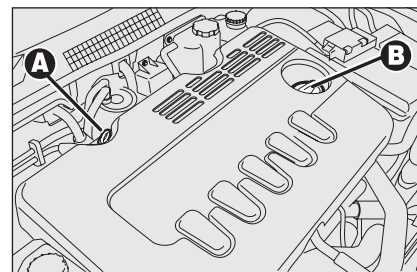


fig. 10

A0E0202m

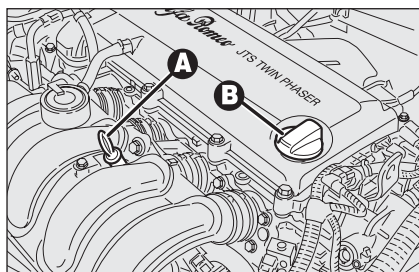


fig. 7

A0E0018m

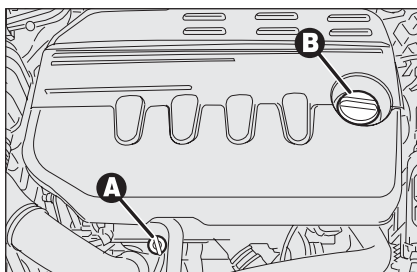


fig. 9

A0E0233m

OLIO MOTORE

Fig. 6: versione 1.8

Fig. 7: versioni 1.9 JTS - 2.2 JTS

Fig. 8: versione 3.2 JTS

Fig. 9: versioni 1.9 JTDm 8v -
1.9 JTDm 16v

Fig. 10: versione 2.4 JTDm

Controllo livello olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina **A** di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **B**, fino a raggiungere il riferimento **MAX**. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello **MAX**, occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

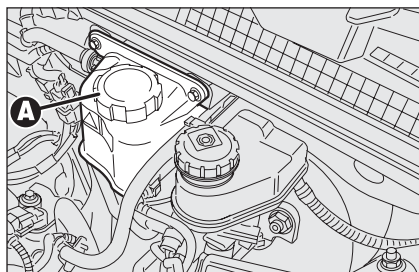


fig. 11

A0E0017m

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 11

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo **A** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua e di liquido **PARAFLU UP**.

La miscela di **PARAFLU UP** ed acqua alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C .

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.



ATTENZIONE

Con motore molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anti-congelante **PARAFLU UP, che va utilizzato per eventuali rabbocchi, non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**



ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

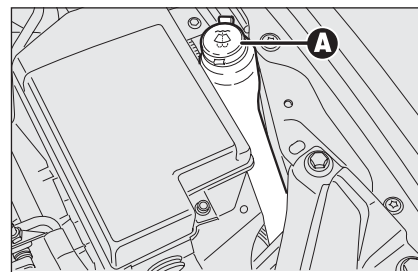


fig. 12

A0E0029m

LIQUIDO LAVACRISTALLO/LAVAFARI fig. 12

Per aggiungere liquido, rimuovere il tappo **A** e versare una miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** in queste percentuali:

- 30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 70% d'acqua in estate;
- 50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C usare **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** puro.

**ATTENZIONE**

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

**ATTENZIONE**

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

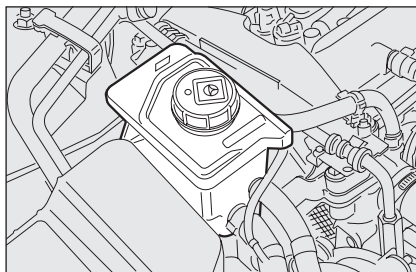


fig. 13 versioni 1.8 - 1.9 JTS -
2.2 JTS - 2.4 JTDm

A0E0027m

LIQUIDO SERVOSTERZO

fig. 13-14

Controllare che il livello dell'olio sia al livello massimo: questa operazione deve essere eseguita con la vettura in piano ed a motore fermo e freddo.

Verificare che il livello sia in corrispondenza del riferimento **MAX** visibile sul serbatoio oppure sia in corrispondenza della tacca superiore (livello massimo) riportata sull'astina di controllo sotto il tappo del serbatoio.

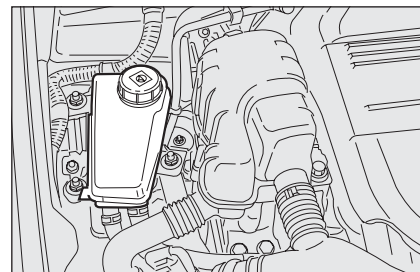


fig. 14 versioni 3.2 JTS -
1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v

A0E0234m

Se il livello del liquido nel serbatoio è inferiore al livello prescritto, procedere al rabbocco operando come segue:

- avviare il motore ed attendere che il livello del liquido nel serbatoio si sia stabilizzato;
- con il motore acceso, ruotare più volte e completamente il volante a destra e a sinistra;
- rabboccare sino a quando il livello è in corrispondenza del riferimento **MAX** quindi rimontare il coperchio.

AVVERTENZA Per questa operazione si consiglia comunque di rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



ATTENZIONE

Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

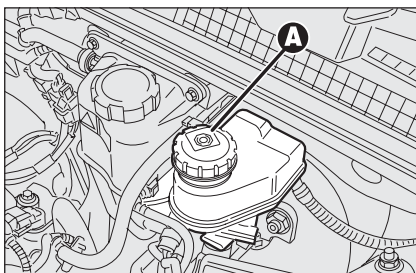


fig. 15

A0E0016m

LIQUIDO FRENI fig. 15

Controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo. Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante. All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio. Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Per questa operazione si consiglia comunque di rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Periodicamente controllare il funzionamento della spia (Ⓢ) posta sul quadro strumenti: premendo sul tappo **A** (con chiave inserita nel dispositivo di avviamento) la spia si deve accendere.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul Piano di Manutenzione Programmata.




Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

**ATTENZIONE**

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

**ATTENZIONE**

Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

**FILTRO ARIA/
FILTRO ANTIPOLLINE**

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**FILTRO DEL
GASOLIO****SCARICO DELL'ACQUA
DI CONDENZA**

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) rivolgersi il più presto possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

BATTERIA

La batteria è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d’uso non richiede rabbocchi dell’elettrolito con acqua distillata.

Si consiglia di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per il controllo/soffituzione batteria.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA fig. 16

Può essere effettuato avvalendosi dell’indicatore ottico **A** (dove previsto) situato sul coperchio della batteria ed agendo in relazione alla colorazione che l’indicatore può assumere.

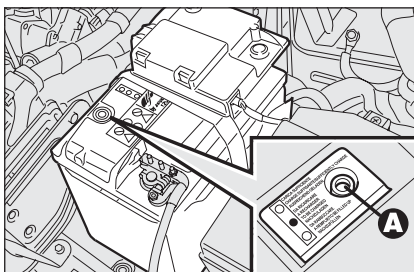


fig. 16

Nel caso in cui la batteria sia priva del dispositivo di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito (idrometro ottico) le relative operazioni di controllo vanno eseguite esclusivamente da personale specializzato.

Fare riferimento alla seguente tabella.

Colorazione bianco brillante

Rabbocco elettrolito

Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo

Colorazione scura senza area verde al centro

Stato di carica insufficiente

Ricaricare la batteria (si consiglia di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo)

Colorazione scura con area verde al centro

Livello elettrolito e stato di carica sufficienti

Nessuna azione

AVVERTENZA Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria ogni anno, preferibilmente ad inizio della stagione fredda, per evitare possibilità di congelamento dell’elettrolito. Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.



Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di inserire la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel Piano di Manutenzione Programmata.

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sapranno suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che sono attrezzati per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% (idrometro ottico con colorazione scura senza area verde al centro) si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, far riferimento al paragrafo “Lunga inattività della vettura”, nel capitolo “Avviamento e guida”.

Qualora, dopo l’acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Alfa Romeo, ne valuterà l’assorbimento elettrico complessivo, verificando se l’impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, siccome alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricano gradualmente la batteria.

L’assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a $0,6 \text{ mA} \times \text{Ah}$ (della batteria), come indicato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto ammesso
60 Ah	36 mA
70 Ah	42 mA
90 Ah	54 mA

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni quattro settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

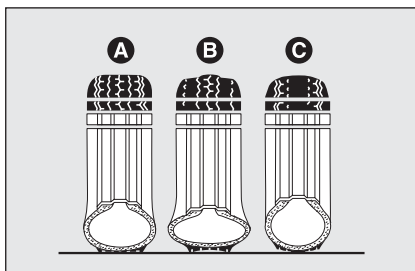


fig. 17

A0E0120m

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 17**:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumato.
- B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.
- C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Possibilmente evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici.

Controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici; se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo.

Il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta.

In caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia.

Sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio; per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

**ATTENZIONE**

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

**ATTENZIONE**

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

**ATTENZIONE**

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

**ATTENZIONE**

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul Piano di Manutenzione Programmata in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare il tergicristallo sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

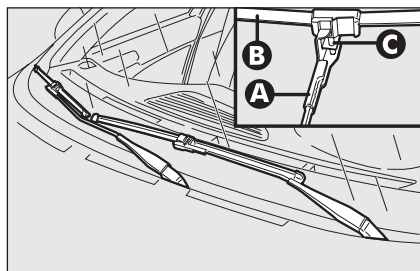


fig. 18

A0E0080m

Sostituzione spazzole tergicristallo fig. 18

Istruzioni per sfilare la spazzola:

- sollevare il braccio **A** del tergicristallo dal parabrezza;
- ruotare la spazzola **B** di 90° intorno al perno **C**, presente sulla parte finale del braccio;
- sfilare la spazzola dal perno **C**.

Istruzioni per infilare la spazzola:

- infilare il perno **C** nel foro presente nella parte centrale della spazzola **B**;
- risistemare il braccio con spazzola sul parabrezza.

SPRUZZATORI

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo “Verifica dei livelli” in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d’uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell’altezza del bordo superiore del cristallo.

LAVAFARI

Controllare regolarmente l’integrità e la pulizia degli spruzzatori.

I lavafari si attivano automaticamente quando, con luci anabbaglianti accese, si aziona il lavacrystallo.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Alfa Romeo ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;

- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno;
- utilizzo di speciali pellicole con funzione protettiva anti abrasione nei punti più esposti (es. parafrangente posteriore, porta posteriore, ecc.).

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al libretto Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale anti-ghiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico togliere l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di corrosione.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detersivi specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

I proiettori anteriori vanno puliti con un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA La pulizia delle lenti dei proiettori con un panno asciutto ne provoca la rigatura con perdita delle prestazioni. L'utilizzo di solventi provoca l'opacizzazione della lente con perdita di prestazioni.

AVVERTENZA In caso di pulizia dei proiettori anteriori mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 2 cm dalle lenti.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento estratta dal dispositivo di avviamento. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE (a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi inoltre che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

PARTI IN PLASTICA INTERNE

Si consiglia di eseguire la pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti o di altre parti in plastica.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE (a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	250
CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA	252
MOTORE	253
ALIMENTAZIONE	255
TRASMISSIONE	255
FRENI	256
STERZO	256
SOSPENSIONI	256
RUOTE	257
DIMENSIONI	261
PRESTAZIONI	263
PESI	264
RIFORNIMENTI	266
FLUIDI E LUBRIFICANTI	267
CONSUMO DI COMBUSTIBILE	269
EMISSIONI DI CO ₂	270
TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI	271

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

**DATI
TECNICI**

INDICE
ALFABETICO

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalla targhetta e la loro posizione sono i seguenti **fig. 1**:

1 - Targhetta riassuntiva dati d'identificazione

2 - Marcatura scocca

3 - Targhetta identificazione vernice carrozzeria

4 - Marcatura motore.

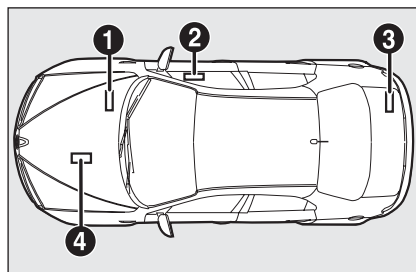


fig. 1

A0A0045m

TARGHETTA RIASSUNTIVA DATI D'IDENTIFICAZIONE

È riportata nel vano motore, a lato dell'attacco superiore dell'ammortizzatore destro, e riporta i seguenti dati:

A. Spazio riservato agli estremi di omologazione nazionale

B. Spazio per la punzonatura del numero progressivo di telaio

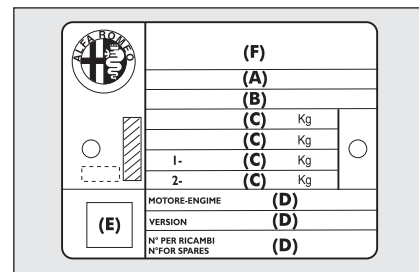


fig. 2

A0E0013m

C. Spazio disponibile per l'eventuale indicazione dei pesi massimi autorizzati dalle varie legislazioni nazionali

D. Spazio riservato all'indicazione della versione ed alle eventuali indicazioni supplementari a quelle prescritte

E. Spazio riservato al valore del coefficiente di fumosità (solo versioni gasolio)

F. Spazio riservato per la punzonatura del nome del costruttore.

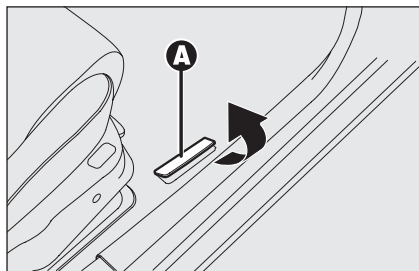


fig. 3

A0A0175m

MARCATURA SCOCCA

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, accanto al sedile anteriore lato passeggero.

Vi si accede sollevando il rivestimento **A-fig. 3** e comprende:

- tipo di veicolo (ZAR 939000);
- numero progressivo di fabbricazione della vettura (numero di telaio).

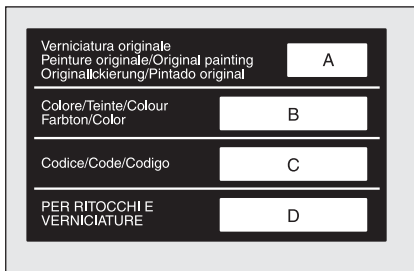


fig. 4

A0A0222m

TARGHETTA IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata nella parte interna del portellone bagagliaio **fig. 4** e riporta i seguenti dati:

- A.** Fabbricante della vernice.
- B.** Denominazione del colore.
- C.** Codice del colore.
- D.** Codice del colore per ritocchi o riverniciature.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sulla parte posteriore sinistra, lato cambio.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Codice carrozzeria
1.8	939A4000	939AXL1A 21 939BXL1A 22 (□)
1.9 JTS	939A6000	939AXA1B 00 939BXA1B 10 (□)
2.2 JTS	939A5000	939AXB1B 03 939BXB1B 11 (□)
3.2 JTS	939A000	939AXG2B 09 939BXG2B 16 (□)
1.9 JTDm 8v	939A1000 939A7000 (*)	939AXE1B 04 939AXH1B 06 (*) 939BXE1B 14 (□) 939BXH1B 17 (□) (*)
1.9 JTDm 16v	939A2000 939A8000 (*)	939AXC1B 01 939AXF1B 05 (*) 939BXC1B 12 (□) 939BXC1B 12C (□) (*) 939BXC1B 12D (□) (*) 939BXF1B 15 (□) (*) 939BXF1B 15C (□) (*) 939BXF1B 15D (□) (*)
2.4 JTDm 200 CV	939A3000	939AXD1B 02 939BXD1B 13 (□)
2.4 JTDm 210 CV 4x2	939A9000	939AXM1B 39 939BXM1B 40 (□)
2.4 JTDm 210 CV 4x4	939A9000	939AXM2B 35 939BXM2B 36 (□)

(*) Per mercati specifici

(□) Versioni Sportwagon

MOTORE

GENERALITÀ

		1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS
Codice tipo		939A4000	939A6000	939A5000	939A000
Ciclo		Otto	Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	6 a V di 60°
Numero valvole per cilindro		4	4	4	4
Diametro e corsa stantuffi	mm	80,5 x 88,2	86 x 80	86 X 94,6	85,6 X 89
Cilindrata totale	cm ³	1796	1859	2198	3195
Potenza massima (CEE)	kW	103	118	136	191
	CV	140	160	185	260
regime corrispondente	giri/min	6500	6500	6500	6200
Coppia massima (CEE)	Nm	175	190	230	322
	kgm	17,8	19,4	23,4	32,8
regime corrispondente	giri/min	3800	4500	4500	4500
Candele di accensione		BOSCH FQR8 LEU2	NGKFR5CP	NGKFR5CP	BOSCH HR7MPP152
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)



Per la sostituzione delle candele rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

GENERALITÀ

		1.9 JTDm 8v	1.9 JTDm 8v (*)	1.9 JTDm 16v	1.9 JTDm 16v (*)	2.4 JTDm 200 CV	2.4 JTDm 210 CV
Codice tipo		939A1000	939A7000	939A2000	939A8000	939A3000	939A9000
Ciclo		Diesel	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	5 in linea	5 in linea
Numero valvole per cilindro		2	2	4	4	4	4
Diametro e corsa stantuffi	mm	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4
Cilindrata totale	cm ³	1910	1910	1910	1910	2387	2387
Potenza massima (CEE)	kW CV	88 120	85 115	110 150	100 136	147 200	154 210
regime corrispondente	giri/min	4000	4000	4000	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	280 28,6	275 28	320 32,6	305 31	400 40,8	400 40,8
regime corrispondente	giri/min	2000	2000	2000	2000	2000	1500
Candele di accensione		—	—	—	—	—	—
Carburante		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*) Per mercati specifici

ALIMENTAZIONE

	1.8	1.9 JTS - 2.2 JTS 3.2 JTS	1.9 JTDm 8v 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm
Alimentazione	Multipoint fuel injection	Iniezione diretta	Iniezione diretta Common Rail



Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	1.8	1.9 JTS - 2.2 JTS 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v 2.4 JTDm 200 CV 2.4 JTDm 210 CV	2.4 JTDm 210 CV 4x4 3.2 JTS
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce
Frizione	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico
Trazione	Anteriore	Anteriore	Integrale

ATTENZIONE In caso di disimpegno difficoltoso, causato dalla forte diversità di aderenza tra l'assale anteriore e quello posteriore, non insistere con forti accelerazioni: è più efficace un tentativo di disimpegno con regime motore medio basso, effettuando pause di alcuni secondi qualora fossero necessari più tentativi.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FRENI

**1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS -
1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v**

3.2 JTS - 2.4 JTDm

Freni di servizio:

- anteriori
- posteriori

A disco autoventilanti
A disco

A disco autoventilanti
A disco autoventilanti

Freno di stazionamento

Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

STERZO

1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS - 3.2 JTS - 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm

Tipo

A pignone e cremagliera con servosterzo idraulico

Diametro di sterzata
(tra marciapiedi)

11,1

SOSPENSIONI

1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS - 3.2 JTS - 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm

Anteriori

Sistema a quadrilatero alto

Posteriori

Sistema ad architettura multi-link

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Sulle vetture dotate di trazione integrale tutte le ruote devono adottare pneumatici dello stesso tipo, con lo stesso battistrada e della stessa marca in modo da non danneggiare il sistema di trazione integrale. L’efficienza del sistema di trazione integrale non viene comunque compromesso utilizzando pneumatici aventi diverso grado di usura.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

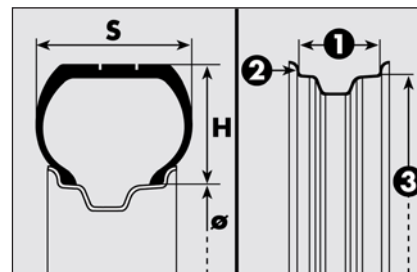


fig. 5

A0E0186m

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 5

Esempio: 205/55 R 16 91 V

205 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

55 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

16 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

91 = Indice di carico (portata).

V = Indice di velocità massima.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAIMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg	84 = 500 kg
61 = 257 kg	85 = 515 kg
62 = 265 kg	86 = 530 kg
63 = 272 kg	87 = 545 kg
64 = 280 kg	88 = 560 kg
65 = 290 kg	89 = 580 kg
66 = 300 kg	90 = 600 kg
67 = 307 kg	91 = 615 kg
68 = 315 kg	92 = 630 kg
69 = 325 kg	93 = 650 kg
70 = 335 kg	94 = 670 kg
71 = 345 kg	95 = 690 kg
72 = 355 kg	96 = 710 kg
73 = 365 kg	97 = 730 kg
74 = 375 kg	98 = 750 kg
75 = 387 kg	99 = 775 kg
76 = 400 kg	100 = 800 kg
77 = 412 kg	101 = 825 kg
78 = 425 kg	102 = 850 kg
79 = 437 kg	103 = 875 kg
80 = 450 kg	104 = 900 kg
81 = 462 kg	105 = 925 kg
82 = 475 kg	106 = 950 kg
83 = 487 kg	

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.
R = fino a 170 km/h.
S = fino a 180 km/h.
T = fino a 190 km/h.
U = fino a 200 km/h.
H = fino a 210 km/h.
V = fino a 240 km/h.
W = fino a 270 km/h.
Y = fino a 300 km/h.

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

Q M + S = fino a 160 km/h.
T M + S = fino a 190 km/h.
H M + S = fino a 210 km/h.

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO**Esempio: 7 J x 16 H2 ET 43**

- 7** = larghezza del cerchio in pollici **1**.
- J** = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) **2**.
- 16** = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (**3** = Ø).
- H2** = forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).
- 43** = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI

		1.8 1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS 2.4 JTDM 210CV 4x4	1.9 JTDM 8v	1.9 JTDM 16v	2.4 JTDM	Allestimenti TI
Dotazioni di serie	cerchio pneumatico	7Jx16" acciaio 205/55 R16 91V	7Jx16" acciaio 215/55 R16 93V	7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W	7Jx16" acciaio 215/55 R16 93V	7Jx16" acciaio 215/55 R16 93V	7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W	8Jx19" lega 235/40 ZR19 96Y (▼)
Per versioni/ mercati ove previsto	cerchio pneumatico	7Jx16" acciaio 215/55 R16 93V						
	cerchio pneumatico	7Jx16" lega 215/55 R16 93V	7Jx16" lega 215/55 R16 93V		7Jx16" lega 215/55 R16 93V	7Jx16" lega 215/55 R16 93V		
Dotazioni a richiesta	cerchio pneumatico	7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W	7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W		7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W	7,5Jx17" (*) lega 225/50 R17 98W		
	cerchio pneumatico	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	8Jx18" lega 235/45 R18 98W	
Ruotino di scorta (per versioni/ mercati ove previsto)	cerchio pneumatico				4,00B x17" T125/80 R17			

(*) Pneumatici non catenabili con catene tradizionali. Devono essere utilizzate solo catene del tipo "ragno".

AVVERTENZA Sono raccomandati pneumatici invernali con indice di velocità **H** o superiori.

(▼) Pneumatici non catenabili. Misura certificata ed ammessa solo per pneumatici PIRELLI 235/40 ZR19 96Y. In caso di utilizzo di pneumatici invernali, utilizzare pneumatici 225/50 R17 98 oppure 235/45 R18 98. Sulle vetture con allestimento TI non sono applicabili i cerchi ruota da 16".



Anche sulla versione 3.2 JTS e 2.4 JTDM 210 CV 4x4 le catene devono essere montate sull'asse ANTERIORE della vettura.



Sui pneumatici tipo 225/50 R17" è possibile utilizzare solamente catene da neve del tipo "ragno". Sui pneumatici tipo 235/45 R18" non possono essere utilizzate le catene da neve per interferenza con il parafango.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO

		Pneumatici 205/55 R16 91V		Pneumatici 215/55 R16 93V		Pneumatici 225/50 R17 98W		Pneumatici 235/45 R18 98W		Pneumatici 235/40 ZR19 96Y (▼)		Ruotino di scorta T125/80 R17
		anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	
a medio carico	bar	2,3	2,3	2,3	2,3	2,5	2,5	2,7	2,5	2,7	2,5	4,2
a pieno carico	bar	2,6	2,6	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	2,6	2,8	2,6	

(▼) Pneumatici non catenabili. Misura certificata ed ammessa solo per pneumatici PIRELLI 235/40 ZR19 96Y. In caso di utilizzo di pneumatici invernali, utilizzare pneumatici 225/50 R17 98 oppure 235/45 R18 98. Sulle vetture con allestimento TI non sono applicabili i cerchi ruota da 16".

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

Per utilizzo a velocità continuative superiori a 160 km/h gonfiare alle pressioni di pieno carico.

ANGOLI RUOTE

Tutti i tipi

			Allestimenti TI	
			Versioni 4x2	Versioni 4x4
Ruote anteriori	- campanatura	-35' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'	-1° 1' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'	-38' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'
	- incidenza	4° 15' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 18'	4° 15' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 18'	4° 15' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 18'
	- semiconvergenza (per ruota)	-8' ± 4' massima differenza destra/sinistra: 4'	-7' ± 4' massima differenza destra/sinistra: 4'	-7' ± 4' massima differenza destra/sinistra: 4'
Ruote posteriori	- campanatura	-40' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'	-1° 3' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'	-1° 3' ± 18' massima differenza destra/sinistra: 24'
	- semiconvergenza (per ruota)	13' ± 7' (convergenza totale: 26' ± 7')	11' ± 7' (convergenza totale: 22' ± 7')	11' ± 7' (convergenza totale: 22' ± 7')

ASSETTO VETTURA Gli allestimenti TI presentano un assetto ribassato di circa 20 mm rispetto alle altre versioni.



Attenzione: vettura con assetto ribassato, usare cautela nell'affrontare rampe, dossi o percorsi particolarmente accidentati.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

Minime variazioni di misura in presenza di pneumatici a richiesta.

L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME VANO BAGAGLI

Capacità..... 405 dm³

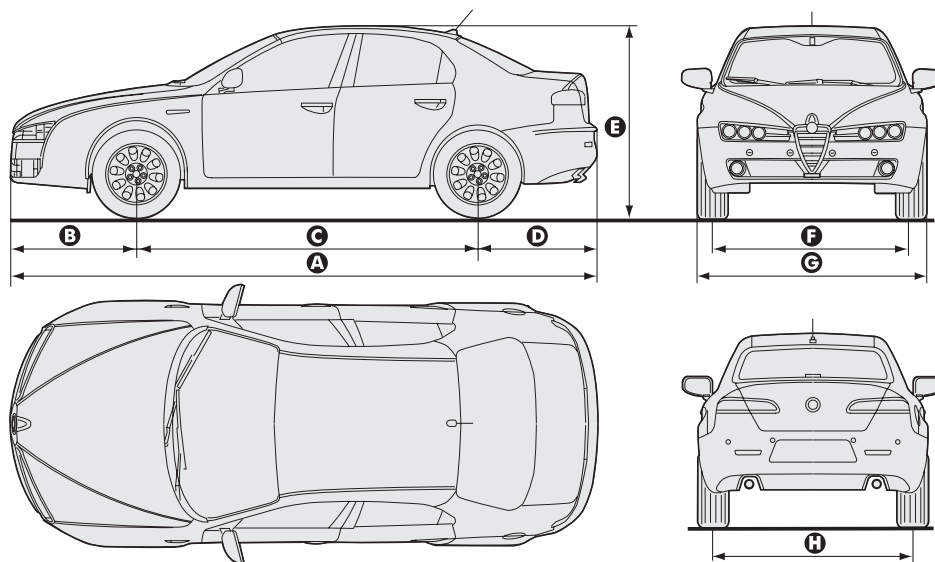


fig. 6

A0E0044m

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H
1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS - 3.2 JTS - 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm	4660	1000	2700	960	1422 1417 (■)	1578 1593 (■)	1828	1555 1573 (■)

(■) Con pneumatici 215/55 R16"

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

Minime variazioni di misura in presenza di pneumatici a richiesta.

L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME VANO BAGAGLI

Capacità..... 445 dm³

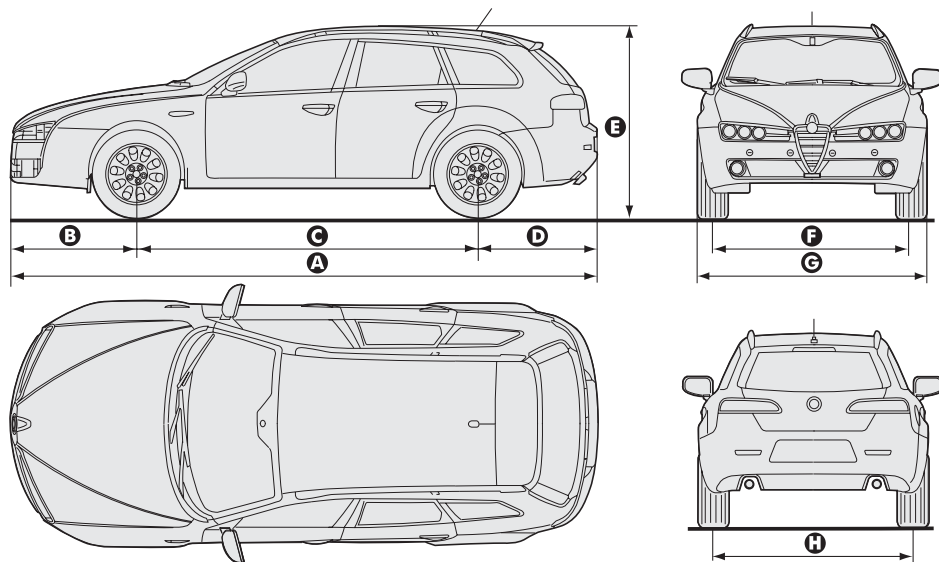


fig. 7

A0E0307m

Versioni	A	B	C	D	E (*)	F	G	H
1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS - 3.2 JTS - 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm	4660	1000	2700	960	1422 1417 (■)	1578 1593 (■)	1828	1555 1573 (■)

(■) Con pneumatici 215/55 R16"

(*) Con barre portapacchi/portasci (ove previste): 1452/1447 (con pneumatici 215/55 R16")

PRESTAZIONI

VERSIONI BERLINA

	Velocità massima	Accelerazione	Chilometro da fermo
	km/h	da 0-100 km/h sec.	sec.
1.8	206	10,2	31,3
1.9 JTS	212	9,7	30,7
2.2 JTS	222	8,8	29,6
3.2 JTS	240	7,0	27,5
1.9 JTDm 8v	191	11,0	32,8
1.9 JTDm 16v	210	9,4	30,8
2.4 JTDm 200 CV	228	8,4	29,2
2.4 JTDm 210 CV 4x2	230	8,2	—
2.4 JTDm 210 CV 4x4	226	—	—

VERSIONI SPORTWAGON

	Velocità massima	Accelerazione	Chilometro da fermo
	km/h	da 0-100 km/h sec.	sec.
1.8	204	10,4	31,5
1.9 JTS	210	9,9	31,3
2.2 JTS	220	9,0	30,3
3.2 JTS	237	7,2	27,9
1.9 JTDm 8v	190	11,2	33,3
1.9 JTDm 16v	208	9,6	31,3
2.4 JTDm 200 CV	226	8,6	29,7
2.4 JTDm 210 CV 4x2	228	8,4	—
2.4 JTDm 210 CV 4x4	224	—	—

PLACIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PESI

PESI (kg) Versioni Berlina

	1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS	1.9 JTD _M 8v	1.9 JTD _M 16v	2.4 JTD _M 200 CV 2.4 JTD _M 210 CV 4x2	2.4 JTD _M 210 CV 4x4
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1430	1480	1490	1680	1525	1535	1630	1690
Peso max ammesso (*)								
– asse anteriore	1200	1200	1200	1300	1200	1200	1300	1300
– asse posteriore	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
– totale	1950	2000	2010	2200	2045	2055	2150	2210
Carico utile compreso il conducente (**)	520	520	520	520	520	520	520	520
Carichi trainabili	1400	1500	1500	1700	1500	1500	1500	1500
Carico massimo sulla sfera	75	75	75	75	75	75	75	75
Carico massimo sul tetto	50	50	50	50	50	50	50	50

(*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei pesi ammessi.

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

**PESI (kg)
Versioni
Sportwagon**

	1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS	1.9 JTDm 8v	1.9 JTDm 16v	2.4 JTDm 200 CV 2.4 JTDm 210 CV 4x2	2.4 JTDm 210 CV 4x4
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1480	1530	1540	1730	1575	1585	1680	1740
Peso max ammesso (*)								
– asse anteriore	1200	1200	1200	1300	1200	1200	1300	1300
– asse posteriore	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
– totale	2000	2050	2060	2250	2095	2105	2200	2280
Carico utile compreso il conducente (**)	520	520	520	520	520	520	520	520
Carichi trainabili	1400	1500	1500	1800	1500	1500	1500	1500
Carico massimo sulla sfera	75	75	75	75	75	75	75	75
Carico massimo sul tetto (***)	80	80	80	80	80	80	80	80

(*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei pesi ammessi.

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Alfa Romeo, portata massima: 50 kg.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

**DATI
TECNICI**

INDICE
ALFABETICO

RIFORMIMENTI

		1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS 2.4 JTDm 210 CV 4x4	1.9 JTDm 8v	1.9 JTDm 16v	2.4 JTDm	Combustibili prescritti Prodotti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile:	litri	70 ●	70 ●	70 ●	70 ●	70 ○	70 ○	70 ○	● Benzina Verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) ○ Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
	— compresa una riserva di	10 ●	10 ●	10 ●	10 ●	10 ○	10 ○	10 ○	
Impianto di raffreddamento motore	litri	8,0	8,15	8,15	10,3	7,5	7,5	7,35	Miscela di acqua e liquido PARAFU UP al 50%(▲)
Circuito di lubrificazione motore	litri	4,5 ■	5,4 ■	5,4 ■	5,4 ■	4,6 □	4,6 □	6,4 □	■ SELENIA StAR □ SELENIA WR
Cambio meccanico/ differenziale	litri	1,6	2,3	2,3	2,8 (▲)	2,3	2,3	2,8	TUTELA CAR MATRYX (▲) TUTELA MULTIAXLE
Recipiente liquido lavacrystallo con lavafari	litri	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e Lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 Qualificazione FIAT 9.55535-H2.	SELENIA S1AR	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 Qualificazione FIAT 9.55535-N2.	SELENIA WR	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per il corretto funzionamento delle versioni Multijet con DPF utilizzare esclusivamente il tipo di lubrificante originale. In casi di emergenza, ove non disponibile il prodotto originale, effettuare un solo rabbocco massimo di 0,5 l e recarsi appena possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

In caso di utilizzo di prodotti SAE 5W-40 non originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA A3 per i motori benzina, ACEA B4 per i motori Diesel; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA A3 e ACEA B4 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia. Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e Lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85 Supera le specifiche API GL 4, FIAT 9.55550	TUTELA CAR MATRYX	Cambio e differenziali meccanici
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera la specifica API GL-5, ZF-TE ML 18	TUTELA MULTIAXLE	Differenziale posteriore e gruppo rinvio (versione 3.2 JTS e 2.4 JTD _M 210 CV 4x4)
	Lubrificante per trasmissioni automatiche. Supera la specifica "ATF DEXRON III"	TUTELA GI/E	Servosterzo idraulico
	Grasso al bisolfuro di molibdeno resistente alle alte temperature specifico per giunti omocinetici a sfere (lato ruota e cambio)	TUTELA ALL STAR	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso per elevate temperature e basso coefficiente di attrito per giunti omocinetici lato differenziale	TUTELA STAR 700	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico FMVSS n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704 CUNA NC 956-01	TUTELA TOP 4	Comandi idraulici freni e frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306	PARAFLU UP	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU UP (□)
Liquido per lavacrystallo/lavafari	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-11	TUTELA PROFESSIONAL SC 35	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(□) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee. Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

– **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

– **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

– **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 1999/100/CE (litri x 100 km)

	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.8	10,4 (□) 10,7 (△)	6,1 (□) 6,3 (△)	7,7 (□) 7,9 (△)
1.9 JTS	12,2 (□) 12,4 (△)	6,6 (□) 6,7 (△)	8,7 (□) 8,8 (△)
2.2 JTS	13,0 (□) 13,2 (△)	7,3 (□) 7,3 (△)	9,4 (□) 9,5 (△)
3.2 JTS	16,9 (□) 17,0 (△)	8,4 (□) 8,4 (△)	11,5 (□) 11,6 (△)
1.9 JTDm 8v	7,8 (□) 7,9 (△)	4,9 (□) 4,9 (△)	5,9 (□) 6,0 (△)
1.9 JTDm 16v	8,1 (□) 8,3 (△)	4,8 (□) 4,8 (△)	6,0 (□) 6,1 (△)
2.4 JTDm 200 CV	9,2 (□) 9,4 (△)	5,4 (□) 5,6 (△)	6,8 (□) 7,0 (△)
2.4 JTDm 210 CV 4x2	9,2 (□) 9,4 (△)	5,4 (□) 5,6 (△)	6,8 (□) 7,0 (△)
2.4 JTDm 210 CV 4x4	10,0 (□) 10,2 (△)	6,0 (□) 6,2 (△)	7,5 (□) 7,6 (△)

(□) Versioni berlina

(△) Versioni Sportwagon

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

EMISSIONI DI CO₂ SECONDO LA DIRETTIVA 1999/100/CE (g/km)

Versioni berlina








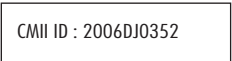

1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS	1.9 JTDm 8v	1.9 JTDm 16v	2.4 JTDm 200 CV 2.4 JTDm 210 CV 4x2	2.4 JTDm 210 CV 4x4
181	205	221	273	157	159	179	197

Versioni Sportwagon

1.8	1.9 JTS	2.2 JTS	3.2 JTS	1.9 JTDm 8v	1.9 JTDm 16v	2.4 JTDm 200 CV 2.4 JTDm 210 CV 4x2	2.4 JTDm 210 CV 4x4
187	209	224	275	159	162/160 (*)	185	199

(*) Per versioni/mercati ove previsto

TELECOMANDO RADIOFREQUENZA: Omologazioni Ministeriali

	Sigla omologativa	
	T939	NTR939
Unione Europea e Nazioni che ne applicano la direttiva		
Argentina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Australia	—	
Brasile	<input type="checkbox"/> 	<input type="checkbox"/> 
Bulgaria		
Cina	<input type="checkbox"/> 	<input type="checkbox"/> 

Dati non disponibili al momento della stampa.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

**DATI
TECNICI**

INDICE
ALFABETICO

Sigla omologativa

T939

NTR939

Malesia



Messico



YYYYXXX-XXX



YYYYXXX-XXX

Marocco

AGREE PAR L'ANRT MAROC
 Numéro d'agrément : MR 2395 ANRT 2006
 Date d'agrément : 13/01/2006

AGREE PAR L'ANRT MAROC
 Numéro d'agrément : MR 2394 ANRT 2006
 Date d'agrément : 13/01/2006

Singapore

Complies with
 IDA Standards
 DA 104022

Complies with
 IDA Standards
 DA 104022

Sud Africa



TA-2005/701
 APPROVED



TA-2005/702
 APPROVED

Taiwan

CCAB06LP4430T9

CCAB06LP4440T2

Dati non disponibili al momento della stampa.

Gruppo TRW Automotive
Divisione Body Control Systems Europe & Emerging Markets
TRW Automotive Italia S.p.A.
(società unipersonale)

Seefe Annunziata e Stabilimenti:
Via Merloni, 20
I-10042 Nichelino - Torino (Italia)
Tel. +39 011 6050211
Fax. +39 011 605722



DECLARATION OF CONFORMITY

CE 0523

This declaration is the responsibility of the manufacturer / authorised representative within the Community :

TRW Automotive Italia S.p.A.
BCS Europe and Emerging Markets
Via Miraflores, 20 Nichelino-TO- I-10042 ITALY

(Name / Address)

This certifies that the following designated product

..... **T 939**

(Product identification)

complies with the essential protection requirements of R&TTE Directive 1999/5/ EC on the approximation of the laws of the Member States relating to **Radio Spectrum Matters, EMC** and **Electrical Safety**.

This declaration applies to all specimens manufactured in accordance with the technical documentation described in the annex II. TRW Automotive Italia S.p.A. keep this documentation at the proposal of the relevant national authorities of any Member State for inspection purpose.

Assessment of compliance of the product with the essential requirements according to the Article 3 R&TTE was based on Annex IV of the Directive 1999/5/ EC and the following standards:

Radio Spectrum : EN 300 220-1&3

(Identification of regulations / standards)

EMC : EN 301 489 Part 1&3

(Identification of regulations / standards)

Safety : EN 60950

(Identification of regulations / standards)

The Transmitter **T 939** uses the frequency 433.92MHz which is harmonised throughout the Community. This device is licence exempt and may be distributed in the European countries which apply the R&TTE directive

Nichelino 2005, 14th Mar
(Place, date)

(Signature)

Giuseppe ROSSI
Name in block letters

Stede Legale: C.so Sassi (Unit. 4) - 10129 Torino (Italia)
Codice Fiscale e Registro Imposte di Torino n. 04507800017
Partita IVA n. 04507800017
Cap. Soc. € 10.075.000 interamente versato

INDICE
ALFABETICO

DATI
TECNICI

MANUTENZIONE
E CURA

IN EMERGENZA

SPIE
E MESSAGGI

AVVIAMENTO
E GUIDA

SIUREZZA

PIANCIA
E COMANDI

Gruppo TRW Automotive
 Divisione Body Control Systems Europe & Emerging Markets
 TRW Automotive Italia S.p.A.
 (Società a partecipazione)

Sede Amministrativa e Stabilimento:
 Via Miraflores, 20
 I-10042 Nichelino - Torino (Italia)
 Tel. +39.011.6059211
 Fax. +39.011.6059222



DECLARATION OF CONFORMITY

CE 0523

This declaration is the responsibility of the manufacturer / authorised representative within the Community :

TRW Automotive Italia S.p.A.
 BCS Europe and Emerging Markets
 Via Miraflores, 20 Nichelino-TO- I-10042 ITALY

(Name / Address)

This certifies that the following designated product

.....**NTR 939**.....
 (Product identification)

complies with the essential protection requirements of R&TTE Directive 1999/5/ EC on the approximation of the laws of the Member States relating to **Radio Spectrum Matters, EMC** and **Electrical Safety**.

This declaration applies to all specimens manufactured in accordance with the technical documentation described in the annex II. TRW ITALIA S.p.A. keep this documentation at the proposal of the relevant national authorities of any Member State for inspection purpose.

Assessment of compliance of the product with the essential requirements according to the Article 3 R&TTE was based on Annex IV of the Directive 1999/5/ EC and the following standards:

Radio Spectrum : EN 300 220-1&3 EN 300 330-2
 (identification of regulations / standards)

EMC : EN 301 489 Part 1&3
 (identification of regulations / standards)

Safety : EN 60950
 (identification of regulations / standards)

The Transceiver **NTR 939** uses the frequencies 433,92MHz & 125kHz which are harmonised throughout the Community. This device is licence exempt and may be distributed in the European countries which apply the R&TTE directive

Nichelino 2005, 14th Mar
 (Place, date)

(Signature)


 Giuseppe ROSSI
 (Name in block letters)

Sede Legale: C.so Stati Uniti, 41 - 10129 Torino (Italia)
 Codice Fiscale: 04690910017
 Partita IVA: 04690910017
 Tel. +39.011.6059211
 Cap. Soc. € 10.075.000 interamente versato



ALFA 159 SPORTWAGON

TERGILUNOTTO	276
BAGAGLIAIO	277
PORTAPACCHI/PORTASCI	284
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"	285
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	286
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	289
SOSTITUZIONE FUSIBILI	291

TERGILUNOTTO




FUNZIONAMENTO

Attivazione/disattivazione del tergilunotto

Ruotando la ghiera instabile **A-fig. 1** sulla posizione  **ON/OFF** si ottiene l'attivazione del tergilunotto in intermittenza. Il suo successivo spegnimento si otterrà ruotando nuovamente la ghiera sulla posizione  **ON/OFF**.

L'attivazione del tergilunotto avviene anche con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita.

Lavaggio "intelligente" del lunotto

Ruotando la ghiera instabile **A-fig. 1** sulla posizione  si aziona il lavaggio del lunotto. Mantenendo la ghiera instabile sulla posizione  è possibile attivare con un solo movimento il getto del lava lunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene la ghiera instabile sulla posizione  per più di mezzo secondo.

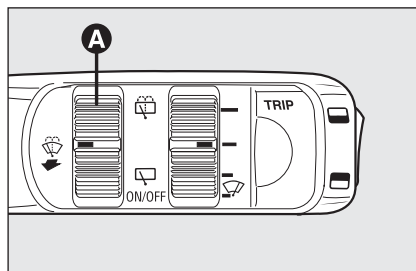


fig. 1

A0E0264m

Il funzionamento del tergilunotto termina dopo alcune battute dopo il rilascio della ghiera; un'ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di circa 6 secondi, completa l'operazione tergente.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamatore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

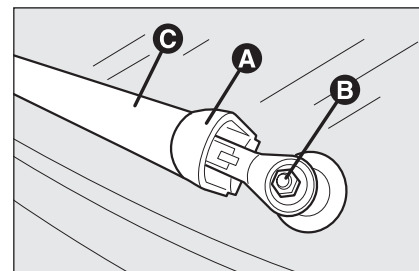


fig. 2

A0E0267m

SOSTITUZIONE DELLA SPAZZOLA

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A-fig. 2**, svitare il dado **B** e rimuovere il braccio **C**;
- posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado **B** e successivamente abbassare la copertura **A**.

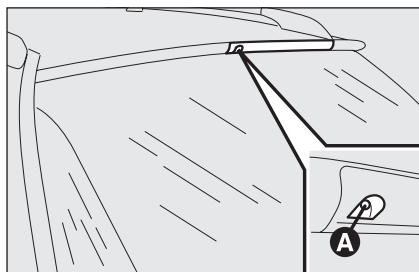


fig. 3

A0E0268m

SPRUZZATORE

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo/lavalunotto (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura").

Controllare successivamente che i fori **A-fig. 3** presenti sullo spruzzatore non siano otturati, ed eventualmente liberarli usando uno spillo.

BAGAGLIAIO

APERTURA D'EMERGENZA BAGAGLIAIO DA INTERNO VETTURA

Per poter aprire dall'interno vettura il bagagliaio, nel caso fosse scarica la batteria oppure a seguito di un'anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue:

- ribaltare completamente i sedili posteriori (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio" nel capitolo "Plancia e comandi");
- rimuovere gli appoggiatesta posteriori;
- prelevare il cacciavite dal contenitore attrezzi e, operando all'interno del bagagliaio (sulla parete posteriore), introdurlo all'interno della sede **A-fig. 4** e successivamente agire sulla levetta **B-fig. 5**.

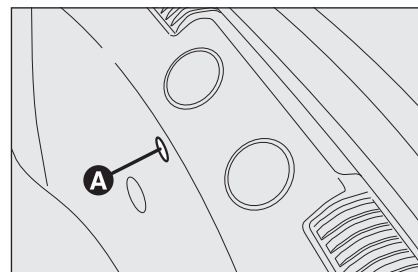


fig. 4

A0E0269m

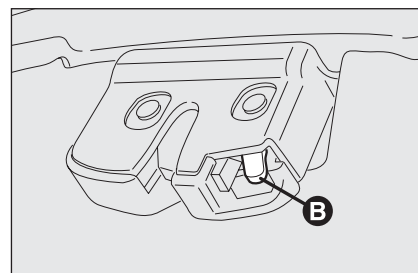


fig. 5

A0E0263m

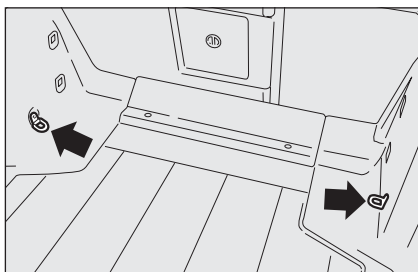


fig. 6

A0E0270m

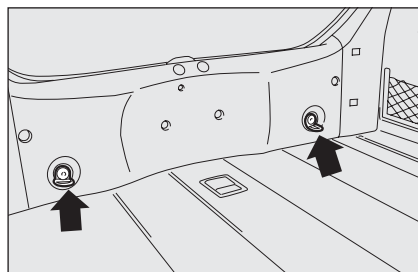


fig. 7

A0E0271m

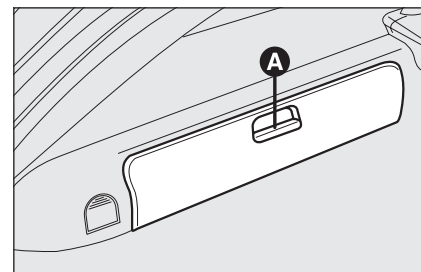


fig. 8

A0E0273m

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati 4 agganci (vedere **fig. 6** e **fig. 7**) per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato.

Gli agganci servono anche per il fissaggio della rete fermabagagli (disponibile a richiesta, per versioni/mercati ove previsto, presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo).



ATTENZIONE

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

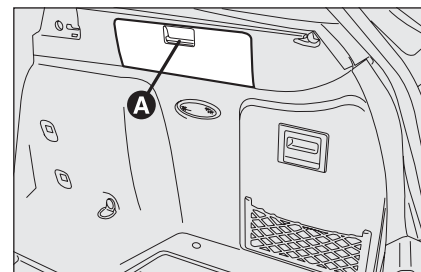


fig. 9

A0E0272m

VANI PORTAOGGETTI fig. 8 - 9

Sui fianchi del bagagliaio si trovano due vani portaoggetti chiusi da un coperchio.

Per aprire il coperchio premere il pulsante **A** e ruotarlo verso il basso.

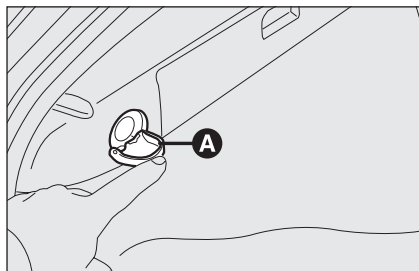


fig. 10

A0E0274m

PRESA DI CORRENTE (a richiesta per versioni/ mercati ove prevista)

È ubicata sul lato sinistro del bagagliaio.

Per utilizzare la presa aprire lo sportello **A-fig. 10**. La presa è alimentata con chiave inserita nel dispositivo di avviamento e può essere utilizzata solo con accessori ad assorbimento massimo di 15A (potenza 180W).



Non collegare alla presa di corrente accessori con assorbimento superiore a quello massimo indicato. Un prolungato assorbimento di corrente può scaricare la batteria impedendo il successivo avviamento del motore.

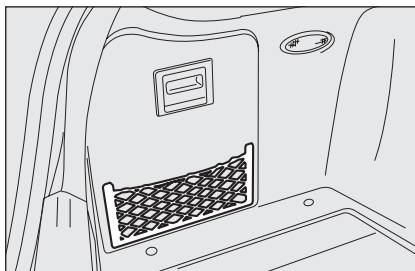


fig. 11

A0E0281m

RETE PORTAOGGETTI (a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)

Sul lato destro e sinistro del bagagliaio è presente una rete fermabagagli.

- **fig. 11** - versione con sportello laterale (ove previsto)
- **fig. 12** - versione senza sportello laterale

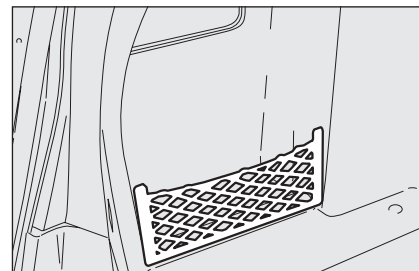


fig. 12

A0E0282m

A richiesta per versioni/mercati ove previsto può inoltre essere presente un'ulteriore rete portaoggetti.

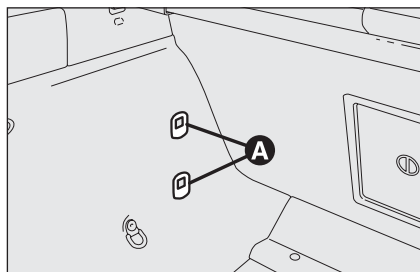


fig. 13

A0E0275m

Utilizzando le sedi **A-fig. 13** disposte nella parte anteriore del bagagliaio agganciare la rete nella posizione indicata in **fig. 16**.

Utilizzando invece le sedi **B-fig. 14** per agganciare la rete nella parte posteriore del bagagliaio.

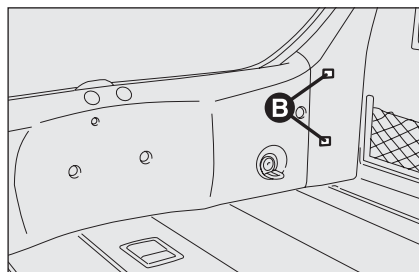


fig. 14

A0E0308m

Per fissare la rete inserire i ganci **A-fig. 15** nelle sedi **B** e spingere verso il basso.

Per sganciare la rete sfilarla verso l'alto mantenendo premuto il punto **C** dell'attacco.

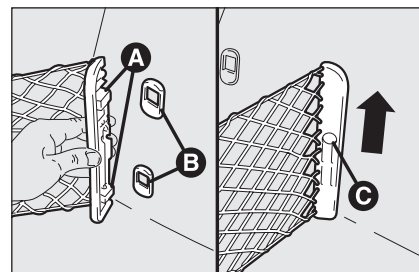


fig. 15

A0E0276m

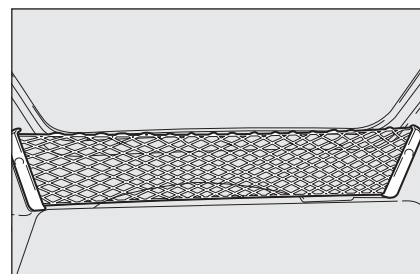


fig. 16

A0E0277m

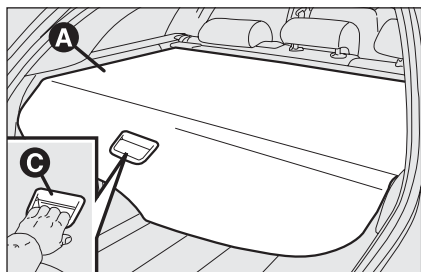


fig. 17

A0E0278m

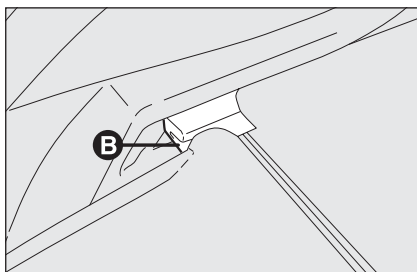


fig. 18

A0E0279m

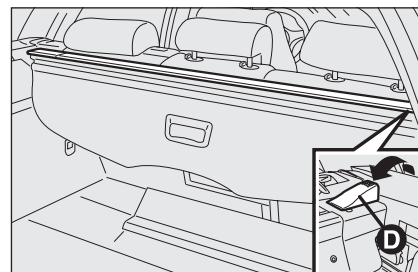


fig. 19

A0E0280m

TENDINA COPRIBAGAGLIO

La tendina copribagaglio **A-fig. 17** può essere arrotolata e rimossa.

Per arrotolarla sfilare i due perni posteriori **B-fig. 18** dalle rispettive sedi.

AVVERTENZA Accompagnare la tendina mentre si arrotola, tenendola dalla maniglia **C-fig. 17**.

ATTENZIONE Per togliere la tendina arrotolarla e verificare che anche la rete di separazione abitacolo (ove prevista) sia arrotolata (vedere paragrafo seguente), quindi sollevare verso l'alto la leva **D-fig. 19**. Sollevare e sfilare la tendina dal bagagliaio.

Per rimettere la tendina, procedere come segue:

- infilare la tendina nell'apposita sede sul lato sinistro (lato senza leva);
- mantenendo la leva **D-fig. 19** sollevata inserire la tendina nell'apposita sede sul lato destro;
- rilasciare la leva **D**.



Per evitare danni alla tendina non appoggiarvi oggetti.



ATTENZIONE

In caso di incidente o di brusche frenate gli oggetti riposti sulla tendina copribagaglio potrebbero essere proiettati all'interno dell'abitacolo, con il rischio di ferire gli occupanti; si consiglia di utilizzare la rete di separazione abitacolo.

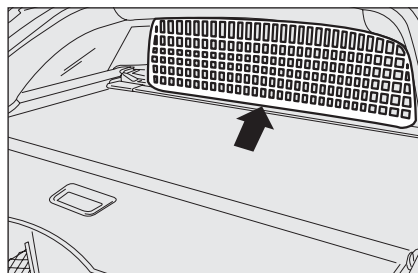


fig. 20

A0E0283m

TENDINA CON RETE SUPERIORE SEPARAZIONE ABITACOLO (ove prevista)

Su alcune versioni è presente, oltre la tendina copribagagliaio, anche una rete superiore di separazione abitacolo **fig. 20**.

La rete di separazione tra l'abitacolo e il bagagliaio è contenuta in una barra specifica.

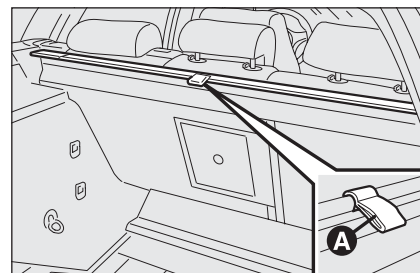


fig. 21

A0E0287m

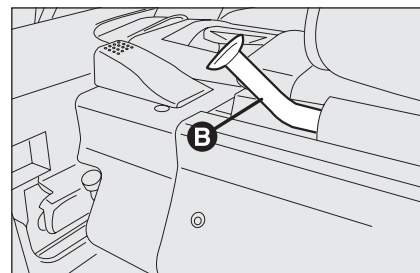


fig. 22

A0E0288m

Per distendere la rete estrarla dall'avvolgitore impugnando la linguetta **A-fig. 21** ed agganciare le estremità **B-fig. 22** nelle due sedi **C-fig. 23** (una per lato) ubicate sul tetto della vettura.

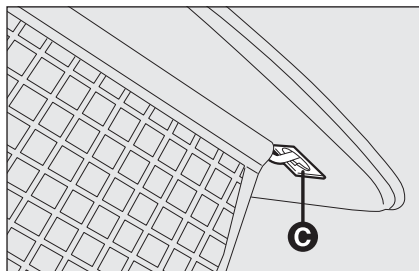


fig. 23

A0E0284m

Per riavvolgere la rete svincolarne le estremità **B-fig. 22** dalle sedi **C-fig. 23** ed accompagnarla mentre si arrotola.

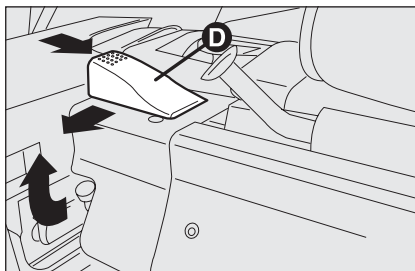


fig. 24

A0E0291m

Montaggio/smontaggio rete separazione abitacolo

Per smontare la rete procedere come segue:

Premere il pulsante **D-fig. 24** agendo come indicato in figura, spostando la rete di separazione svincolandola dalla sede, sia sul lato sinistro che destro. Far scorrere la rete come indicato in figura, estraendo i perni dalle relative sedi.

Per rimontare la rete eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto descritto.



fig. 25

A0E0305m

IMPIANTO AUTORADIO

CD Changer (ove previsto)

Su alcune versioni, dietro lo sportello destro del bagagliaio, è presente un caricatore CD Changer da 10 dischi (vedere **fig. 25**).

Amplificatore (ove previsto)

Sulle versioni dotate di sistema audio Hi-Fi Bose è inoltre presente, dietro lo sportello sinistro del bagagliaio, un amplificatore.

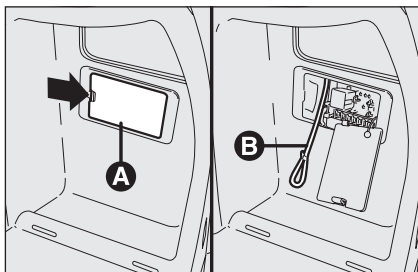


fig. 26

APERTURA D'EMERGENZA DELLO SPORTELLO COMBUSTIBILE

In caso di avaria, per aprire lo sportello combustibile, procedere come segue:

- aprire lo sportello **A-fig. 26** di accesso alla centralina fusibili ubicato sul lato destro del bagagliaio agendo nel punto indicato dalla freccia;
- tirare la cordicella **B** ubicata di fianco alla centralina stessa.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

(a richiesta per versioni/
mercati ove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con due barre longitudinali **fig. 27** che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (sci, wind-surf, ecc.).

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

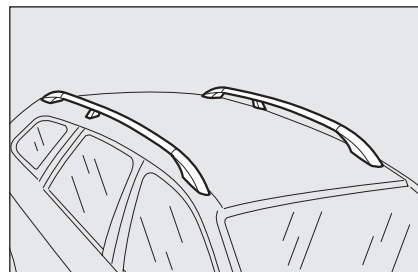


fig. 27

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini. A titolo indicativo in **fig. 28** è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 29**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 30** ubicato nel bagagliaio in corrispondenza del seggiolino.

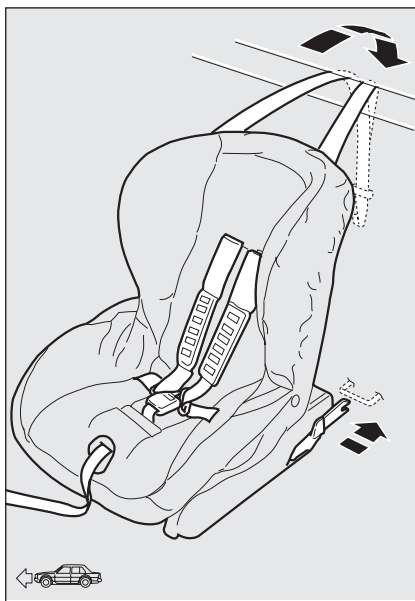


fig. 28

A0E0241m

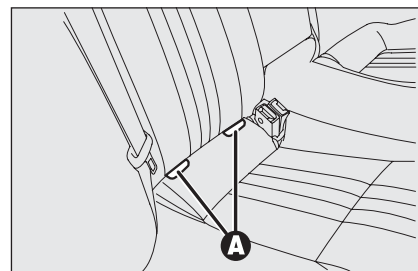


fig. 29

A0E0174m

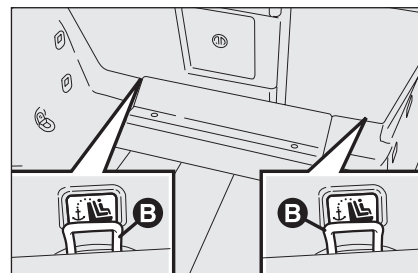


fig. 30

A0E0289m

Per accedere all'anello **B** procedere come segue:

- ribaltare lo schienale del sedile posteriore (vedere quanto descritto al paragrafo "Bagagliaio" nel capitolo "Plancia e comandi");
- sollevare verso l'alto l'anello **B** e successivamente fissare la cinghia all'anello stesso.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaaccessori Alfa Romeo è disponibile il seggiolino bambino "Isofix Universale" "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada" nel capitolo "In emergenza".

AVVERTENZA Prima di sostituire una lampada, leggere le avvertenze e le precauzioni riportate nel capitolo "In emergenza".

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Luci retromarcia/retronebbia

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- rimuovere il coperchio **A**-fig. 31 agendo con un cacciavite nel punto indicato dalla freccia;

AVVERTENZA Per lo sgancio dello sportello di ispezione, proteggere con un panno la punta del cacciavite per evitare possibili rigature.

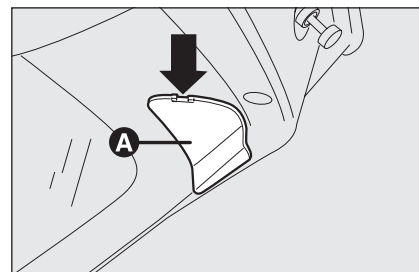


fig. 31

A0E0292m

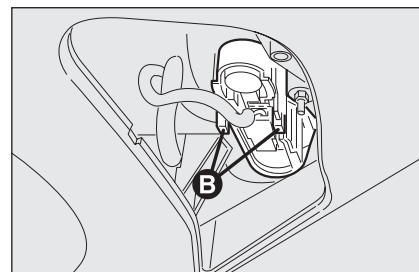


fig. 32

A0E0293m

- estrarre il gruppo portalampe agendo sulle linguette di ritengo **B**-fig. 32;

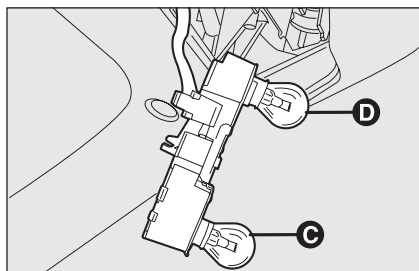


fig. 33

A0E0294m

Luci di posizione fanale su sportello bagagliaio

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 33**:
- C**: lampada luce retromarcia su fanale lato passeggero o lato destro;
- C**: lampada luce retronebbia su fanale lato guida o lato sinistro;
- reinserire il gruppo portalampane fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **B-fig. 32**;
- richiudere lo sportello **A-fig. 31**.

- aprire il bagagliaio;
- rimuovere il coperchio **A-fig. 31** agendo nel punto indicato dalla freccia;
- estrarre il gruppo portalampane agendo sulle linguette di ritegno **B-fig. 32**;

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 33**:
- D**: lampada luce di posizione su fanale sinistro/destro
- reinserire il gruppo portalampane fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **B-fig. 32**;
- richiudere lo sportello **A-fig. 31**.

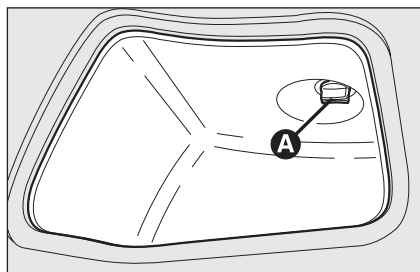


fig. 34

A0E0295m

Indicatori di direzione/ Luci di posizione/Luci stop

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- su alcune versioni, aprire lo sportello laterale;
- rimuovere il coperchio di protezione agendo sul dispositivo **A-fig. 34**;
- estrarre il gruppo portalampade agendo sulle linguette di ritegno **B-fig. 35**;

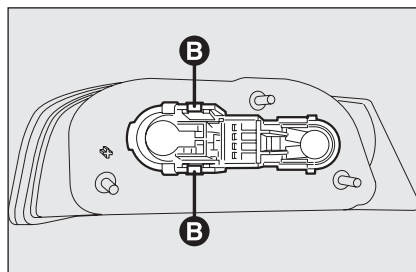


fig. 35

A0E0296m

- rimuovere e sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario **fig. 36**;

E: lampada luce posizione/arresto;

F: lampada luce direzione.

- reinserire il gruppo portalampade fissandolo correttamente in posizione mediante le linguette di ritegno **B-fig. 35**;
- rimontare il coperchio di protezione.

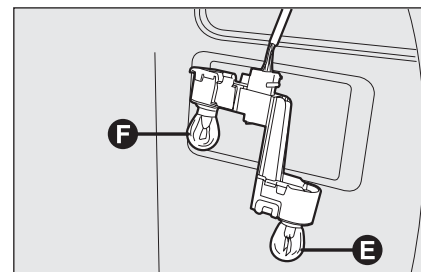


fig. 36

A0E0297m

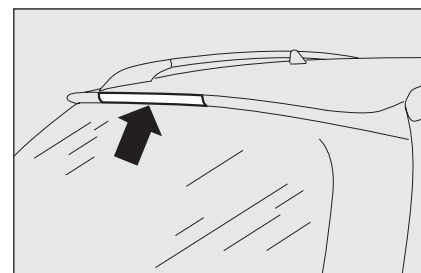


fig. 37

A0E0298m

LUCI DI ARRESTO SUPPLEMENTARE (3° STOP)

La luce di arresto supplementare è costituita da LED ed è integrata nello spoiler posteriore **fig. 37**.

In caso di guasto parziale o totale delle lampade della luce, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada" nel capitolo "In emergenza".

AVVERTENZA Prima di sostituire una lampada, leggere le avvertenze e le precauzioni riportate nel capitolo "In emergenza".

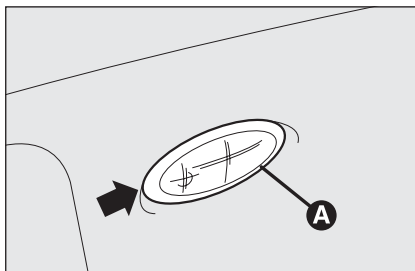


fig. 38

A0E0299m

PLAFONIERA INTERNA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A-fig. 38** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;

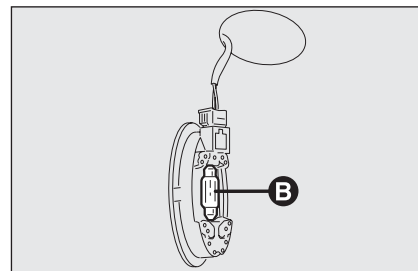


fig. 39

A0E0300m

- sostituire la lampada **B-fig. 39** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

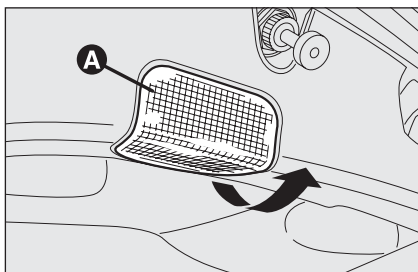


fig. 40

A0E0301m

PLAFONIERA SU PORTELLONE BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A-fig. 40** agendo nel senso indicato dalla freccia;

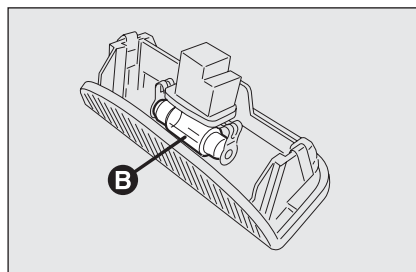


fig. 41

A0E0302m

- sostituire la lampada **B-fig. 41** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

- rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

Il fusibile specifico per la versione Sportwagon è ubicato nella centralina portafusibili ubicata sul lato destro del bagagliaio (vedere capitolo “In emergenza”).

AVVERTENZA Prima di sostituire un fusibile leggere le avvertenze e le precauzioni riportate nel capitolo “In emergenza”.

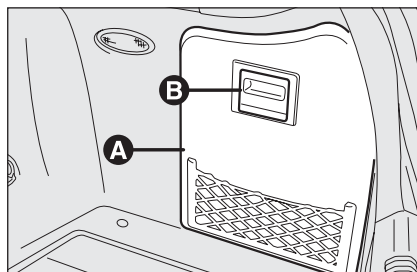


fig. 42

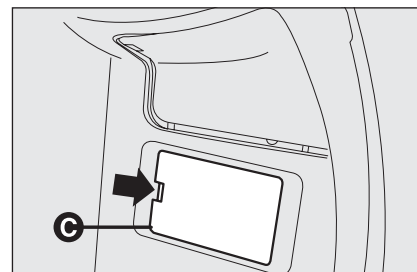


fig. 43

Per accedere alla centralina portafusibili occorre procedere come segue:

- aprire lo sportello laterale destro (ove previsto) **A-fig. 42** agendo sulla maniglia **B**;

- aprire lo sportello **C-fig. 43** di accesso alla centralina fusibili agendo nel punto indicato dalla freccia.

UTILIZZATORE	FUSIBILE	AMPERE
Presi accendisigari	F55	15

INDICE ALFABETICO

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ABS (sistema)	108	– predisposizione per montaggio seggiolino “Isofix universale”	140	– lettura corretta	258
Accendisigari	85	– seggiolini per trasporto bambini	138	Chiave elettronica	12
Accessori acquistati dall’utente	117	Batteria		Cinture di sicurezza	130
Air bag frontali	141	– avviamento con batteria ausiliaria	182	Climatizzazione	53
Alette parasole	88	– consigli per prolungare la durata	239	Climatizzatore manuale	55
Alfa Romeo CODE	10	– controllo stato di carica	237	Climatizzatore automatico bi/trizona	58
Alfa 159 Sportwagon	275	– ricarica	219	CODE card	12
Alimentazione	255	– sostituzione	238	Cofano motore	105
Allarme	17	Bloccasterzo	21	Comandi	81
Alzacristalli elettrici.....	99	Bracciolo		Combustibile	
Appoggiatesta.....	48-49	– centrale	83	– consumo	269
ASR (sistema)	112	– posteriore	83-84	– interruttore blocco combustibile	81
Assetto ruote.....	260	Cambio (uso del)	156	– indicatore del livello	22
Autoradio (impianto di predisposizione)	116	Carrozzeria (pulizia)	245	Contagiri	21
Avviamento del motore.....	152	Cassetto portaoggetti	85	Cruise Control	76
Avviamento e guida	151	Catene da neve	163	Dati per l’identificazione	250
Bagagliaio	101-277	Cerchi ruote		Dati tecnici	249
Bambini (trasporto in sicurezza)				Diffusori aria abitacolo	54
				Dimensioni	261

Display multifunzionale	25	Hill Holder (sistema)	101	— tipi di lampade	197
Display multifunzionale ricongfigurabile	30	Homelink	89	Lampeggi	70
Dispositivo di avviamento	19	Impianto predisposizione		Lavacristallo	
Dispositivo sicurezza bambini	97	autoradio	116	— comando	73
EOBD (sistema)	115	Inattività della vettura	164	— livello del liquido	232
Emissioni di CO2	270	Indicatore livello carburante	22	Lavafari	
Equipaggiamenti interni	83	Indicatori di direzione		— comando	75
Fari	65	— comando	70	— livello del liquido	232
— correttore assetto fari	106	— sostituzione		Lavaggio intelligente	74
— orientamento del fascio		lampade	200-201-203	Luci esterne	70
luminoso	106	In emergenza	181	Luce fendinebbia	
— orientamento fendinebbia	107	In sosta.....	155	— comando	72
— regolazione fari all'estero	107	Installazione dispositivi		— sostituzione lampada	201
Filtro aria/antipolline	236	elettrici/elettronici	117	Luce bagagliaio	
Filtro gasolio	236	Interni	247	— sostituzione lampada	208
Fix&Go automatic		Interruttori blocco combustibile		Luce cassetto portaoggetti	
(dispositivo).....	190	e alimentazione elettrica	81	— sostituzione lampada	207
Fluidi e lubrificanti	267	Isofix universale		Luce retromarcia	
Follow me home (dispositivo)	71	(seggiolino tipo)	140-285	— sostituzione lampada	202
Freni	256	Kit riparazione rapida pneumatici		Luci abbaglianti	
Freno a mano	155	Fix&Go automatic	190	— comando	70
Fusibili (sostituzione)	209-291	Lampada		— sostituzione lampada	199
		(sostituzione di una)	196-281	Luci anabbaglianti	
		— indicazioni generali.....	196	— comando	70

PLACCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

— sostituzione lampada	200
Luci di emergenza	72
Luci di parcheggio	
— comando	72
Luci plafoniera anteriore	
— comando	78
— sostituzione lampade	205
Luci plafoniera posteriore	
— comando	80
— sostituzione lampade	205
Luci plafoniera pozzanghera	
— sostituzione lampada	208
Luci plafoniera specchietto di cortesia	
— sostituzione lampada	206
Luci di posizione	
— comando	70
— sostituzione lampade... ..	200-203
Luci retronebbia	
— comando	72
— sostituzione lampada	202
Luce targa	204
Luci terzo stop	204
Lunga inattività della vettura	164

Manutenzione e cura	223
— utilizzo gravoso della vettura	227
— manutenzione programmata ..	224
— Piano di Manutenzione Programmata	225
— controlli periodici	227
Motore	
— codice di identificazione	252
— dati caratteristici	253
— marcatura	251
MSR (sistema)	114
Olio motore	
— caratteristiche tecniche	266
— consumo	232
— verifica del livello	231
Pesi	264
Plafoniere	
— anteriore	78
— posteriore	80
Plancia e comandi	6
Plancia portastrumenti	7
Pneumatici	
— in dotazione	259

— da neve	162
— lettura corretta del pneumatico	257
— pressioni di gonfiaggio	260
— sostituzione	183
Portapacchi/portasci	106-284
Porte	96
Posacenere	87
Predisposizione autoradio	116
Prestazioni	263
Pretensionatori	132
Protezione dell'ambiente	127
Pulizia cristalli	73
Pulsanti su plancia	72
Quadro strumenti	8
Rifornimenti	125-266
Riscaldatore supplementare	69
Risparmio di combustibile	157
Ruote	
— dati tecnici	257
— sostituzione	183
Ruote e pneumatici	241

Safe lock (dispositivo)	14	Sostituzione lampada interna	205-289	Trasmettitori radio e telefoni cellulari	117
Sedili	45	Specchi retrovisori	50	Trasmissione	255
Seggiolini (idoneità per l'utilizzo)	138	Spie e messaggi	165	Trasportare bambini in sicurezza	135
Sensore fari automatici	71	Sterzo	256	Tubazioni in gomma	243
Sensore pioggia	74	Strumenti di bordo	21	Vano porta bicchieri	87
Sensori di parcheggio	118	Tappo serbatoio combustibile	126	Vano passaggio sci	84
Sicurezza	129	Targhette – dati identificazione	250	Vano portaocchiali	87
Simbologia	10	– vernice carrozzeria	251	Vano portaoggetti	88-274
Sistema ABS	108	Telecomando a radiofrequenza: omologazioni ministeriali	271	VDC (sistema)	110
Sistema Alfa Romeo CODE	10	Tendina riparo sole	88	Velocità massime	263
Sistema ASR	112	Tergicristallo – comando	73	Verifica dei livelli	228
Sistema EOBD	115	– spazzole	243	Vernice	246
Sistema Hill Holder	111	– spruzzatori	244	Vetri (pulizia)	247
Sistema MSR	114	Tergilunotto	276	Volante (regolazione)	49
Sistema S.B.R.	131	Tetto apribile	93		
Sistema T.P.M.S.	122	T.P.M.S. (sistema)	122		
Sistema VDC	110	Traino della vettura	221		
Sollevamento della vettura	220	Traino di rimorchi – installazione gancio di traino	159		
Sospensioni	256				
Sostituzione fusibili	209-291				
Sostituzione ruota	183				
Sostituzione lampada esterna	196-286				

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Alfa Romeo sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo o chiamando il numero verde 00800 2532 0000 o altresì consultando il sito internet Alfa Romeo.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SELENIA®

***È nel cuore di chi corre.
È nel cuore del tuo motore.***



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA StAR

Lubrificante HIGH PERFORMANCE ideato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico generato da uno stile di guida sportivo. La sua formula unica, massimizza le caratteristiche di motori ad elevata potenza specifica, migliora le partenze a freddo e mantiene viscosità costante per l'intero intervallo di cambio. Formula specifica Selenia for AlfaRomeo

SELENIA 20K Alfa Romeo

Garantisce ottime prestazioni e massima protezione dall'usura ai motori benzina aspirati, turbocompressi o multivalvole. Formula specifica Selenia for AlfaRomeo

SELENIA RACING

Lubrificante nato dall'esperienza dei circuiti di gara internazionali, assicura performance elevate su pista e su strada, massimizzando le prestazioni del motore nel caso di guida sportiva.

SELENIA DIGITECH

Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel. La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

SELENIA WR

Olio specifico per motori diesel, common rail e Multijet. Ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall'usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

La gamma Selenia si completa con Selenia 20K, Selenia TD, Selenia Performer Multipower e Selenia Performer 5W-40.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito **www.flselenia.com**.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO

	Pneumatici 205/55 R16 91V		Pneumatici 215/55 R16 93V		Pneumatici 225/50 R17 98W		Pneumatici 235/45 R18 98W		Pneumatici 235/40 ZR19 96Y (▼)		Ruotino di scorta T125/80 R17
	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	
a medio carico bar	2,3	2,3	2,3	2,3	2,5	2,5	2,7	2,5	2,7	2,5	4,2
a pieno carico bar	2,6	2,6	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	2,6	2,8	2,6	

(▼) Pneumatici non catenabili. Misura certificata ed ammessa solo per pneumatici PIRELLI 235/40 ZR19 96Y. In caso di utilizzo di pneumatici invernali, utilizzare pneumatici 225/50 R17 98 oppure 235/45 R18 98. Sulle vetture con allestimento TI non sono applicabili i cerchi ruota da 16".

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

Per utilizzo a velocità continuative superiori a 160 km/h gonfiare alle pressioni di pieno carico.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (litri)

	1.8	1.9 JTS - 2.2 JTS - 3.2 JTS	1.9 JTDm 8v 1.9 JTDm 16v	2.4 JTDm
Circuito di lubrificazione motore	4,5	5,4	4,6	6,4

Non disperdere l'olio usato nell'ambiente.

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE (litri)

	1.8 - 1.9 JTS - 2.2 JTS - 1.9 JTDm 8v - 1.9 JTDm 16v - 2.4 JTDm - 3.2 JTS
Capacità serbatoio	70
Riserva	10

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).



SERVICE

QUALITY

ASSISTENZA TECNICA - INGEGNERIA ASSISTENZIALE
Largo Senatore G. Agnelli. 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)

Fiat Group Automobiles S.p.A.

Pubblicazione n. 60431712 - 1ª Edizione - 05/2007

Proprietà riservata. Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta della Fiat Group Automobiles S.p.A.

